

L'impegno dell'ADMO: "Una colomba non fa primavera ma può salvare una vita"

Antonio Curci 4 marzo 2016



Con questo messaggio, sabato 5 e domenica 6 marzo torna nelle piazze italiane l'iniziativa ADMO "Una colomba per la vita".

Con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani, soprattutto, a diventare donatori di midollo osseo Tornano nelle piazze Pugliesi i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo Puglia, sabato 5 e domenica 6 marzo con la campagna istituzionale "Una colomba per la vita". Obiettivo della campagna è informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare non la speranza ma una nuova possibilità di vita a chi sta lottando per avere la meglio su un tumore del sangue come la leucemia, il linfoma, il mieloma.

Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima destinata ad aumentare notevolmente, se si tiene conto del fatto che il trapianto di cellule staminali emopoietiche, presenti nel midollo osseo, è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie.

La strada che ADMO vuole e deve percorrere, per tenere fede al proprio impegno è ancora lunga, dunque: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

La piazza impegnata in provincia di Bari sarà quella di **Noicattaro** domenica 6 marzo dalle 9.00 alle 13.00 in Piazza Donizzetti.

BISCEGLIE | NUOVO INTERVENTO DEL CAPOGRUPPO PD IN CONSIGLIO, ANGARANO

Donazione degli organi sulla carta di identità adeguamento in ritardo

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Basterebbe l'acquisto di un software specifico, del costo di circa tre mila euro, per poter rilasciare ai cittadini di Bisceglie una carta di identità più innovativa, che contenga la volontà di donatore di organi per i trapianti. Ma la proposta di adesione al progetto "La donazione di organi come trattato identitario: una scelta in comune", presentata per la seconda volta il 20 novembre 2014 sotto forma di interpellanza al sindaco Spina ed all'amministrazione comunale dal consigliere Angelantonio Angarano (capogruppo del Pd), non si è ancora concretizzata nella realtà.

Il progetto sviluppato dalla Regione Umbria è stato sperimentato con successo a Perugia ed a Terni e vi ha aderito il Comune di Barletta.

«Il tema della donazione degli organi è molto sentito e rappresenta un atto di generosità verso il prossimo ed un segno di civiltà e di rispetto della vita – dice Angarano – il decreto legge n. 69 del 2013 ha previsto l'allargamento della manifestazione di volontà del cittadino ed è un peccato non sfruttare questa possibilità, i costi sono contenuti per l'adeguamento delle procedure d'ufficio, mentre il Centro Regionale Trapianti è a disposizione per la formazione dei dipendenti comunali relativa all'utilizzo del software e per la campagna informativa».

La manifestazione di volontà alla donazione degli organi verrebbe, in tal caso, inserita nella carta d'identità al momento del rinnovo. Purtroppo però l'iniziativa si è arenata. Un indirizzo politico favorevole sull'argomento fu espresso nel 2011 dalla giunta muni-

cipale, ma non si raggiunse l'intesa con la Asl Bt, per addivenire ad una convenzione relativa al recepimento delle dichiarazioni dei cittadini in merito e della successiva trasmissione delle stesse all'Istituto Superiore della Sanità. Non si ebbe risposta dalla Asl per ben due volte.

«La raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà al momento del rinnovo o del rilascio del documento d'identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni, incrementare il bacino dei soggetti potenzialmente donatori – conclude il consigliere proponente Angarano – come anche è indispensabile chiedere la collaborazione del gruppo locale dell'Associazione Italiana per la Donazione Organi e Tessuti (AIDO) nella predisposizione di un protocollo col Centro Regionale Trapianti».



ISTANZA IGNORATA A
Palazzo di Città nessuna novità per quel che riguarda l'adeguamento delle carte di identità in merito alla volontà di donare gli organi

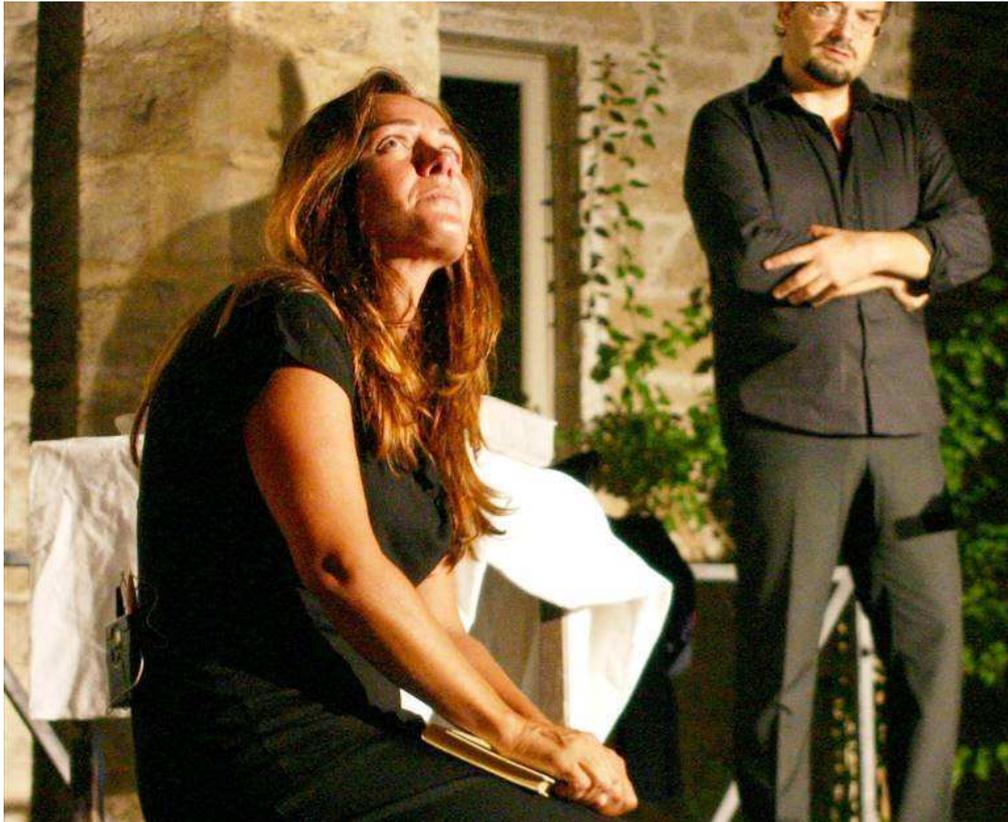


Corato - venerdì 04 marzo 2016 Attualità

La pièce teatrale narra la storia di Santa Scorese, giovane donna di Palo del Colle assassinata a soli 23 anni nel marzo del 1991

Per l'8 marzo va in scena "Santa delle perseguitate"

Uno spettacolo al teatro comunale organizzato dal Comune di Corato-Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con il Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..."



Santa delle perseguitate © n.c.

di LA REDAZIONE

In occasione della giornata dei diritti delle donne, martedì 8 marzo, il Comune di Corato - Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con il Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..." organizza al teatro comunale lo spettacolo dal titolo "Santa delle perseguitate", a cura dell'attore e regista Alfredo Traversa.

La pièce teatrale narra, in un incalzare di emozioni, la storia di Santa Scorese, giovane donna di Palo del Colle assassinata a soli 23 anni nel marzo del 1991, da un uomo che la perseguitava, in un momento storico nel quale non si pensava lontanamente alla legge contro lo stalking.

«La narrazione dei fatti, le particolari video-proiezioni fanno di questo spettacolo un "unicum" nel panorama delle proposte sul tema della violenza sulle donne, visto anche il particolare e purtroppo fenomeno attuale dello "stalking"» commenta l'autore Alfredo Traversa.

La rappresentazione andrà in scena alle 10.30 per le scuole e alle 18, per la cittadinanza. Al termine, si svolgerà un dibattito con i reali protagonisti della vicenda, nonché con la sorella della vittima, Rosamaria Scorese, insegnante e attivamente impegnata nella lotta alla violenza di genere. L'obiettivo è riflettere e confrontarsi sul tema della violenza di genere e sulla cultura del rispetto.

La giornata è stata organizzata in collaborazione con le locali associazioni femminili e di promozione sociale quale "Fidapa", "Donne & Società", "Adisco", "Casa della Mamma", "Bice Fino", "Thalassa", "Batti cinque", "Università terza età", "Voglia di vivere", "Girasole", "Croce bianca", "Ser".

APPROVAZIONE IN GIUNTA, PALONE: BUON RISULTATO

Test su alcool e droga e corse collettive: nuove regole per i taxi

■ Varato ieri dalla Giunta comunale il nuovo regolamento per i tassisti baresi. Tra le novità introdotte le corse collettive. Il vecchio regolamento risale a 20 anni fa



Dopo anni di attesa, via libera al nuovo regolamento per i taxi che disciplina il servizio di trasporto collettivo con licenze rilasciate dal Comune di Bari

Le principali novità introdotte dal regolamento approvato ieri dalla giunta, rispetto alla versione attualmente in vigore (la cui approvazione risale al 1996), riguardano l'uso collettivo del taxi, la validità delle licenze, gli obblighi e i divieti per i tassisti e gli utenti del servizio e i controlli previsti sui titolari di licenze rispetto alle condizioni psicofisiche durante l'orario di servizio.

Con il nuovo regolamento si disciplina l'utilizzo collettivo del servizio di trasporto taxi, ossia il servizio offerto contemporaneamente a più utenti accomunati dallo stesso punto di origine e con destinazione sulla medesima direttrice. Per questa tipologia di utilizzo è prevista la tariffa ordinaria, frazionata in parti uguali rispetto ai passeggeri trasportati, che dovrà sempre essere visibile attraverso il tassametro. Ogni passeggero potrà fare richiesta di una ricevuta per l'importo versato. Le licenze hanno validità a tempo indeterminato, e non più per un solo anno. Tuttavia l'ufficio preposto potrà verificare periodicamente il permanere dei requisiti necessari per ottenere l'autorizzazione taxi. Il servizio può essere espletato su tutto il territorio nazionale purché il punto di partenza sia sempre il Comune in cui è stata rila-

sciata la licenza. Sia tassisti che clienti sono richiamati a mantenere lo stato di pulizia del veicolo, al rispetto del decoro urbano e alla pulizia del suolo pubblico - rispettivamente le piazzole di sosta adibite al servizio e il territorio del percorso di viaggio per gli utenti - alla conduzione di comportamenti non oltraggiosi nei confronti del servizio di guida da parte degli utenti e all'osservanza dei diritti dei consumatori da parte degli autisti. Questi ultimi, inoltre, dovranno osservare comportamenti decorosi anche durante i momenti di sosta.

Verranno effettuati controlli sull'assunzione di sostanze stupefacenti ed alcoliche a cui dovranno sottoporsi i titolari di licenza taxi nonché i sostituti alla guida.

"Siamo contenti del lavoro di condivisione con le associazioni di categoria portato avanti fino ad oggi" ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico Carla Palone. "Con le stesse associazioni abbiamo elaborato questo regolamento - ha aggiunto - che necessitava di essere aggiornato alle nuove normative e dotato di alcune regole che permettessero all'amministrazione di poter fare un investimento sul servizio taxi anche in vista dello sviluppo turistico della città a cui stiamo lavorando. Per questo abbiamo concentrato l'attenzione in particolare sulle regole che i conducenti del servizio devono seguire, declinate sia su un codice comportamentale sia nella trasparenza nei confronti degli utenti".

BARI

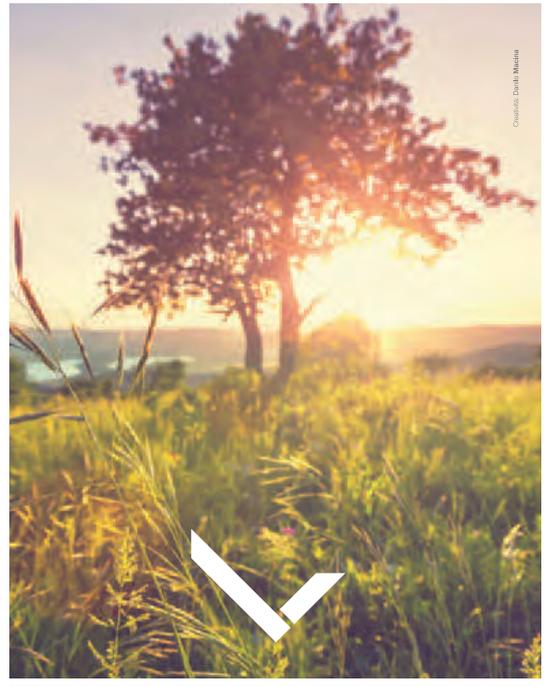
SPONSORIZZAZIONE OK

Homeless un privato ristruttura un centro

Si alla proposta di sponsorizzazione presentata dalla ditta "De Carne Onofrio Rappresentanze" per la realizzazione dei lavori di manutenzione di un locale di proprietà comunale al piano terra, in via Tanzi - zona antistante il mercato Guadagni - all'interno del quale sarà attivato un servizio per la fornitura di beni di prima necessità in favore di persone senza fissa dimora.

L'azienda si è infatti impegnata a delegare l'esecuzione degli interventi ad altra società in possesso dei requisiti necessari, accollandosene le spese, che comunque non superano l'importo di 40mila euro, in cambio di un ritorno di immagine così come previsto dall'art. 10 del Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni.

Al termine delle operazioni di ripristino della funzionalità dei luoghi, la gestione del servizio sarà affidata a una realtà del mondo del volontariato individuata dalla ripartizione Patrimoni. Il Comune si occuperà di impartire le prescrizioni opportune in merito alla progettazione e alla direzione dei lavori e all'esecuzione del contratto, nonché di provvedere al collaudo finale dell'opera.



VITTOGROUP
luxuryoutlet

LA NUOVA
STAGIONE

PRIMAVERA ESTATE 2016

DAL 6 FEBBRAIO

STORE » BARI CARBONARA

SICUREZZA / LA FONDAZIONE CIAO VINNY FESTEGGIA L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE

Un hashtag per l'omicidio stradale



"#finalmente": con un hashtag, la fondazione Ciao Vinny esprime "grande riconoscenza per l'approvazione di una legge che aspettavamo da tempo e che rende onore a tutte le vittime della strada che in questi anni hanno perso la vita, lasciando un vuoto incolmabile nella vita delle loro famiglie". Il riferimento è all'omicidio stradale, diventato legge. "Siamo soddisfatti - si legge in una nota della fondazione - perché questa legge rivoluziona il peso delle responsabilità a carico di quanti uccidono sulla strada. Con un intervento più severo per chi guida sotto effetto di alcol e droga. E assicura, almeno nella forma, la certezza della sanzione penale, accompagnata da una revoca della patente da 10 a 30 anni".

VITTOGROUP.COM

follow us on **f** **g+**

RUTIGLIANO L'INAUGURAZIONE È FISSATA PER GIOVEDÌ 10 MARZO. SI AGGIUNGE AL MUSEO DEL FISCIETTO E A QUELLO ARCHEOLOGICO

Il nuovo Museo di storia e arte sacra racconta la fede attraverso i secoli

Il terzo polo espositivo cittadino ha sede a Palazzo Settanni, restaurato

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Dopo la riapertura del rinnovato Museo del fischietto e in attesa che si definisca quella del Museo archeologico, la «Città d'Arte» si dota di un terzo importante spazio espositivo: il Museo di storia e arte sacra (Mudias).

Il nuovo museo ha trovato casa a Palazzo Settanni, l'imponente edificio ottocentesco prospiciente il corso principale di Rutigliano. Palazzo Settanni tornerà a rivivere tra pochi giorni al termine di un lungo e meticoloso intervento di restauro e riuso costato quasi un milione di euro. La somma è stata finanziata dal Ministero per i beni e le attività culturali (Mibact) e dalla Regione (bando musei), oltre all'investimento della Chiesa locale per oltre 200mila euro.

Il Mudias ospiterà testimonianze artistiche che racconteranno oltre mille anni di storia della Chiesa rutiglianese e della città.

L'inaugurazione è in programma giovedì prossimo, 10 marzo, alle ore 18. Interverranno: il vescovo Domenico Padovano; i vicari zonal di Conversano, don Felice Di Palma, e di Rutigliano, don Emilio Caputo;

parte di tutti e delle scolaresche».

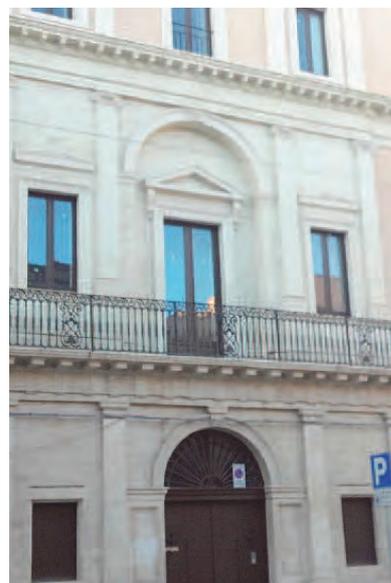
All'interno del museo ci sarà anche un punto di accoglienza dove i visitatori troveranno una vasta gamma di oggetti inerti i tesori artistici esposti, ma anche divertentissimi giochi da tavolo a tema per poter imparare giocando. E poi un bar e un'ampia terrazza con vista panoramica sulla città offriranno momenti di relax e socializzazione durante le pause della visita.

A Palazzo Settanni sarà ospitato anche l'Osservatorio regionale del legno: una struttura che nasce con la finalità di monitorare le condizioni fisiche, chimiche e meccaniche delle opere artistiche in le-

gno.

Con l'apertura del Mudias verrà inaugurata la mostra «Storia e cultura in una città di provincia: Rutigliano fra Medioevo e Rinascimento», a cura di Giovanni Boraccesi.

Intanto, uno dei tesori del patrimonio artistico locale, il Polittico di Antonio Vivarini (1450), conservato nella collegiata, è in trasferta in Veneto: fino al 5 giugno sarà esposto a Palazzo Sarcinelli a Conegliano (Treviso), per una mostra dedicata ai Vivarini, gli artisti veneziani che segnarono il passaggio dell'arte italiana dal Gotico al Rinascimento (info: www.mostravivarini.it).



RUTIGLIANO Palazzo Settanni, sede del nuovo museo

RUTIGLIANO IL BILANCIO SODDISFACENTE DEL PRESIDENTE DEL SODALIZIO, PINO GIULIANO. UNA STORIA CHE COMINCIA NEL 1983

Donare sangue è diventato «di moda»

Nella sezione cittadina della Fidas i nobili gesti sono cresciuti del 50 per cento in pochi anni

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** Crescono le donazioni di sangue a Rutigliano. Comprensibile la soddisfazione del presidente Fidas, Pino Giuliano.

Associazionismo e solidarietà: è questa la formula vincente di un gruppo di volontari che opera a Rutigliano da oltre trent'anni. Un sodalizio formato inizialmente da una trentina di soci, sensibilizzati da Pasquale Sanitate, che il 14 ottobre 1983 dava inizio all'Arivos (Associazione rutiglianese donatori volontari sangue), affiliata il 4 novembre 1983 alla Federazione pugliese donatori sangue (Fpds), a sua volta federata con la onlus nazionale Fidas.

Convinti che «se si crede in ciò che si fa, si riesce» (come recita il documento fondante del gruppo)

e di quanto sia odioso il mercato del sangue, con gli scandali ad esso legati, gli iscritti continuano a credere nel valore della donazione, promuovendo anche la cittadinanza attiva e le pratiche di stili di vita sani e corretti.

«Da ciò - afferma il presidente Pino Giuliano - nascono iniziative come l'organizzazione di lezioni formative e informative sulle "manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica", in collaborazione con la Croce Rossa, e il concorso "I donatori Fidas scendono in pista" con la collaborazione dell'Automobile club italiano».

A sostenerle l'attuale consiglio direttivo, di cui fanno parte il vicepresidente Margherita Coletta, il tesoriere Antonio Lieggi, il segretario Antonio Florio e i consiglieri Dino Franchini, Rosalba Latrofa, Filippo Marzovilla, Ca-

taldo Nuovo, Federica Romanazi, Pasquale Sanitate, Modesto Troiani e Grazia Valenzano.

Grazie al loro impegno, le donazioni di sangue sono cresciute del 50 per cento negli ultimi anni, ciò che ha loro meritato, nel 2014, il «Gagliardetto Fpds», un premio che va alle sezioni che registrano il miglior incremento in percentuale.

«Ad oggi - continua il presidente - possiamo dire di contare su oltre 200 donatori attivi. Anche grazie al loro contributo, la Fpds ha centrato nel 2015 l'obiettivo delle oltre 16mila unità di sangue intero e aferesi e ha partecipato al raggiungimento delle quasi 35mila unità dell'intera Fidas Puglia».

Risultati che incoraggiano i donatori rutiglianesi a fare sempre di più la loro parte all'interno del sistema trasfusionale pugliese.



RUTIGLIANO Il direttivo dell'associazione di donatori

ALLE RADICI DI UNA COMUNITÀ

Lo spazio, progettato dall'architetto Dicarlo, comprende anche giochi didattici per capire le origini della città

l'onorevole Nuccio Altieri, componente della commissione Cultura alla Camera; l'assessore regionale allo sviluppo turistico Loredana Capone; il sovrintendente per le belle arti e il paesaggio, Carlo Birrozzi; il direttore del Polo museale della Puglia, Fabrizio Vona; il segretario regionale del Mibact, Eugenia Vantaggiato; il sindaco di Rutigliano, Roberto Romagno; il parroco, don Pierino Antonelli.

Afferma l'architetto Francesco Dicarlo, direttore generale del Mudias, nonché progettista dell'intervento di recupero e riuso di Palazzo Settanni: «Più che un museo, sarà un luogo per fare conoscenza, attraverso varie attività didattiche fruibili da

CAPURSO PARTE OGGI L'INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE FINALIZZATA A DARE UN INCENTIVO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI

Il commercio ritorna alle origini con il «Mercato del borgo antico»

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** «Ritorno al futuro» per piazza Gramsci e il suo storico mercato. Oggi, infatti, nel borgo antico di Capurso torneranno le bancarelle e i venditori, con le loro mercanzie e le grida «pubblicitarie».

L'amministrazione comunale guidata da Francesco Crudele ha deciso di far partire, in forma sperimentale, il «Mercato del borgo antico», una zona mercatale rionale per ora temporanea ma che, in caso di esito positivo e di gradimento, potrà divenire permanente. Il mercatino, che avrà caratteristiche molto diverse dal mercato giornaliero, nasce per sostenere il rilancio delle attività produttive del centro storico ma si propone anche di testare nuove forme di commercio, creare opportunità di lavoro e, non da ultimo, coinvolgere persone socialmente fragili, già inserite o inseribili in progetti di inclusione sociolavora-

tiva e autoimprenditoriale.

L'area mercatale sarà allocata nella sede dell'ex mercato coperto di piazza Gramsci e sarà aperta dal martedì al sabato, dalle ore 8 alle 13. Si parte con tre banchi, due ortofruttilicoli e uno di prodotti ittici, ma si attendono ampliamenti nelle prossime settimane. Ci sono, infatti, ancora sei postazioni disponibili.

L'avviso pubblico presente nella pagina iniziale del sito del Comune scade, infatti, il 31 marzo, ed è ancora possibile concorrere per l'assegnazione dei posti vacanti. L'auspicio e l'attesa sono soprattutto per le produzioni a filiera corta e provenienti dal mercato equo e solidale che conta già su diversi clienti.

In questa prima fase, il mercato potrà svolgersi fino al 3 settembre 2016, termine che sarà, se necessario, prorogato.

«Il momento tanto atteso è arrivato - commenta il vicesindaco

Michele Laricchia, assessore alle attività produttive - . Con i nuovi operatori stiamo lavorando su una seria programmazione di differenziazione dei rifiuti e sull'utilizzo di mezzi idonei al passaggio sul basolato di via Regina Sforza. Ci saranno presto - aggiunge - importanti novità anche sulla regolamentazione della zona a traffico limitato di via Regina Sforza e di piazza Gramsci, con la possibilità di accedere in determinate ore del giorno. Il passo successivo, se tutto andrà per il meglio, sarà il passaggio in Consiglio comunale, per apportare le necessarie modifiche al vigente regolamento del commercio sulle aree pubbliche».

Una scommessa, dunque, ma anche una risposta concreta alla domanda di nuove possibilità di piccoli insediamenti che rivitalizzano il centro storico e offrono, nel contempo, un servizio alla cittadinanza legata storicamente a quel luogo.



CAPURSO L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Crudele punta sulla valorizzazione delle attività commerciali nel centro storico. Oggi apre il Mercato in piazza Gramsci

NOICATTARO ALLE 15,30

I «montiani» in campo per le amministrative

Oggi incontro con Matarrese e Zanetti

● **NOICATTARO.** La campagna elettorale per le amministrative di giugno scalda i motori. Oggi pomeriggio, alle 15,30, all'Una Hotel Regina si terrà l'evento «Il nostro impegno per Noicattaro e per i borghi», con la partecipazione del presidente di «Scelta Civica», Salvatore Matarrese, e del viceministro dell'economia, Enrico Zanetti.

Sarà l'occasione per presentare il programma della lista «Cittadini per Noicattaro» che sarà presente con i propri candidati alle prossime amministrative. «Il programma - commenta Matarrese - sarà semplice e fatto di iniziative concrete e realizzabili che possano essere utili per tutta la comunità in una visione unica della realtà di Noicattaro che includa e non prescinda dai borghi delle cosiddette "zone a mare". Proponiamo soluzioni per l'adeguamento e la messa in sicurezza delle scuole, un presidio nelle zone a mare per l'erogazione dei servizi comunali, l'incremento delle forze dell'ordine, iniziative per la mobilità sostenibile, la messa in esercizio entro il 2016 del Centro comunale di raccolta dei rifiuti, la sistemazione della stazione ferroviaria».

Il vice di Padoan illustrerà la politica nazionale di riduzione della tassazione.

[vito mirizzi]



Santeramo - venerdì 04 marzo 2016 Attualità

Solidarietà

Domenica la terza "Giornata della Donazione del 2016"

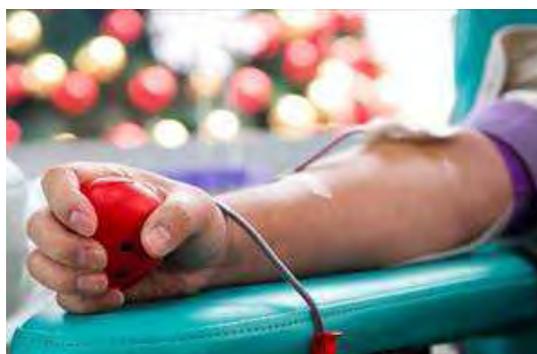
Dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione del sangue

di LA REDAZIONE

"Domenica 6 Marzo, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione".

A comunicarlo, con una nota inviata in Redazione, è lo staff della FPDS Santeramo.

"Si ricorda – continua l'associazione - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".



Donazione sangue © web

"Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti i soci donatori - scrive ancora la FPDS Santeramo - che Sabato 5 Marzo alle ore 18.00 presso il Palazzo Marchesale si terrà l'Assemblea Ordinaria dei Soci".



IN PRIMA LINEA Don Alberto D'Urso

L'INTERVISTA IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA NAZIONALE ANALIZZA IL RUOLO DELLA CRIMINALITÀ E LA SEMPRE PIÙ DIFFUSA DIFFICOLTÀ DI ACCESSO AL CREDITO

«Lo strozzino? Il vicino di casa»

La crisi ha cambiato l'identikit di vittime e carnefici. Parla don Alberto D'Urso

ENRICA D'ACCIO

● Come negli anni Cinquanta, chi presta soldi si identifica come il «benefattore», salvo poi mostrare il volto da aguzzino quando i soldi non tornano indietro. Don Alberto D'Urso, segretario della consulta nazionale antiusura, fotografa così il fenomeno.

Don Alberto, chi è oggi l'usuraio?

«Oggi l'usuraio è anche il vicino di casa, siamo tornati all'usuraio della porta accanto. La situazione economica delle persone è peggiorata e se il vicino di casa, in un momento di bisogno, ti presta i soldi, diventa «il benefattore». Era un linguaggio che stava scomparendo e invece sta ritornando. Sono persone che, in questo momento di difficoltà economica, dispongono non solo di soldi ma anche di strumenti per minacciare, per intimidire. Dunque attenzione. Li chiamano «benefattori» ma so-

no sempre aguzzini. Si profitta del bisogno, per creare le premesse per lo strozzinaggio. Se non puoi restituire il denaro, devi pagare e pagherai in natura, con la manovalanza, con gli immobili».

Disponibilità di denaro ma anche di strumenti per minacciare. Parliamo di criminalità organizzata?

«Sì. Questo è un dato che emerge con molta chiarezza dai nostri studi. Dal rapporto sul 2015, che la consulta antiusura presenterà la prossima settimana, è evidente che la situazione è molto peggiorata nell'ultimo anno ed è molto preoccupante. Le banche concedono sempre meno mutui, hanno chiuso quasi del tutto i rubinetti del credito. La malavita organizzata, al contrario, può contare su una disponibilità di denaro liquido e, come dicevo, anche di strumenti per minacciare e intimidire, il che aumenta il loro potere di sottomet-

tere altre persone, specie se queste sono in difficoltà».

Che ruolo hanno, in questo contesto, le donne?

«Ci sono, sì, delle donne ma di norma ricoprono ruoli di manovalanza perché, quasi sempre, anche loro si trovano nel bisogno. Sono dunque ingranaggi in un meccanismo più grande di loro. La criminalità organizzata assolda le donne, così come i giovanissimi o coloro che arrivano dall'estero, con ruoli operativi, non di vertice. L'usuraio, d'altra parte, quasi mai si espone in prima persona».

E chi è invece l'usurato?

«Qualche anno fa si parlava della crisi della terza settimana ma, oggi, ci sono famiglie che faticano ad arrivare alla seconda, perfino alla prima settimana del mese. Sono famiglie segnate dalla disoccupazione, dalla perdita di lavoro. Sono famiglie che chiedono aiuto per i figli o per curare malattie gravi e im-

provvisive. Sono tante piccole imprese familiari, negozianti, artigiani, che hanno chiuso nell'ultimo anno. Quanti negozianti, quest'anno, sono stati costretti a chiudere, a Bari e provincia? L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato disastroso. Chi possedeva di più, ha sempre più pressato e abusato di chi era nel bisogno. Si è estesa la forbice dei bisogni e, di conseguenza, dell'usura».

AMGAS
Il valore del Bene.

Via Accolti Gili - zona Industriale - 70123 Bari

ESTRATTO AVVISO

Sul sito www.amgasbari.it è stato pubblicato un avviso di chiarimenti integrazione e differimento termini relativo alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura mediante noleggio a lungo termine di automezzi senza conducente (CIG 6553459572).

AMGAS S.P.A. - IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Vito Donato Bisceglia



TERRITORIO E AMBIENTE MOLFETTA

Eternit abbandonato in contrada Santa Lucia

Il ritrovamento delle Guardie ambientali

ETERNIT

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Venerdì 4 Marzo 2016 ore 9.23

Ancora ritrovamenti di materiale di scarto e rifiuti pericolosi nelle campagne molfettesi, in contrada Santa Lucia, a cura del Distaccamento Operativo di Molfetta delle Guardie Ambientali d'Italia.

Nella mattinata di ieri, durante un giro di ricognizione in contrada Santa Lucia gli operatori delle Guardie Ambientali d'Italia, sezione di Molfetta, hanno rinvenuto ondate di eternit, scarti edili e materassi ai bordi di una strada vicina a dei terreni. Il tutto è stato segnalato alle autorità competenti per la rimozione e lo smaltimento

'Si ricorda che questo genere di rifiuti è nocivo alla salute: la polvere di amianto è cancerogena e assorbita dal terreno può provocare seri danni alla salute umana e alle colture. Siamo disponibili per segnalazioni in materia ambientale e zoofila al numero 080 914 1543', ricordano le Guardie Ambientali d'Italia.

(Carmen Rubini)



Convegno “Disabilità e libertà di scelta della cura”

11 Marzo 2016, ore 17.30, Biblioteca Comunale Giovanni Bovio, Trani, Piazzetta San Francesco 1

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 4 marzo 2016



Venerdì 11 Marzo 2016 alle ore 17.30 a Trani presso la Biblioteca Comunale Giovanni Bovio si terrà un convegno organizzato dall' H.A.N.S.S.I.E., Handicap Associazione Nazionale per la Tutela dello Stato Sociale in Italia e all'Estero sul tema della disabilità e della libertà di scelta della cura. Il convegno che gode del patrocinio della città di Trani e della Provincia Barletta-Andria-Trani ha come obiettivo quello di presentare i temi cardine di un processo di sensibilizzazione che si tenta, invano, da anni di portare all'attenzione della politica comunale e regionale. L'associazione si pone al servizio del sociale attraverso attività di soccorso sanitario nel significato più ampio possibile ed esteso a tutte le patologie gravi e invalidanti anche sul piano psicologico con impegni di studi, ricerca, pianificazione e gestione di interventi concreti a favore di soggetti bisognosi per l'affermazione delle migliori metodologie riabilitative e di assistenza all'handicap nel senso più esteso con rapporti sia in ambito regionale che in quello interregionale, nazionale, comunitario, ed extracomunitario. Il tema della disabilità dovrebbe essere una delle priorità dell'Amministrazione comunale e regionale e questa conferenza è la dimostrazione tangibile della volontà dei soci dell'associazione di mettersi al servizio della comunità per affrontare le problematiche delle persone con le maggiori difficoltà, condividendo proposte e indicazioni. Interverranno: il Sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, il Presidente del Tribunale Di Trani Dr Filippo Bortone, l'Assessore Welfare - Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria Dr Salvatore Negro, il Presidente della Provincia Dr Giuseppe Corrado, Presidente Associazione Nazionale H.A.N.S.S.I.E Dr Luigi Mintrone.

BITONTO LA GIUNTA DI MICHELE ABBATICCHIO PUNTA A SEMPLIFICARE LA MACCHINA ORGANIZZATIVA DI PALAZZO GENTILE

La burocrazia comunale fa la cura dimagrante

Servizi da 15 a 13, acquisti accorpati con Ruvo, Corato e Giovinazzo

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Una sforbiciatina agli uffici, superlavoro per il settore lavori pubblici e l'istituzione di un unico ufficio intercittadino, con Ruvo, Corato e Giovinazzo, per risparmiare tempo e denaro sugli acquisti.

Sono le principali novità contenute nel regolamento degli uffici e dei servizi, approvato in giunta nei giorni scorsi, con il quale la squadra di Michele Abbaticchio ha rimodulato l'organigramma del personale in servizio a Palazzo Gentile.

La principale novità consiste nella riduzione dei servizi, i vecchi settori della pubblica amministrazione, che passano da 15 a 13 «per minimizzare la frammentazione dei processi di lavoro», con la conseguente «riduzione dei responsabilità e la «ripesatura» delle posizioni organizzative» incarichi e stipendi ai dipendenti saranno cioè rivisti e risistemati in base alla nuova organizzazione.

Sparisce il servizio per lo sviluppo economico e quello per l'ambiente, i cui compiti vengono attribuiti in parte al servizio territoriale e in parte ai lavori pubblici.



BITONTO Il Comune

Per effetto della rimodulazione, il servizio territorio si occuperà del Suap, lo sportello unico per le attività produttive, del marketing economico, dell'agricoltura e del progetto «Bitonto smart city». Toccheranno invece ai lavori pubblici gli impianti sportivi, il decoro urbano, il verde pubblico, la qualità della vita e dell'ambiente, i rifiuti, la gestione dei parchi e dei paesaggi: un super-ufficio, insom-

ma, che deve però fare i conti con il personale ridotto all'osso.

Il servizio per la pubblica istruzione, le politiche giovanili e lo sport diventa servizio patrimonio e per la pubblica istruzione. Al servizio per le politiche sociali confluiranno anche i progetti per la valorizzazione dei giovani, le attività sportive, l'assistenza sociale giovanile e il progetto per il diritto alla felicità dell'infanzia e della adolescenza. L'ufficio economico finisce, insieme al servizio ragioneria, nel servizio tributi e fiscalità locale. L'ufficio di Piano, che si occupa del Piano sociale di zona di Bitonto e Palo, diventa unità organizzativa autonoma, così come l'ufficio centrale unica di competenza che, insieme ai comuni di Ruvo, Corato e Giovinazzo, provvederà alle procedure per l'acquisto di lavori, beni e servizi.

Insieme alla ricollocazione degli uffici, la giunta Abbaticchio conferma, anche per il prossimo anno, la campagna acquisti per portare a Palazzo Gentile, tramite le procedure di mobilità, funzionari e impiegati da altri enti pubblici, in particolare dipendenti dell'ex Provincia. Particolarmente ricercati geometri e ragionieri.

BITONTO

Lavori in corso in via Angelini

■ **Lavori in corso** al passaggio a livello fra via Ancona e via Paolo Scoppio, nelle vicinanze della stazione centrale delle Ferrovie Bari Nord. Dalla mezzanotte di domenica 6 alla mezzanotte di lunedì 7 marzo, il passaggio a livello sarà chiuso per consentire agli operai di procedere con il cantiere in sicurezza. La Polizia municipale ha già firmato l'ordinanza con il divieto di transito in via Senatore Angelini, nel tratto compreso fra via Ancona e via Scoppio per tutta la giornata di domenica. Il collegamento fra la zona artigianale e il centro città sarà garantito dal sottopassaggio «Ugo Pasquini». Nessun disagio è previsto, invece, per la circolazione dei treni da e per Bari. *[enrica d'accio]*



OSPEDALI SOTTO LA SCURE
Sopra l'«Umberto I» di Corato. A sinistra il «Don Tonino» di Molfetta

GIOVINAZZO AVEVA 69 ANNI. I FUNERALI OGGI POMERIGGIO ALLE 15 IN SANT'AGOSTINO

Se n'è andato Angelo Depalma amministratore attento agli ultimi

MINO CIOCCIA

● **GIOVINAZZO.** Il suo impegno politico lo aveva inteso sempre come servizio a favore dell'intera comunità. E come servizio a favore dell'altro aveva impostato tutta la sua vita, fino all'ultimo giorno, prima di essere fermato da una malattia che ha combattuto per anni, con dignità e speranza.

Così se n'è andato Angelo Depalma, 69 anni, profondo conoscitore della lingua e letteratura francese che ha insegnato nel corso di tutta la sua vita professionale.

Oltre che in lingue e letterature straniere, era laureato anche in scienze politiche. Un bagaglio culturale che ha riversato nel suo impegno sociale diventando protagonista nell'Azione Cattolica, dove tra l'altro è stato responsabile educativo, e dove ha ricoperto incarichi di prestigio a livello diocesano.

La sua ultima uscita pubblica è stata uno scritto affidato alle pagine di «Luce e vita», il periodico diocesano, con un'analisi lucida della condizione sociale di Giovinazzo, sul declino di una intera comunità a cominciare dai suoi giovani, che ha voluto affidare al nuovo vescovo, monsignor Domenico Cornacchia.

Molto vicino a Don Tonino Bello, Depalma si è sempre definito un «laico fino in cima» e con questa sua coerenza ha inteso l'impegno politico rivestendo anche l'incarico di presidente del Consiglio comunale negli anni tra il 2007 e il 2012. Il cordoglio per la sua scomparsa è immediatamente arrivato non solo dalla diocesi ma anche dai semplici cittadini, coloro i quali per i più diversi motivi avevano avuto modo di conoscerlo. Un cordoglio che si è esteso ai suoi tre figli, Tommaso, Michelangelo e Cristina. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di Sant'Agostino.



Angelo Depalma

MOLFETTA I RISULTATI DELLE INIZIATIVE NATALIZIE

Donare cibo e abiti ai poveri l'esempio viene dai più piccoli

Evento di solidarietà oggi alle 17 alla scuola Cozzoli

● **MOLFETTA.** La solidarietà non conosce età. Alla cerimonia ci saranno tutti, bimbi, genitori e insegnanti, personale dell'istituto comprensivo «Manzoni-Poli» che, a ridosso delle festività di fine anno, si sono messi insieme per raccogliere fondi. Per vivere il Natale attraverso l'esperienza della condivisione della gioia del dono.

Oggi pomeriggio, alle 17, al plesso di scuola primaria «Cozzoli», in via Berlinguer, sarà, di nuovo, festa con la consegna dei contributi in denaro: alla chiesa dei Cappuccini, per il «Pranzo di Natale ai bisognosi»; alla parrocchia Immacolata, per «Casa Emmanuel», il centro di accoglienza per i poveri, dove vengono distribuiti generi alimentari e guardaroba; all'Unitalsi, sezione di Molfetta, per il progetto «Bambini in missione di pace» che prevede il trasporto a Lourdes di bambini disabili in situazioni familiari con difficoltà economiche e per Federico, il bimbo di cinque anni (è nato il 24 dicembre 2010) affetto dal morbo di Krabbe, una malattia degenerativa che porta anche alla morte, che necessita di cure all'estero perché le infusioni con le cellule staminali sono vietate in Italia.

Il denaro che sarà devoluto oggi è stato raccolto in occasione delle manifestazioni «Natale... solidale» e «Natale con... Te», organizzate nell'ambito del progetto comunale «No all'indifferenza. Insieme più speciali in marcia verso la giornata della pace».

Tutte le iniziative hanno coinvolto alunni, insegnanti, genitori e personale ausiliario-tecnico-amministrativo dei plessi di scuola primaria «Carlo Alberto» e «Giulio Cozzoli» e dell'infanzia «Don Milani» e «Gagliardi-Gadaleta».

«Il rispetto per il «raro» e il «diverso», l'importanza del dono, la capacità di ascolto, la disponibilità all'accoglienza - spiega in una nota il professor Michele Laudadio, dirigente scolastico del comprensivo «Manzoni-Poli» - rappresentano i valori fondamentali che la scuola può trasmettere agli studenti fin dalla loro prima formazione per coinvolgerli in una missione sociale che li renderà cittadini più partecipativi e consapevoli. La scuola, quindi, si mette in gioco come agenzia educativa e, coinvolgendo alunni, genitori e docenti, attiva momenti di riflessione sui problemi più urgenti della società e un cammino di crescita comune in cui tutti diventano protagonisti del tentativo di abbattere la povertà, l'ignoranza e l'intolleranza», rimarca Laudadio.

Alla manifestazione in programma oggi, venerdì 4 marzo, è prevista la presenza di autorità civili e religiose e dei rappresentanti delle chiese e delle associazioni destinatarie dei contributi di solidarietà.

[lucrezia d'ambrosio]

le altre notizie

GIOVINAZZO

STASERA ALLE 20,30 Referendum «No Triv» nasce il comitato

■ Si costituisce stasera alle 20,30 nella sede dell'Osservatorio per la legalità, in via Marco Polo, il comitato per il «Sì» al referendum del 17 aprile che deciderà sulla sospensione delle ricerche di petrolio che in questo momento stanno interessando il basso Adriatico. L'unico quesito referendario ammesso chiede l'abrogazione dell'articolo 6 comma 17 del decreto legislativo 152/2006 nella parte che prevede che le trivelle possano proseguire le loro attività fino a esaurimento del giacimento. Nella sostanza riguarda una modifica introdotta di recente nel testo di legge sullo sfruttamento dei giacimenti petroliferi, secondo cui i permessi già rilasciati non abbiano scadenza. Ad aderire al movimento «No Triv» anzitutto le onlus ambientaliste.

MOLFETTA

DOMANI L'INCONTRO L'inventore del common rail

■ Domani, sabato 5 marzo, alle 10,30, alla Fabbrica di San Domenico, ci sarà un incontro con Mario Ricco, inventore del common rail, il sistema che ha rivoluzionato il mondo dei motori a combustione interna, e direttore del Medis, distretto meccatronico regionale della Puglia. Dialogheranno con lui Corrado La Forgia, amministratore delegato Bosch Vhit (Cremona), e Nicola Intini, general manager Bosch Aresdi (Bergamo). Introduce Loredana Lezcoche.

RUVO

La Confcommercio chiede sgravi Tari per i disagi nei cantieri



RUVO Il Comune

■ La sezione cittadina della Confcommercio torna a chiedere una sforbiciatina alla Tari per tutte le attività commerciali «vittime» del lungo cantiere di piazza Matteotti. «Visto il protrarsi dei cantieri che interessano il centro cittadino - scrive il presidente dell'Ascom Confcommercio, Vito D'Ingeo - riteniamo che l'amministrazione comunale debba definire un riconoscimento del disagio economico subito da tutti gli operatori commerciali e artigianali che hanno le loro sedi operative nelle zone interessate dalle opere di riqualificazione». Non è la prima volta che l'associazione di categoria sollecita sgravi economici per le attività commerciali che, più di altri, hanno risentito del blocco del traffico in piazza Matteotti e nella vicina piazza Cavallotti. «Chiediamo un incontro con l'amministrazione per poter definire come gli operatori possano beneficiare di una riduzione della tassa rifiuti dovuta per l'anno in corso», conclude D'Ingeo. *[enrica d'accio]*



Cassano - venerdì 04 marzo 2016 Attualità

Educazione ambientale e Scuola

Una superficie sportiva per giocare e allenarsi per la Scuola Media grazie a Legambiente e Ecopneus

Premiata la III C dell'Istituto Perotti-Ruffo



La nuova palestra al Perotti-Ruffo © Legambiente Cassano

di LA RDAZIONE

Premiata ieri al Teatro Forma di Bari la III C dell'Istituto Perotti-Ruffo vincitrice del concorso Legambiente-Ecopneus.

Una palestra in gomma riciclata da pneumatici fuori uso per la scuola vincitrice del concorso "Per un corretto riciclo dei pneumatici fuori uso", il progetto Educational di Legambiente ed Ecopneus – società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia – che ha coinvolto 21 scuole medie in Puglia con attività e lezioni in classe legate al corretto recupero dei Pneumatici Fuori Uso.

Giunto alla sua IV^a edizione, dopo l'anno scorso in Terra dei Fuochi, il concorso quest'anno ha coinvolto i ragazzi pugliesi nel realizzare un video con un messaggio legato alle buone pratiche per il corretto recupero dei PFU, i Pneumatici Fuori Uso. Una giuria di esperti, composta da rappresentanti di Legambiente, Ecopneus, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Ambiente ha valutato tutti i lavori e assegnato il primo premio alla classe II C dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge (Ba). È in questa scuola che Ecopneus ha realizzato una superficie nuova in gomma riciclata in cui sono stati impiegati 900 kg di polverino di gomma riciclata ricavato dalla lavorazione di 173 PFU.

Alle altre due scuole finaliste, la classe IV C dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" Liceo Artistico indirizzo audiovisivo-multimediale di Acquaviva delle Fonti (Ba) e le classi III - IV A dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi-Grieco", Sezione Servizi Commerciali - Grafico Pubblicitario di Foggia, Ecopneus ha donato delle aree comuni dove i ragazzi possono studiare o stare in compagnia, con sedute e pavimenti realizzati in gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso.

Il progetto di Ecopneus e Legambiente ha mostrato ai ragazzi il risultato concreto di una gestione corretta dei Pneumatici Fuori Uso che li trasforma in beni utili per tutti grazie al contributo dei cittadini e di tutti soggetti responsabili del ciclo di gestione fino al riciclo, garantito da Ecopneus. È per questo che gli studenti, nel corso dell'anno, hanno visitato un impianto di frantumazione per vedere in prima persona cosa accade ai Pneumatici Fuori Uso quando gestiti correttamente. A concludere il percorso con Ecopneus la premiazione odierna – in un evento condotto dal giornalista Luca Pagliari – come chiusura ideale di un iter che ha dimostrato come sia possibile intervenire fattivamente sulle emergenze ambientali del territorio, educando allo stesso tempo le nuove generazioni alla legalità e al rispetto dell'ambiente.

«Accanto all'impegno operativo sul territorio, Ecopneus affianca da sempre attenzione al tema della sensibilizzazione e formazione, in particolare delle giovani generazioni, perché parallelamente alle attività quotidiane che anche lo scorso anno hanno consentito di avviare a recupero in Italia oltre 247.568 ton di PFU, di cui circa 21.152 tonnellate solo in Puglia, si alimenti un terreno di etica e legalità che contagi tutti, cittadini ed imprese». Queste le parole di Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus. «Solo la scelta quotidiana di ciascuno contro l'illegalità potrà contrastare e eliminare definitivamente i flussi di abbandono illegale che ancora persistono in tutta Italia».

Dall'inizio del 2016, Ecopneus ha raccolto e avviato a recupero in Puglia 3.994 tonnellate di PFU di cui 1.487 nella provincia di Bari, 321 a Barletta, Andria, Trani (BAT), 378 a Brindisi, 705 a Foggia, 578 a Lecce, 523 a Taranto.

«I dati pugliesi di raccolta di PFU dimostrano come, attraverso percorsi di sensibilizzazione, sia possibile avviare a recupero un gran quantità di pneumatici fuori uso che da rifiuto diventano risorsa. Con il concorso realizzato nell'ambito del progetto Educational di Ecopneus e Legambiente abbiamo voluto far conoscere a studenti e insegnanti i benefici derivanti da una corretta gestione dei pneumatici fuori uso che, in caso di abbandono, provocano ingenti danni all'ambiente» ha spiegato Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia. «Recuperare pneumatici a giunti fine vita significa valorizzare un materiale prezioso come la gomma che può essere utilizzata per realizzare asfalti gommati, superfici sportive, materiale per l'isolamento, arredo urbano e pavimentazione antitrauma. Grazie ai premi messi in palio da Ecopneus abbiamo contribuito, nel nostro piccolo, a migliorare la qualità degli edifici scolastici presenti in Puglia. Le nostre scuole devono diventare luoghi di eccellenza, portatrici di una cultura del cambiamento e attente ai bisogni strutturali, ambientali ed educativi».

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DANZA CON LE COREOGRAFIE DI TRE GRANDI «Aeros» l'8 marzo al Teatroteam

■ Martedì 8 Marzo 2016 alle ore 21, in occasione della «Festa della donna» e a chiusura di Rassegna «Danza & Danza», nel Teatroteam sarà di scena «Aeros» con le coreografie di tre grandi di fama internazionale: D. Ezrlalov, D. Parsons e Moses Pendleton. Hanno unito il loro genio creativo alle straordinarie capacità dei campioni olimpionici della Federazione romana di Ginnastica artisti-

ca, ritmica e aerobica, per realizzare uno spettacolo unico nel suo genere. I costumi, realizzati da Luca Missoni, evidenziano il movimento del corpo. La nascita di «Aeros» risale al 1997 quando Antonio Gnechchi, produttore teatrale milanese, ebbe l'idea di utilizzare ginnasti di straordinario livello tecnico, affidandoli alla guida di tre coreografi di fama internazionale per realizzare uno spettacolo fatto di humor e sensualità. Info: Botteghino P.zza Umberto 37, tel: 080/5210877-5241504, acquisto on line su www.teatroteam.it.

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

Incontro «Regione, Città Metropolitana, Comuni»

Alle 16.30, nella sala consiliare della Città Metropolitana, in via Lungomare Nazario Sauro 29 a Bari, incontro sul tema «Regione, Città Metropolitana, Comuni: nuovi equilibri e nuove funzioni». Relatori Annamaria Angiuli, ordinario di diritto amministrativo, Carla Tedesco, assessore all'Urbanistica del Comune di Bari; Antonio Troisi, ordinario di Scienze delle Finanze dell'Università di Foggia. Introduce Vito Lacoppola.

Il libro di Angelo Ferracuti al Palaposte

Alle 18, nella sala dell'ex Palazzo delle Poste, Angelo Ferracuti presenterà il suo nuovo libro «Andare. Camminare. Lavorare» in compagnia del giornalista Onofrio Pagano.

«Destini» di Martino Sgobba a Bitonto

Alle 18.30, alla Biblioteca Comunale «Eustachio Rogadeo», in via Rogadeo, 52 a Bitonto, per il «Parco delle Arti», Martino Sgobba presenterà il suo ultimo libro «Destini», Robin Edizioni.

Festival letterario «Pagine di Russia»

Fino a venerdì 18 marzo, si terrà a Bari la terza edizione del Festival letterario «Pagine di Russia», organizzato dalla cattedra di Lingua e Letteratura russa del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro», in collaborazione con la Stilo Editrice, che quest'anno sarà dedicato al tema dell'anima nella Russia contemporanea. Alle 19, alla Chiesa Russa, in corso B. Croce 130 a Bari, incontro con Padre Andrej Bojcov, priore della Chiesa Russa, sul rapporto tra spiritualità e letteratura nella Russia contemporanea. Intervengono Vito Lacirignola della Stilo Editrice e Marco Caratello dell'Università di Bari, curatore del festival. L'incontro sarà seguito da uno spettacolo di canti popolari religiosi russi e da una cena tradizionale. Info editricestilo@gmail.com.

«Quel velo sul tuo volto», libro a Modugno

Sarà presentato, alle 19, alla libreria Paideia, in via Vico Fortunato 2 a Modugno. «Quel velo sul tuo volto», l'ultimo libro del giornalista Nicola Lofoco, pubblicato dalla casa editrice bariense «Les Faneurs Edizioni». L'incontro sarà moderato dalla giornalista Michela Ventrella. Sarà presente l'editore Alessio Rega.

Conferenza al Circolo della Vela

Alle 20, al Circolo della Vela, l'architetto Onofrio Mangini terrà una conferenza sulla ricostruzione della sede del Circolo della Vela spiegando tutti i dettagli dei lavori portati a termine.

DOMANI SABATO

«Donne in Fiore», inaugurazione mostra

Si inaugura, alle 18.30, alla Galleria Comunale Spazioviviani, in via Venezia 41 a Bari, «Donne in Fiore», l'esposizione personale dell'artista Marialisa Sabato. La mostra, che sarà presentata dalla giornalista Enrica Simonetti, sarà visibile fino a domenica 13 marzo, ed è un omaggio all'universo femminile rappresentato simbolicamente attraverso i fiori. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18.30.

«Drammaturgia pugliese del Novecento»

Alle 18.30, all'«Eccellenza», in via Indipendenza 75 a Bari, secondo incontro del ciclo di appuntamenti-spettacolo «Drammaturgia pugliese del Novecento - Fra le due guerre», a cura di Lino De Venuto; questo secondo appuntamento avrà per protagonista e prenderà in esame la figura del drammaturgo «Cesare Giulio Viola». Info 080/579.30.41 338/620.65.49.

XV Edizione di «Cocktail di Versi»

Per la Giornata Internazionale della Donna, il Movimento «Donne e Poesia», in collaborazione con la Sezione Nazionale Scrittori Sic-Cgil «Puglia-Basilicata», organizza la XV Edizione di «Cocktail di Versi» che si terrà sino a lunedì 7 marzo. Alle 17.30, nella sede di «Donne e Poesia», in via F.S. Abbrescia 47 a Bari, «Ci vediamo a Bari». Ci sarà l'accoglienza e la presentazione delle autrici.

Itinerari «PugliaArte» a Bari

A cura dell'associazione culturale «PugliaArte», alle 17, appuntamento con l'itinerario «Di Arco in Arco». Punto di incontro: Piazza Federico II. Domenica 6 marzo, dalle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Bari Fortificata». Punto di incontro: Piazza Federico II. Prenotazione a info@pugliarte.it.

A.n.s.m.i. - Sezione Provinciale di Bari

Alle 20.30, all'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci, l'A.n.s.m.i. - Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana, Sezione di Bari, organizza una serata conviviale con l'intervento del prof. Franco Carnevale, pediatra che terrà una relazione dal titolo: «Malattie metaboliche ereditarie e screening neonatale allargato: in Puglia siamo ancora all'anno zero».

PROSSIMAMENTE

Alla scoperta delle erbe spontanee a Cassano

Domenica 6 marzo, alle 8.15, sul piazzale antistante il liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» di Cassano delle Murge, 3ª edizione di «Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee». Il circolo Legambiente di Cassano delle Murge organizza un'escursione naturalistica per riscoprire un autentico «paradiso di erbe all'imbrucce». Prenotazione consigliata a legambiente.cassano@gmail.com.

«Il piccolo pasticcere. Feste e dolcetti»

Domenica 6 marzo, alle 11, alla libreria Feltrinelli, via Melo 119 a Bari, Raffaella Cannone presenta il piccolo pasticcere. Feste e dolcetti edito da Progedit. Intervengono: Alessia De Pascale, giornalista; Ghetti Valente, docente; Gino Dato, editore.

«Festa della Donna» Soroptimist

Lunedì 7 marzo, alle 18.30, all'Hotel Palazzo, Festa della Donna per il Soroptimist Club di Bari. La Presidente eletta, Michela Labriola, tratterà il tema «La famiglia di fatto nell'Italia di oggi».

«Dalle rovine», libro a Gioia del Colle

Lunedì 7 marzo, alle 19, a Spazio UnoTè, in via Barba 13 a Gioia del Colle, Iliria Presidio del Libro di Gioia del Colle incontrerà Luciano Funetta, autore di «Dalle rovine». Dialogherà con l'autore Orietta Limonte, referente Presidio Iliria di Gioia del Colle.

«Festa della Donna» in Pinacoteca

La Pinacoteca metropolitana «Corrado Guazzanti» di Bari festeggia con la cultura e la bellezza la festa della donna aprendo loro le porte del museo gratuitamente per tutta la giornata. Per l'occasione, martedì 8 marzo, alle 17.30, Clara Gelso, direttrice della Pinacoteca, terrà una conversazione, seguita da visita guidata, sul tema «Le donne nei dipinti della saletta dell'Ottocento e della collezione Grieco».

ESORDIO SOLISTA IERI FIRMACOPIE DA FELTRINELLI CON IL SUO NUOVO ALBUM

Un Ermal Meta molto «Umano» che odia le favole



ALBANESE BARESE
Ermal Meta ieri pomeriggio alla Feltrinelli di Bari. Nato in Albania è cresciuto a Bari

Col tour «Duos» Caine e Douglas lunedì a Monopoli



■ Dopo il tutto esaurito per l'applaudito concerto di Rossana Casale, un altro importante appuntamento con il grande Jazz è previsto dalla 36a Stagione Concertistica degli «Amici della Musica-O.Fiume» di Monopoli: Uri Caine (pianoforte) e Dave Douglas (tromba) saranno in concerto lunedì 7 marzo al Cinema Vittoria di Monopoli.

I due grandissimi musicisti di fama mondiale si esibiranno in «Duos»: un duo stellare per una selezione speciale di ballate, inni e improvvisazioni. I due, tra i maggiori esponenti della scena jazz newyorkese, collaborano in varie formazioni da più di trent'anni. Ora hanno deciso di approfondire il loro legame artistico nell'ultima formula del duo, per un concerto che si preannuncia di raffinata bellezza. La loro collaborazione fatta di amicizia, stima e complicità ha dato alla luce «Present Joys», un lavoro ispirato alla «Sacred Harp» musica sacra corale della tradizione americana. Il duo quindi assembla una serie di inni, di canti, di pezzi di Douglas e di improvvisazioni creando piacevoli suggestioni, intricate connessioni e intima relazione. Forte richiamo alla tradizione, in chiave jazzistica, nei brani dal Book of Sacred Harp. Info: 368.3718174, www.amicimusicamonomopoli.com, amicimusicamonomopoli@libero.it.

Matteo (1964) di Pier Paolo Pasolini.

La pellicola del 13 aprile è *Spartacus* (1960) di Kubrick, la lezione è sulla «Libertà» con Massimo Pinto, storico della filologia e della tradizione classica. Il 20, *Annalisa Caputo* (Linguaggi della filosofia) spiega l'«Humus» partendo da *Nostalghia* (1983) di Andrei Tarkovskij. Infine, il 3 maggio, la filosofa del linguaggio *Iulia Ponzio* introdurrà *Her* (2013), per la regia di Spike Jonze, parlando di «Linguaggio».

L'occasione di ieri è stata anche quella per parlare di un appuntamento consolidato del Cineforum leccese, il «Cineclub universitario», organizzato dal corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università del Salento, che per marzo-aprile, come ha detto Bandirali, ha avviato una collaborazione con il Centro Studi Afc per la realizzazione della giornata tematica sull'«intreccio tra cinema e filosofia».

di NICOLA MORISCO

Era prevedibile che il cantautore Ermal Meta, albanese di nascita e barese d'adozione, avrebbe ottenuto un acclamato ritorno in Puglia: ieri pomeriggio alla Feltrinelli di Bari, stasera nella sede di Lecce. Ad accogliere Ermal, fin dalle prime ore del pomeriggio nella sede di via Melo, tante persone in fila ad aspettare il proprio turno per la firma sulla copia del suo album d'esordio da solista *Umano*. Del quale l'artista ha cantato alcuni brani. Dopo i selfie.

Il disco contiene il brano *Odio le favole*, che il giovane cantautore ha presentato al Festival di Sanremo 2016 nella sezione Nuove Proposte, piazzandosi al terzo posto dopo Francesco Gabbani, primo con *Amen*, e Chiara Dello Iacovo seconda con *Introverso*.

Meta, dopo la parentesi con Ameba 4 e La fame di Camilla (con entrambe aveva par-

tecipato a Sanremo Giovani), è tra gli autori più ispirati della nuova canzone italiana.

Alcune delle sue composizioni sono diventate note a milioni di persone attraverso le voci di Marco Mengoni, Francesco Renga, Emma, Annalisa, Chiara, Patty Pravo, Clementino, Francesco Sarcina, Lorenzo Fragola, Fiorella Mannoia, Moreno, Fedez, per il quale ha firmato le musiche del singolo *21 Grammi*. Inoltre, in passato, in 5 anni di tour con la sua band La Fame di Camilla, ha calcolato quasi 500 palchi, condividendo quelli di gruppi internazionali come Stereophonics, Cranberries e Aereosmith, oltre all'Heineken Jammin' Festival.

Dopo il tour negli store delle più importanti città italiane, Meta ha già annunciato la tournée che partirà prima dell'estate con uno spettacolo «alternativo», così come aveva già annunciato da queste pagine.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LOSI TO via V. Veneto, 116

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4912322

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

RIZZI via Positano, 22

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LOZUPONE corso Umberto I, 31

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
VACCA ORONZO via Matteotti, 16

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CASIELLO via O. Serena, 20

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489900
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANTONINCELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108582
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
MUMMOLO piazza Pellicciari, 29

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947005
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
D'AGOSTINO via Cialdini, 48

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971177 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3348264

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22
MASTORILLI piazza Immacolata
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 236/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CAPUTI via Baccarini, 89

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
GIANNELLI via don Tonino Bello

Ancora un importante riconoscimento per Cassano: premiata la II C dell'ICS "Perotti-Ruffo"

- 4 marzo 2016
- [Territorio&Ambiente](#)

dal *circolo Legambiente di Cassano delle Murge*



(foto da comunicato stampa)

È stata una cerimonia ricca di emozioni quella per la IV edizione del «Progetto Educational Ecopneus e Legambiente 2015 sul corretto recupero dei Pneumatici Fuori Uso»

La cerimonia si è svolta nella mattinata di ieri, **giovedì 3 marzo al Teatro Forma di Bari**: ha partecipato una platea di **oltre centocinquanta ragazzi**, tra cui gli studenti dell'**I.I.S.S. "Rosa Luxemburg"** Liceo Artistico indirizzo audiovisivo – multimediale di Acquaviva delle Fonti, gli studenti dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi-Grieco"**, Sezione Servizi Commerciali – Grafico Pubblicitario di Foggia oltre agli **euforici alunni cassanesi dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" – Scuola Media**.

Ad aprire e animare la mattinata di festa ci ha pensato il giornalista **Luca Pagliari** con alcune riflessioni sulle problematiche ambientali e con la proiezione dei migliori video spot delle tre scuole pugliesi.

La cerimonia è entrata nel vivo con l'intervento del presidente di Legambiente Puglia, **Francesco Tarantini**, che ha premiato ulteriormente i nostri ragazzi della II C comunicando che il loro video diventerà lo **spot** del Progetto del Parco Nazionale dell'Alta Murgia **"Un parco pulito 365 giorni all'anno"** che in primavera coinvolgerà le associazioni e la popolazione interessata in alcune giornate di pulizia dai rifiuti.

Alla presenza del **Circolo Legambiente Cassano**, del **prof. Antonio Capone**, dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente di Cassano delle Murge, **Michele Maiullaro**, del Presidente di Legambiente Puglia, **Francesco Tarantini** e del Direttore Generale di **Ecopneus**, **Giovanni Corbetta**, è stato assegnato il **Primo Premio alla classe II C** dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge. È in questa scuola che **Ecopneus** ha realizzato una superficie nuova in gomma riciclata in cui sono stati impiegati 900 kg di polverino di gomma riciclata ricavato dalla lavorazione di 173 PFU.

Durante la premiazione il Presidente del Circolo Legambiente Cassano, **Pasquale Molinari** e i volontari presenti per l'occasione, **Loredana D'Ambrosio**, **Nicola Disabato** e **Giovanna Macchione** hanno manifestato il loro entusiasmo per aver coinvolto gli Istituti Scolastici cassanesi in questo meraviglioso progetto di sensibilizzazione alla legalità e di valorizzazione e tutela del territorio che deve partire proprio dai più giovani.

Soddisfatto e orgoglioso della sua Cassano Ecologica anche l'assessore **Michele Maiullaro** che ha consegnato personalmente la targa di riconoscimento agli emozionati e felici alunni accompagnati dall'energico prof. **Antonio Capone da sempre sensibile alle tematiche ambientali**.

Alle altre due scuole finaliste, **Ecopneus** ha donato delle aree comuni dove i ragazzi possono studiare o stare in compagnia, con sedute e pavimenti realizzati in gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso. *Gli incontri frontali organizzati e diretti dai nostri volontari, la visita guidata presso l'impianto di frantumazione di Corato e questa giornata di premiazione rappresentano un percorso educativo importante che ci auguriamo possa proseguire attraverso la formazione di una o più "Classi per l'Ambiente" proposte da Legambiente Scuole e Formazione.*

SANTERAMO È LEI IL PERNO DEL VOLONTARIATO CITTADINO. LA CERIMONIA SI TERRÀ IN CONSIGLIO COMUNALE MERCOLEDÌ PROSSIMO, 9 MARZO

Premiata l'amica dei deboli

Benemerita civica alla professoressa Fiorentino, fondatrice di «Linea Azzurra»

**SANTERAMO** Antonietta Fiorentino**ANNA LARATO**

● **SANTERAMO.** Benemerita civica alla professoressa Antonietta Fiorentino. La cerimonia di conferimento di civica cittadinanza dell'amministrazione comunale a «Lady Volontariato» è fissata per mercoledì prossimo, 9 marzo, alle 18, nel corso del Consiglio comunale straordinario.

È la prima volta che un cittadino santermano riceve un così prestigioso riconoscimento. La giunta nei giorni scorsi ha approvato una delibera che istituisce l'albo che conterrà i nomi dei benemeriti santermani.

La iscrizione di Antonietta Fiorentino, attuale presidente dell'associazione «Linea Azzurra», nello speciale albo, è il riconoscimento a una straordinaria donna piena di energia e di voglia di fare. Persona disponibile e leale, dallo spiccato spirito di servizio, che ha creduto nei valori dell'amicizia, dell'aggregazione e della socializzazione. Stimolo e aiuto per quanti amministrano la cosa pubblica.

Sicuramente l'opera della professoressa Fiorentino, attraverso il suo costante e attivo impegno nel volontariato, ha contribuito, in oltre 40 anni, in modo significativo, alla crescita della comunità.

Antonietta Santillo Fiorentino è nata a

Lucera (Foggia). A Bari da universitaria fa parte attiva della Fuci, si laurea in lettere, conosce e sposa il dottor Fabrizio Fiorentino. Diventa cittadina santermana e professoressa di lettere alla scuola media «Netti». Negli anni Settanta elabora con altre intraprendenti donne l'idea di creare un'associazione di ispirazione cristiana che veda la donna, insieme all'uomo, protagonista nella famiglia e nella società. Di grande aiuto per questo ambizioso progetto fu la guida spirituale del salesiano don Raffaele Jeva. Nel 1976 nasce il Club Femminile dell'Amicizia.

Nel 1980 con un gruppo di volontari fonda l'associazione santermana donatori di sangue Asd. Dal 1984 si impegna contro la tossicodipendenza. Non manca la dedizione agli anziani e quella ai giovanissimi emarginati: nel 1989 fonda «Linea Azzurra» a tutela dei minori e ne è presidente in carica.

Andria, otto migranti della tendopoli accolti dai volontari della Misericordia

venerdì 4 marzo 2016



Otto degli oltre 100 migranti che vivevano nella tendopoli di contrada Monte Faraone, ad Andria, sgomberata ieri, hanno trovato rifugio nel campo allestito nella sede della Misericordia, in via Vecchia Barletta.

Qui i volontari hanno predisposto servizi igienici e un riparo sicuro. Nella tendopoli vivevano, invece, in condizioni per nulla dignitose: senza acqua, servizi igienici o energia elettrica. Lo scorso 3 febbraio morì un senegalese di 56 anni, per avere esalato monossido di carbonio da un braciere acceso per riscaldarsi. I volontari della Confraternita della Misericordia hanno collaborato con le forze dell'ordine alle operazioni di sgombero, soprattutto assistendo gli abitanti della tendopoli, uomini e donne, per lo più nord africani.



LA CITTÀ ALTAMURA

Ricordando Domi, Altamura si ferma

Al via la giornata del Ricordo

DOMENICO MARTIMUCCI

REDAZIONE ALTAMURALIFE
4 Marzo 2016

E' passato un anno e immutata è la commozione per una perdita così grande. Immutata è la rabbia.

Nel primo anniversario del vile attentato alla sala giochi Green table che ha provocato la morte di Domenico Martimucci, la comunità altamurana vuole alimentare la speranza per non cedere alla paura. Questa notte in tanti si sono ritrovati sul luogo dell'attentato per pregare e per ricordare Domi. La giornata prosegue tra poche ore presso il Teatro Mercadante con il convegno organizzato dall'associazione Noi siamo Domi sul tema della legalità e della lotta alle mafie, al racket e alla criminalità. Tra gli autorevoli relatori, anche un esponente del Governo nazionale, il viceministro all'Interno, Filippo Bubbico insieme al sindaco di Altamura, Giacinto Forte, Renato De Scisciolo presidente dell'associazione antiracket e Carmela Pagano prefetto di Bari.

L'iniziativa patrocinata dai vari enti è anche supportata dalla Confconsumatori di Altamura che condivide e partecipa a tutte le iniziative organizzate per l'occasione ribadendo "la determinazione dell'intera comunità contro ogni tipo di violenza e di contrasto alla illegalità".

L'associazione da sempre attiva in iniziative di contrasto al gioco d'azzardo chiede che si presti particolare attenzione alla problematica "per le sue ricadute sociali e le infiltrazioni malavitose che ne derivano non dimenticando nell'occasione che, l'esplosione di un anno fa interessò proprio una sala giochi e che le guerre di gestione delle lucrose e redditizie SLOT sono alla base di episodi criminosi che purtroppo hanno colpito non solo ed anche la nostra città".

"Tra le proposte portate avanti dalla CONFCOSUMATORI di Altamura in questo anno e inoltrate all'attenzione delle istituzioni in modo particolare quelle comunali segnaliamo: la necessità di applicare rigorosamente i regolamenti di pubblica sicurezza sugli orari di apertura e di accesso ai minori delle sale giochi. La necessità di una "bonifica" delle slot nei pubblici locali posti in vicinanza delle scuole o di luoghi particolarmente frequentati da minori anche usando la leva incentivante della detassazione dei tributi locali".

Tornando invece alle iniziative della giornata ricordiamo che a partire dalle 19 presso il campo di calcio dello stadio D'Angelo si disputerà la partita con la Nazionale cantanti e attori.

Occorre partecipare per dire no alla violenza e per alzare la testa contro la malavita.



IL CASO

LA RIVENDICAZIONE DI UN DIRITTO

LA VICENDA

Nel 2001, Carmine Dellisanti impugnò il licenziamento. Ha ottenuto la riassunzione, che, però, non è mai avvenuta



CONTENZIOSO Barletta, la sede della multiservizi Barsa

«Ora l'azienda Barsa mi reintegra al lavoro»

Lettera aperta di un lavoratore ex interinale alla società multiservizi

L'INIZIATIVA

«Settimana della Donna» presentato il programma

● **BARLETTA.** Presentato durante una conferenza stampa, il programma delle iniziative patrocinate dall'Amministrazione per la "Settimana della donna", che si terrà dall'1 al 8 marzo, organizzate dall'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus e dall'associazione Centro per la famiglia con la partecipazione del Comitato dei commercianti "Le strade dello shopping". "Apri gli occhi, impara a riconoscere la violenza" è il titolo della campagna di sensibilizzazione e divulgazione sulla violenza alle donne che mira a coinvolgere l'intera cittadinanza su una tematica triste e spesso misconosciuta che l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus e l'associazione Centro per la famiglia affrontano quotidianamente contrastando il fenomeno attraverso numerose attività di formazione, assistenza psicologica e legale in favore delle vittime, in stretta collaborazione con gli operatori sociali, forze dell'ordine, ospedali e scuole. Per il giorno 6 marzo è prevista la presenza di gazebo in Piazza Caduti e Corso Vittorio Emanuele per la distribuzione di volantini informativi e la consegna delle piantine di mimose che tradizionalmente caratterizzano la giornata internazionale dedicata alle donne.

L'8 marzo, in conclusione della settimana, i rappresentanti dei commercianti esprimeranno il proprio fattivo sostegno ai progetti a salvaguardia della dignità femminile sviluppati dalle associazioni partner della campagna le cui rappresentanti hanno offerto testimonianze significative della propria attività. "Esprimo l'adesione convinta dell'Amministrazione a un'iniziativa - ha dichiarato il sindaco Cascella - che non può limitarsi a un momento celebrativo ma deve contribuire a ridare senso e valore alla giornata in un contesto sociale molto delicato e complesso. Davanti a ogni atto che nella vita quotidiana colpisce la pari dignità e i diritti delle donne, abbiamo tutti il dovere di intervenire affermando i principi di civiltà con lo spirito di comunità e coscienza."

Per l'assessore Marcello Lanotte l'iniziativa "inaugura una nuova stagione di collaborazione tra i vari segmenti che compongono la nostra città con il comitato "Le strade dello shopping" che in questa occasione si presenta come elemento propulsore di un nuovo modo di intendere il rapporto con il territorio. A tal fine rivolgo un appello alla partecipazione e al sostegno all'iniziativa".

● **BARLETTA.** «Cosa deve fare un cittadino per vedere riconosciuto un proprio diritto?». È quanto chiede in una lettera aperta, Carmine Antonio Dellisanti, uno dei 13 lavoratori ex interinali della Barsa servizi ambientali spa, società oggi di intera proprietà del Comune di Barletta.

«La Giunta comunale Cascella - scrive Dellisanti - in data 24 febbraio 2016, ha approvato alcune delibere tra cui quella riguardante la formalizzazione di proposte transattive finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato e part time, 18 ore settimanali, di 4 unità del personale ex interinale nei cui confronti il Giudice del Lavoro di 2° grado ha già emesso sentenza di condanna alla riammissione in servizio».

Una notizia che ha sorpreso Dellisanti destinatario da anni di sentenza di riammissione confermata in 2° grado di giudizio.

E poi: «Nel 2009, a seguito di un mio ricorso depositato nel 2005, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani, Dott.ssa Chirone, ha dichiarato la nullità del termine apposto ai contratti sottoscritti tra le parti tra il giugno 2001 e il dicembre 2002. Nel contempo, riconosceva che tra il sottoscritto e la società Barsa servizi ambientali intercorreva un rapporto di lavoro a tempo indeterminato sin dal giugno 2001 ed inquadramento nel 3° livello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di nettezza urbana». Il Giudice ha quindi ordinato la riammissione in servizio, condannando la società barlettana al pagamento di

tutte le retribuzioni mensili sino al reintegro. «Sempre nel 2009 - prosegue Dellisanti - la Barsa servizi ambientali ha appellato la sentenza ma nel 2013, la Corte d'Appello di Bari ha condannato la suddetta società al pagamento di 8 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, confermando, nella restante parte, la sentenza del Tribunale di Trani. Detto capo della sentenza è passato in giudicato per mancanza di gravame da parte della Barsa servizi ambientali».

Ancora: «Nel 2014 il mio avvocato ha presentato ricorso in Cassazione per la condanna della società al pagamento delle retribuzioni maturate successivamente alla pronuncia di 1° grado sino alla effettiva riammissione in servizio. La questione è attualmente sub iudice».

La conclusione di Dellisanti: «Considerata la sentenza di 2° grado datata 2013 e la recente delibera di Giunta Comunale, mi chiedo come mai ad oggi il sottoscritto non sia stato ancora destinatario di reintegro. In virtù di quanto precedentemente esposto, ritengo sia legittimo rientrare in quelle unità lavorative da assumersi a tempo indeterminato. Dinanzi ad un diritto sancito dalla legge e a sentenze, oramai definitive, di due Giudici di grado diversi, chiedo al Comune di Barletta e alla Barsa di poter apporre la parola fine a questa spiacevole vicenda per tutti quanti gli attori in campo e che mi vede, da anni, purtroppo, quale "infelice" protagonista».

L'INTERROGATIVO

«Come mai, dopo due gradi di giudizio, sono ancora senza lavoro»

L'EVENTO RELIGIOSO «24 ORE PER IL SIGNORE» IN CATTEDRALE

La maratona della Misericordia

● **BARLETTA.** Anche a Barletta si svolgerà la «24 ore per il Signore»: l'iniziativa voluta e promossa da Papa Francesco con l'obiettivo di rendere ancora più centrale il tema della misericordia e il sacramento della riconciliazione nel corso del periodo di preparazione alla Pasqua di risurrezione del Signore. A Barletta, l'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri ha designato la Concattedrale di santa Maria Maggiore unica chiesa per l'iniziativa di preghiera che inizierà questa sera dalle 17 sino alla stessa ora di domani, tempo entro il quale il luogo sacro rimarrà aperto ininterrottamente anche durante la notte. In queste ventiquattrore ci sarà sempre in chiesa almeno un confessore per il sacramento della Riconciliazione.

Questo è in dettaglio il programma con l'indicazione delle parrocchie o delle realtà ecclesiali che animeranno, di ora in ora, la preghiera. Si inizia alle 17 con l'apertura, l'Esposizione Eucaristica e la preghiera del Vespro. E a seguire il turno delle parrocchie. Alle ore 17 - San Nicola; ore 18 - Santissimo Crocifisso e Unitalsi; ore 19 - San Benedetto; ore 20 - Buon Pastore; ore 21 - Santo Sepolcro; ore 22 - Santissima Trinità; ore 23 - Immacolata; ore 24 - Santa Maria degli Angeli; ore 1 - Santuario dello Sterpeto; ore 2 - San Paolo Apostolo; ore 3 - Cuore Immacolato di Maria; ore 4 - San Giovanni Apostolo; ore 5 - San Filippo Neri; ore 6 - Sacra Famiglia; ore 7 - Spirito Santo; ore 8 - Santa Maria della Vittoria e Comunità Neocatecumenali; ore 9 - Sant'Andrea; ore 10 - Santa Lucia; ore 11 - San Giacomo; ore 12 - Sant'Agostino; ore 13 - Suore Salesiane, Azione Cattolica, Coursillo; ore 14 - Suore di Fiumi, Terz'Ordini e Oblati; ore 15 - Suore Santa Teresa, Associazioni e Confraternite; ore 16 - Suore Pastorelle e Comunità Giovanni XXIII; ore 17 - Chiusura con Primi Vesperi della IV° Domenica di Quaresima.

Ad accompagnare l'annuncio è il programma della «24 ore per il Signore» l'arcivescovo Pichierri cita un passo del profeta Isaia (1,16-18): «Lavatevi, purificatevi, togliete dalla mia vista il male delle vostre azioni. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, ricercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova. Su, venite e discutiamo, dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana».

[m.piaz.]

LAVORI PUBBLICI L'INTERVENTO DI FRANCESCO FAGGELLA, PORTAVOCE DI «NOI CON SALVINI»

«Asfalto in via Romanelli il Comune non ha meriti»

● **BARLETTA.** «Asfalto in via Romanelli? I meriti non sono del Comune». Così Francesco Faggella (Noi con Salvini). «La prima cosa - prosegue - alla quale hanno pensato i residenti di via Romanelli quando hanno finalmente visto operatori al lavoro in procinto di depositare quel tanto agognato strato di asfalto atteso da mesi, è che qualcuno lì al comune, avesse finalmente deciso di occuparsi dei veri problemi che attanagliano i cittadini, in particolare gli abitanti della 167».

«Ma in men che non si dica si è scoperto che la realtà è tutt'altra - continua Faggella - non solo perché quello depositato in realtà non è asfalto, bensì uno strano terriccio misto a qualcosa/altro per far sì che le buche vengano ricoperte almeno parzialmente; ma anche che in realtà tutto ciò non è stata opera del comune e che quindi ancora una volta ha dimostrato di ignorare le problematiche presenti nella città di Barletta».

«Come poi molti cittadini hanno raccontato - denuncia l'esponente cittadino del movimento leghista - lo strato che è stato depositato, è stato interamente finanziato dal nuovo centro commerciale da poco situato in quella zona, molto probabilmente per permettere ai cittadini di recarsi sul posto senza troppi inconvenienti causati dalla mancanza totale di asfalto e di conseguenza dal terreno tappezzato di buche. Una scelta quasi obbli-

Polizia
Manette dopo l'aggressione

● **BARLETTA.** Alla vista dei poliziotti di una volante, intervenuti per sedare un litigio segnalato in via Delle belle Arti al 113, il 45enne Michele Curci non ha capito più nulla e, brandendo una grossa tenaglia, non ha esitato ad aggredire anche gli uomini in divisa. Bloccato e disarmato non con poche difficoltà, l'uomo (già gravato da precedenti penali) è stato arrestato con le accuse di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Nella circostanza, infatti, nel tentativo di «acquietare» il 45enne, uno dei poliziotti subiva la peggio, riportando lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. Dopo la convalida dell'arresto, Michele Curci è stato collocato agli arresti domiciliari. Durante la permanenza dello stesso in regime cautelare, il 45enne è stato attinto da mandato di cattura, da parte dell'autorità giudiziaria traneese per l'esecuzione di una condanna ad otto mesi di reclusione, in ordine al reato di violazione alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale. Per questo motivo, quindi, per il 45enne barlettano si sono riaperte le porte del carcere. Inoltre, in una differente servizio di controllo, gli agenti dell'ufficio misure di prevenzione dello stesso commissariato barlettano rintracciavano ed arrestavano il 32enne barlettano Vincenzo Riottino a carico del quale pendeva una condanna a mesi 10 e giorni 26 di reclusione in regime alternativo di detenzione domiciliare, in ordine al reato di violazione alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale.

gatoria quindi, ci viene da pensare, poiché se l'attività commerciale avesse dovuto attendere i tempi comunali per veder finalmente quell'area con un manto stradale adeguato, avrebbe probabilmente chiuso i battenti nel giro di qualche mese per mancanza di clienti, impossibilitati a recarvisi».

«Ancora una volta l'amministrazione comunale ha mostrato la sua ineffettività di fronte ai veri problemi che affliggono questa città. - conclude Francesco Faggella, portavoce cittadino "Noi con Salvini" - nonostante siano ormai anni che migliaia di cittadini barlettani abbiano la loro residenza in quella parte di città, si continuano ad ignorare i vari problemi ormai sotto gli occhi di tutti. Ogni anno ripetutamente alle porte dell'inverno con le prime piogge, l'intera area ritorna ad allagarsi diventando inagibile, creando disagi gravi per tutti coloro che si trovano in quelle zone, tali da impossibilitare il raggiungimento del posto di lavoro a più persone; tutto ciò dovuto alla mancanza di asfalto sulle strade e ad un sistema idrico-fognario totalmente insufficiente. E' giunto il momento che dopo questa ennesima beffa, il primo cittadino e tutta la giunta comunale assumano una posizione netta e decisa, tale da poter risolvere finalmente tutti i problemi con cui gli abitanti della 167 sono costretti a convivere ogni giorno».



ASFALTO Barletta, via Romanelli

BARLETTA

CHIUDE L'ISTITUTO APERTO NEL 1879

AGRICOLTURA SENZA RICERCA

Il decreto: «Tra le strutture ritenute non più funzionali, la Cantina sperimentale, a causa di una ridotta attività scientifica»

L'AUTONOMIA PERDUTA

Persa l'autonomia nel 2007, la struttura è stata avviata alla soppressione anche attraverso la mancata applicazione del «turn over»

Cantina addio, destino inevitabile?

Già nell'ottobre 2014 era tutto chiaro, ma molti hanno girato la testa dall'altra parte

RINO DALOISO

● **BARLETTA.** L'ingloriosa fine della storia della Cantina sperimentale a Barletta, nata nel 1879 e in via di tumulazione nell'anno di grazia 2016, ricorda non tanto vagamente la storia dell'uovo e della gallina: chi è nato prima? Perché bisogna chiedersi: la «ridotta attività scientifica» e la «presenza di sole 3 unità di personale», constatate dal dott. Salvatore Parlato, commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), sono la causa o l'effetto perveramente perseguito e poi «oggettivamente» osservato di svuotare l'immobile di via Vittorio Veneto (un altro rudere accanto all'ex distilleria, evviva)? Nel decreto numero 100 del 25 novembre 2015, che spiana la strada a quello successivo (numero



LA PROPOSTA

«Perché non interviene la Regione come per il Centro Ricerche Bonomo?»

105 del 27 novembre sempre 2015) che stabilisce il 31 marzo quale termine ultimo per il trasferimento di risorse umane e materiali da Barletta presso l'Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura a Turi, il commissario Parlato prende atto che «tra le strutture ritenute non più funzionali all'attività di ricerca rientra la Cantina sperimentale di Barletta, sede distaccata dell'Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo, a causa di una ridotta attività scientifica». Peccato che quella china fosse già chiara nell'ottobre del 2014: Ecco cosa scriveva la Gazzetta il giorno 11 di quel mese: «La Cantina sperimentale, sezione di Barletta, è speditamente incamminata sulla via della «buona morte»: viaggia sen-

za freni verso la cancellazione attraverso accorpamento. Persa l'autonomia nel 2007, ora rischia la soppressione. La «strada maestra» per ottenere il risultato? La mancata applicazione del «turn over». Così chi va in pensione non viene sostituito e il «gioco» è fatto. Negli assedi medievali si prendevano gli assediati per inedia. In queste più moderne e apparentemente meno cruento vicende, l'esaurimento dei dipendenti per via anagrafica e pensionistica si rivela probabilmente più efficace di una sforbiciata immediata da spending review, visto che il non trascurabile vantaggio di non fare rumore».

Ancora: «Così sindaci, consiglieri comunali, provinciali e regionali non scrivono, non chiedo

no spiegazioni, non s'appellano ad alcuno in nome di alcunché. Mica si tratta di sanità e del relativo piano che dovrà decidere la geografia dei reparti e disegnare o stroncare aspettative, progetti e carriere (anche elettorali), tutta roba da maneggiare con molta cura e prudenza, soprattutto in vista delle prossime elezioni regionali» (quelle già celebrate nello scorso 2015, naturalmente).

Ancora: «I dipendenti di una struttura, che ormai conta solo cinque dipendenti, aperta alla collaborazione con le cantine private del Nord Barese e del Sud Foggiano e alla collaborazione con le Università di Bari, Foggia e non solo, si dibatte nella sua silenziosa agonia. Ci sarà qualcuno in grado di fermarla oppure il destino, co-



STRUTTURA ADDIO
L'esterno e alcune sale della Cantina sperimentale di Barletta (foto Calvaresi)



me sembra, è irrimediabilmente segnato?». La seconda risposta, ahinoi, pare quella «buona».

Intanto, Dario Damiani, Flavio Basile, Gennaro Cefola, capigruppo dei partiti di opposizione di centrodestra, attaccano il sindaco Pasquale Cascella: «Oggi il sindaco, a più di un anno di distanza, come è solito fare in questi casi, ripete la solita filastrocca'. A distanza di un anno e mezzo, solo ora scrivere nuovamente al ministro alle Politiche Agricole, Maurizio Martina. Solo ora intervenire, quando il rischio «chiusura» per la Cantina Sperimentale sembra essere «conclamato». Sindaco cosa ha fatto sino ad oggi per evitare la chiusura e per tutelare i lavoratori della Cantina? Quali istituzioni del territorio ha coin-

volto?». Conclusione: «La Cantina Sperimentale ha una storia di 137 anni e che la sua attività di ricerca e valorizzazione di uva da vino e da tavola rappresenta un'eccellenza per la Regione Puglia e per il Mezzogiorno d'Italia. Le consigliamo, quindi, qualche viaggio più utile a Roma perché in politica le lettere, le sue lettere, lasciano il tempo che trovano. Tuttavia, in un'ottica propositiva, lanciamo una proposta operativa all'Amministrazione. Essendo la Cantina sperimentale, polo unico e d'eccellenza della nostra Regione, perché non avviare, di concerto con i consiglieri regionali locali, lo stesso percorso di «regionalizzazione» avviato ad Andria per il Centro Ricerche Bonomo?».

Le altre notizie

TRANI

L'INIZIATIVA «Reperto 36»

● L'Associazione Nazionale «Sentieri della Legalità» approda a Trani. Oggi, venerdì 4 marzo, alle ore 18, presso il Centro Jöbel, in Via Di Vittorio nr.60, si tiene la conferenza stampa con cui lo Staff nazionale dell'Associazione ed i suoi coordinatori della Bat, annunceranno le attività, in primis nel campo della prevenzione, per la diffusione della Cultura della Legalità, alla presenza del sindaco Ameleo Bottaro. Seguirà subito dopo il primo dei tanti appuntamenti che rappresenteranno per la nostra provincia un'opportunità: quella di confrontarsi, di crescere, di informare e sensibilizzare il territorio di fronte a tematiche di grande interesse sociale. Si parlerà del nostro sistema giustizia, con autorevoli esperti del mondo delle Istituzioni e della Magistratura. Riflettori accesi sull'ultimo libro di Alvaro Fiorucci e Luca Fiorucci dal titolo «Reperto 36: anatomia giudiziaria di Meredith Kercher», edito dalla Morlacchi Editore. Dialogheranno con l'autore Alvaro Fiorucci, Giornalista (Rai Tgr Umbria) autore del libro, Federico Piro Giornalista e membro dei «Sentieri della legalità», Uccio Persia esponente del Sindacato di Polizia Consap di Bari, Roberto Borraccia docente di criminologia e vice presidente nazionale SdL, Valentina Palmieri responsabile del Centro Antiviolenza Save di Trani. Presiderà l'incontro la presidente nazionale e fondatrice dell'Associazione «Sentieri della Legalità», avv. Maria Grazia D'Eccelesiis.

BARLETTA CONTROLLI SONO STATI EFFETTUATI IN MARE E NELLE PRINCIPALI STRADE CITTADINE

Pesca e commercio illegali offensiva della Capitaneria

● **BARLETTA.** Nuove operazioni da parte del personale della Capitaneria di Porto a tutela del consumatore.

In una prima fase è stato dato maggiore impulso ai controlli a mare, rilevando numerosi soggetti intenti ad effettuare pesca abusiva nelle acque portuali e nella zona compresa tra Foce Ofanto e località Ariscianne, e procedendo al sequestro di, gasteropodi marini, tunicati ed echinodermi (ricci di mare), specie per le quali, in questo periodo ne è vietata la pesca per motivi di salute pubblica; oltre ai verbali e al sequestro del prodotto ittico, i militari hanno proceduto al sequestro delle attrezzature utilizzate per la pesca subacquea illegalmente utilizzate.

L'attività si è poi spostata per le strade cittadine dove sono stati identificati numerosi venditori abusivi intenti a immettere sul mercato specie ittiche sottomisura (in particolare bianchetto, noto localmente come «lanoub»), ricci e altri frutti di mare privi di qualsiasi documentazione sanitaria e di tracciabilità del prodotto.

La Capitaneria rinnova la raccomandazione ai cittadini di non cadere nell'errore di pensare che il pesce



BARLETTA
Motovedetta della Capitaneria di porto

venduto in strada sia migliore, ma di acquistare prodotti dei quali sia documentabile la provenienza e venduti in luoghi autorizzati e muniti delle apposite documentazioni sanitarie.

Si ricorda, altresì, che è in vigore un divieto temporaneo di raccolta, commercializzazione e immissione al consumo di molluschi bivalvi, echinodermi, tunicati e gasteropodi marini, emesso dall'Asl Bt, per la zona compresa tra Foce Ofanto ed Ariscianne, per la presenza di valori fuori soglia nei campioni di prodotto ittico prelevati.

BARLETTA IL RICERCATORE UCCISO

Il Comune aderisce alla campagna di Amnesty «Verità per Giulio Regeni»

● **BARLETTA.** L'Amministrazione comunale aderisce alla campagna lanciata da Amnesty International Italia e dal quotidiano La Repubblica affinché l'omicidio del giovane ricercatore italiano, Giulio Regeni, non finisca tra le «inchieste in corso» o, addirittura, per essere dimenticato.

Su disposizione del sindaco Pasquale Cascella, un cartellone con la scritta «Verità per Giulio Regeni» è stato esposto all'esterno della Galleria del teatro comunale «Giuseppe Curci», di fronte al palazzo comunale.

Il medesimo messaggio è stato pubblicato sul portale web istituzionale del Comune e rilanciato attraverso i social network.

Si intende così mantenere viva l'attenzione sul caso che ha colpito l'opinione pubblica nazionale e internazionale affinché si faccia chiarezza a



Il manifesto dell'Amministrazione comunale

ogni livello sui risvolti inquietanti e oscuri di un delitto consumatosi in un clima ostile al rispetto dei diritti civili e delle libertà personali.

L'Amministrazione, nell'occasione, raccoglie l'impulso solidale, già manifestato dal Consiglio Comunale, esprimendo alla famiglia del ricercatore, ai suoi colleghi, agli amici e alla comunità friulana la vicinanza dell'intera cittadinanza.

BARITODAY

Lotta al glaucoma, visite oculistiche gratuite anche a Bari

L'iniziativa promossa in collaborazione dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus e le Sezioni locali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in occasione della 'Settimana mondiale del glaucoma': sabato 12 marzo check-up gratuiti davanti alla sede barese UICI

Redazione 04-03-16

Dal 6 al 12 marzo torna l'appuntamento con la prevenzione per la 'Settimana mondiale del glaucoma' con la IAPB e l'UICI BARI. In oltre 70 città italiane - grazie alla collaborazione fra l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus e le Sezioni locali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) - si svolgeranno iniziative gratuite, dai check-up oculistici alle conferenze informative, passando per la distribuzione di opuscoli presso i gazebo in piazza, - per tutelare la vista durante la settimana mondiale del glaucoma, prevista dal 6 al 12 marzo.

A Bari, la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha programmato **i check-up oculistici sabato 12 - ore 9.00-13.00/15.30-19.00 con l'ausilio dell'Unità Mobile Oftalmica messa a disposizione dal Consiglio Regionale Pugliese UICI che sarà ubicata in Viale Quinto Ennio fra i civici 54 e 56 davanti alla sede UICI - nelle immediate vicinanze del Policlinico di Bari -ingresso riservato alle automobili. Le visite oculistiche - assolutamente gratuite - saranno effettuate dal Dott. Fabio Mininni.**

Spesso si possono scongiurare gli effetti nefasti del glaucoma, una malattia oculare che - se non diagnosticata e trattata per tempo - può causare il restringimento del campo visivo sino all'ipovisione e alla cecità, generalmente a causa di una pressione oculare troppo alta. Questa malattia oculare colpisce circa un milione di cittadini in Italia, ma una persona su due non lo sa.

A livello globale si prevede che, entro il 2020, circa 80 milioni di persone saranno affette da glaucoma. Attualmente, secondo l'Oms, colpisce oltre 55 milioni di persone nel mondo. Si tratta della prima causa di cecità irreversibile. Se non si va dall'oculista regolarmente e non si misura la pressione oculare, la malattia può progredire inizialmente senza dare sintomi.

Il check-up oculistico gratuito si svolge in oltre 30 città a bordo di Unità mobili oftalmiche - speciali camper attrezzati per i check-up - oppure in ambulatori oculistici. Si effettua, tra l'altro, un esame chiamato tonometria: la pressione oculare troppo alta danneggia le cellule del nervo ottico, compromettendo il trasporto dei segnali dalla retina al cervello, causando prima una visione a "tubo" e, in seguito, un "black-out". Però questi danni visivi si possono evitare nella maggior parte dei casi. L'informazione e la prevenzione sono la migliore "ricetta" possibile.

Info: www.iapb.it, 800-068506 (lun.-ven., 10-13)

UICI Bari - viale Quinto Ennio, 54 - tel. 0805429082-0805429058



Giovinazzo - sabato 05 marzo 2016 Attualità

Discutere e informare

"I colori delle donne", un mese in "rosa". Ecco tutti gli appuntamenti

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alle Pari opportunità e dalla Consulta femminile. Il via l'8 marzo

di LA REDAZIONE

Due mesi di eventi per la terza edizione di "Marzo... i colori delle donne".

L'iniziativa organizzata dall'assessorato alle Pari opportunità e dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo **prenderà il via l'8 marzo e si concluderà il 9 aprile.**

Dalla medicina alla lettura e alla danza, passando dall'attualità e ai diritti civili, tutto in "rosa". Una miscellanea di appuntamenti che vuole far riflettere e discutere, confrontare e informare. E, perché no, anche sorridere.

«L'idea del programma "Marzo... i colori delle donne", giunto alla terza edizione, è quella di mettere in rete le competenze associative attive sul nostro territorio e con loro di affrontare argomenti di attualità e di rilevanza sociale, politica ed economica tramite esperte figure femminili» dichiara l'assessore alle Pari opportunità, **Antonia Pansini.**

«Parleremo - anticipa - di diritti civili e delle minoranze, di violenza domestica, di politica paritaria, di conciliazione famiglia e lavoro ma anche di sanità e alimentazione e di cultura con spettacoli teatrali, reading di poesia e collettive d'arte. Il mondo femminile ha energie e eccellenze che nei prossimi anni andranno sviluppate per crescere insieme».

Il primo appuntamento in programma è per martedì, alle 18 nella Sala Marano dell'Istituto Vittorio Emanuele. Si parlerà di "Carcinoma ovarico: killer silenzioso. Prevenzione e diagnosi" con illustri esponenti del mondo della medicina.

Dopo i saluti del sindaco di Giovinazzo, Tommaso Depalma, l'incontro sarà condotto dal prof. Ettore Cicinelli, ordinario di Ginecologia al Policlinico di Bari. Interverranno il prof. Cristiano Simone, dell'Istituto di Genetica medica dell'Università di Bari, il prof. Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università di Bari e Adele Leone, presidente dell'Acto onlus di Bari (Alleanza contro il tumore ovarico).

Gli eventi proseguiranno l'**11 marzo** con la presentazione di "Inter-City" (Sala San Felice, ore 19), libro di poesie di Lucia Sallustio. Domenica **13 marzo** nell'auditorium Don Tonino Bello alle 20.30 in scena "Mai più", spettacolo di teatro-danza dell'associazione teatrale e culturale Grocà di Castellana Grotte.

Sabato **19 marzo**, alle 19 nella Sala San Felice, "La bellezza delle donne", conferenza organizzata dall'Accademia delle Culture e dei pensieri del Mediterraneo. Il **21 marzo**, alle 8, giornata dedicata alla donazione di sangue in collaborazione con la Fratres.

Spazio anche all'arte, **dal 25 marzo al 3 aprile**, con "Eva-nescente", la collettiva dell'atelier K2 Anforah, in via Cattedrale.

Il **30 marzo**, alle 18, nella Sala San Felice, conferenza sulle "Donne in politica". Si parlerà, nella stessa Sala San Felice, di "Jobs act: nuove forme a tutela della maternità e della paternità anche nelle libere professioni", venerdì 1° aprile a cura della Fidapa.

Il **6 aprile**, nella stessa sala, "I diritti civili delle minoranze" a cura del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere organizzato dalla Eugema Onlus.

La rassegna chiuderà il **9 aprile** con due eventi. Alle 10 al Teatro dei Frati Cappuccini in via Crocifisso la compagnia "Senza Piume" metterà in scena "Dalla parte del lupo". Alle 19 nella Sala San Felice "C'era una volta - Raccontare la violenza per costruire un lieto fine", conferenza organizzata dal centro antiviolenza La luna nel pozzo e la cooperativa Crisi.



Primo appuntamento l'8 marzo all'Istituto Vittorio Emanuele II © GiovinazzoLive.it



EVENTI E CULTURA GIOVINAZZO

Ritorna "Marzo... i colori delle donne"

Fitto il calendario di iniziative organizzate dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta Femminile

ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ CONSULTA FEMMINILE

MARZIA MORVA

Sabato 5 Marzo 2016 ore 05.30

Un calendario ricco di eventi per riflettere, comprendere ed innamorarsi dell'universo femminile. Un calendario fatto anche e forse soprattutto per gli uomini, per avvicinarli a quell'altra metà del cosmo.

L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Giovinazzo, guidato da Antonia Pansini, e la Consulta Femminile della Presidentessa Eleonora Alessandra Adesso hanno così organizzato un mese di eventi ed incontri per far conoscere la donna e declinarla in vario modo.

Torna, quindi, il cartellone "Marzo... i colori delle donne" a partire da martedì 8 marzo alle ore 18.00, in Sala Marano, all'interno dell'Istituto Vittorio Emanuele II. Si parlerà di **"Il carcinoma ovarico: killer silenzioso. Prevenzione e diagnosi"**. Dopo i saluti istituzionali del Sindaco, Tommaso Depalma, ci sarà l'introduzione del moderatore, prof. **Ettore Cicinelli**, ginecologo del Policlinico di Bari.

Tre gli interventi previsti: si inizierà con il prof. **Cristiano Simone**, dicente di Genetica Medica dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, che affronterà il tema della prevenzione e della diagnosi del carcinoma ovarico. Poi sarà la volta del prof. **Gennaro Cormio**, giovinazzese, ricercatore dell'Ateneo barese, che tratterà de **"Il rischio genetico"**. Chiusura affidata ad **Adele Leone**, Presidentessa dell'Alleanza Contro il Tumore Ovarico (**ACTO**) della sezione del capoluogo.

Venerdì 11 marzo sarà la volta della presentazione del libro di poesie **"Inter-City"** di **Lucia Sallustio**. Domenica 13 marzo sarà **l'Associazione Teatrale e Culturale Grocà** di Castellana Grotte che, presso l'Auditorium "don Tonino Bello", alle ore 20.30, metterà in scena lo spettacolo di teatro-danza dal titolo **"Mai più"**. Sabato 19 marzo alle ore 19.00 invece, **l'Accademia delle Culture e dei Pensieri del Mediterraneo, guidata da Nicola De Matteo**, Delegato Metropolitan all'IVE, si occuperà de **"La bellezza delle donne"**. Lunedì 21 marzo, invece, in collaborazione con la Fratres, a partire dalle ore 8.00 del mattino, vi sarà una giornata importantissima dedicata alla donazione del sangue.

Il calendario proseguirà dal 25 marzo al 3 aprile, con la **Collettiva d'Arte dell'Atelier K2 Anforah**, in via Cattedrale. Il 30 marzo, invece, alle 18.00 in Sala San Felice, ci si confronterà sul tema sempre attuale **"Donne in politica"**, con esperienze a confronto. Interessante sarà poi l'incontro, organizzato da FIDAPA e UIL nella stessa location, in programma venerdì 1° aprile, in cui si discuterà di **"Jobs Act: nuove forme a tutela della maternità e della paternità anche nelle libere professioni"**, quasi a ribadire la complementarietà tra uomo e donna. Il 6 aprile sarà la volta de **"I diritti civili delle minoranze"** a cura del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere organizzato da Eugema Onlus di Corsina Depalo.

Chiusura col botto il 9 aprile, alle ore 10.00 presso il Teatro dei Frati Cappuccini in via Crocifisso. I meravigliosi **"Senza Piume"** metteranno in scena **"Dalla parte del lupo"**, mentre in serata, alle ore 19.00, organizzano, insieme al **Centro Anti-Violenza "La luna nel pozzo" - Cooperativa CRISI**, una importante conferenza dal titolo "C'era una volta - Raccontare la violenza per costruire un lieto fine"

Un cartellone lungo e variegato, per dire una volta di più quanto la donna sia importante in una società evoluta e ribadire, ove mai ve ne fosse bisogno, quanto sia fondamentale il sostegno degli uomini in questo percorso. Mano nella mano verso la piena affermazione dell'individuo.



Una colomba non fa primavera ma può salvare una vita: l'Admo in piazza a Noicattaro

sabato 5 marzo 2016



Donare il midollo osseo vuol dire salvare la vita ad una persona. Acquistare una colomba dell'Admo vuol dire contribuire a far vivere l'associazione che sostiene e ricerca i donatori di midollo.

Con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani, soprattutto, a diventare donatori di midollo osseo tornano nelle piazze pugliesi i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo Puglia, sabato 5 e domenica 6 marzo con la campagna istituzionale "Una colomba per la vita". Obiettivo della campagna è informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare non la speranza ma una nuova possibilità di vita a chi sta lottando per avere la meglio su un tumore del sangue come la leucemia, il linfoma, il mieloma.

La piazza impegnata in provincia di Bari sarà quella di Noicattaro domenica 6 marzo dalle 9.00 alle 13.00 in Piazza Donizzetti.

Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima destinata ad aumentare notevolmente, se si tiene conto del fatto che il trapianto di cellule staminali emopoietiche, presenti nel midollo osseo, è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie.

La strada che ADMO vuole e deve percorrere, per tenere fede al proprio impegno è ancora lunga, dunque: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

L'A.Ge. Associazione Genitori di Trani organizza un evento di solidarietà "Il Raggio Verde"

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 5 marzo 2016



Il Presidente dell'A.Ge. Associazione Genitori di Trani Anna Brizzi, invita a partecipare ad una manifestazione di solidarietà che si terrà sabato 19 Marzo 2016, dalle ore 18,00 presso Via San Giorgio.

L'A.Ge. opera da oltre dieci anni a sostegno delle famiglie offrendo supporto sociale, educativo e culturale finalizzato a migliorarne la qualità della vita e prevenire e ridurre i rischi sociali.

Con il progetto: "Il Raggio Verde" intende sensibilizzare alla prevenzione come amore e cura di sé in prima persona, senza deleghe o rassegnazioni, promuovendo la cultura della solidarietà e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Il progetto si alimenta con l'entusiasmo di un gruppo di donne operate al seno ed in terapia, disponibili a condividere la propria esperienza con tutti, in particolare con donne in difficoltà per valorizzare le risorse e le potenzialità, presenti in ognuna.

Il progetto si avvierà con un : Flash Mob per offrire una visione della donna che vada ben oltre il ricordo e le manifestazioni solitamente previste per l'8 marzo al quale sono invitati gli attori del progetto, la cittadinanza tutta e chiunque voglia intervenire con particolare attenzione a sensibilizzare anche l'"universo maschile".

Firmato Anna Brizzi Presidente A.Ge. Trani



LA CITTÀ ALTAMURA

Anffas Altamura e FC Bari: disabilità e sport

I ragazzi dell'associazione incontrano incontrano Paparesta

ANFASS

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Sabato 5 Marzo 2016

In occasione dell'incontro di calcio Bari – Ternana, i ragazzi dell'Anffas Onlus Altamura (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), i genitori, gli educatori ed i volontari dell'Anffas Giovani, sono stati ospiti della società F.C. Bari 1908 organizzatrice di una visita allo Stadio San Nicola e alla Sala Stampa grazie al progetto "Bari Solidale".

Il dott. Gianluca Paparesta, Presidente del F.C. Bari 1908, ha personalmente incontrato i ragazzi esortandoli a partecipare al tifo durante il match. Il Presidente, inoltre, ha omaggiato i partecipanti donando una sciarpa e dei gadget del Bari, regali ricambiati attraverso lo scambio di una maglia dell'Anffas Onlus. La stessa maglia è stata indossata dai giocatori del F.C. Bari durante il riscaldamento prima della gara.

La società F.C. Bari 1908 ha sottolineato il suo sostegno all'Anffas Altamura attraverso un comunicato stampa sul proprio sito internet ed attraverso la lettura, per voce del proprio speaker prima del fischio d'inizio, di un comunicato a favore della sensibilizzazione dei propri tifosi nei confronti delle tematiche di solidarietà sociale.

Al termine del match, vinto per 4 a 0 dalla squadra di casa, il Presidente Paparesta si è complimentato per con i ragazzi per il caloroso tifo manifestato durante l'arco dell'intera partita e li ha ringraziati anche per la buona sorte che, con la loro presenza, ha accompagnato la giornata calcistica del Bari.

"L'Anffas Altamura ringrazia di cuore il Presidente Paparesta e il F.C. Bari 1908 per averci ospitato in questa meravigliosa esperienza, apprezzata ed accolta con molta gioia dai nostri ragazzi. Vogliamo altresì ringraziare tutti i volontari del progetto Bari Solidale, in modo particolare i responsabili, dott. Michele Cellamare e dott. Sergio Fanelli, per avere dato l'opportunità ai ragazzi dell'Anffas di poter assistere alla partita ed ammirare giocatori professionisti del loro sport preferito, che amano e settimanalmente praticano con i nostri educatori. Siamo felici di questa collaborazione e auspichiamo una replica della stessa iniziativa, come gli stessi ragazzi ci hanno entusiasticamente richiesto."



GRAVINA DOPO I RESPONSABILI DEL MOVIMENTO «BOSCO CITTÀ», PRESA DI POSIZIONE DEL M5S. LA REPLICA DI GINO LORUSSO

Bosco «Difesa grande» indifeso e rassegnato a incuria e degrado

L'assessore: «Stiamo facendo quello che è nelle nostre possibilità»

MARINA DIMATTIA

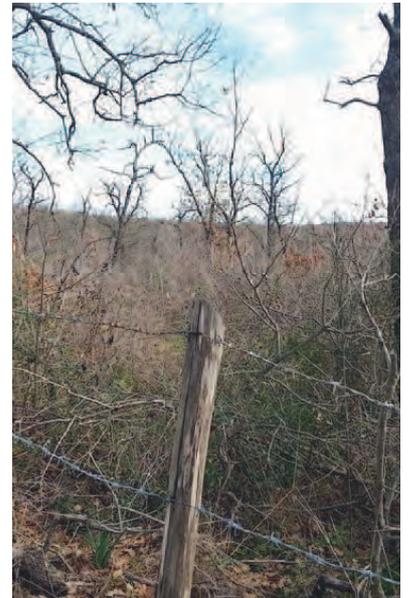
● **GRAVINA.** Il bosco rassegnato all'incuria. «Una domenica mattina come tante nel nostro bosco. Un vero peccato». Più di un punto esclamativo nelle parole del movimento "Bosco Città" e a corredo una caterva di istantanee poco lusinghiere scattate di domenica, che valgono più di ogni parola. Per raccontare di una distesa verde dalle potenzialità inesplorate, in preda alla trascuratezza selvaggia.

Un grido di battaglia con cui l'associazione rivendica maggiori controlli nel polmone verde «Difesa Grande». In scia, è fuoco di fila dalla penna del Movimento Gravina5stelle, considerato che anche il bar «Il rifugio», (meglio conosciuto con il nome del gestore di sempre, Marcuccio) è chiuso nonostante l'affidamento del bando. E i numeri diventano ingombranti. «Proviamo a fare due conti sul danno erariale e d'immagine che questa vicenda sta arrecando alle casse comunali e quindi alla collettività», scrivono i pentastellati: il bando prevede 1.350 euro mensili da riconoscere al Comune, quindi a noi cittadini. Perciò da quando è stato aggiudicato il bando il comune ha accumulato un mancato introito pari a 30.000/40.000 euro che sarebbero potuti servire, ad esempio, per aiutare le famiglie in difficoltà. Altro aspetto da non trascurare è il fatto che dal momento della delibera ci vorranno altri 8/9 mesi per rendere fruibile l'area. E ancora, non possiamo dimenticare il mancato utilizzo dell'intera area per tutti questi anni da tutti noi cittadini. Crediamo che qualcuno debba dare delle risposte a questo danno economico e d'immagine arrecato a tutti i cittadini gravinesi», aggiungono i grillini in una missiva inviata al primo cittadino **Alesio Valente** e all'assessore al bo-
Gino Lorusso.

E anche le motivazioni dello «stallo» paiono figlie di ritardi burocratici. «Da quello che abbiamo potuto sapere il problema pare essere una "pergo-tenda" come variante al progetto che il nostro consiglio comunale vista la "grande" mole di lavoro non riesce proprio a deliberare» incalzano i grillini. «Gli uffici stanno provvedendo all'istruttoria della variante», spiega l'assessore Lorusso - noi più che dire all'azienda di cominciare i lavori relativi alla parte aggiudicata come da bando, non possiamo far altro», continua il delegato al bosco, prima di aggiungere che «anche il contratto per la gestione del centro visite "San Nicola La Macchia" è stato firmato e a breve sarà inaugurato; e per il campo missili abbiamo scritto al Ministero della Difesa per conoscere la possibilità di poterne fare una pista. Stiamo facendo tutto quello che è nelle nostre possibilità», congeda Lorusso.



DEGRADO
Due immagini che testimoniano lo stato di degrado in cui versa il bosco «Difesa grande». Dal Comune assicurano impegno



SANTERAMO I CARABINIERI DA GIORNI TENEVANO SOTTO CONTROLLO IL 22ENNE. RITROVATI 20 GRAMMI DI SOSTANZA STUPEFACENTE

Nascondeva droga negli slip, arrestato

Lo stratagemma non è servito al giovane: scoperta marijuana anche nell'abitazione

● **SANTERAMO.** Lo stratagemma di nascondere negli slip la droga da spacciare non gli è servito a nulla. È la scoperta fatta dai Carabinieri di Santeramo in Colle, che l'altra sera hanno arrestato un 22enne, già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

I militari, che da alcuni giorni avevano rivolto le loro attenzioni nei confronti del giovane, lo hanno fermato in via Ristaccio, mentre, fermo davanti ad un'automobile in sosta, si guardava intorno con atteggiamento guardingo. Perquisito, nelle tasche dei jeans del giovane pusher sono stati trovati 15 euro, mentre dai suoi slip sono saltate fuori due dosi di marijuana.

A questo punto, i carabinieri hanno deciso di effettuare l'ispezione anche nell'abitazione del ragazzo: in un borsone riposto



L'ARRESTO La droga e le banconote sequestrate al giovane spacciatore

nell'armadio della sua camera da letto, sono state scoperte ulteriori otto dosi della stessa sostanza e identiche a quelle rinvenutegli addosso, mentre in un cassetto della camera da pranzo sono state rinvenute alcune bustine in cellophane simili a quelle utilizzate per il confezionamento delle dosi recuperate e un rotolo di nastro adesivo. Tutto materiale ritenuto adatto al confezionamento delle dosi di droga da spacciare.

Scattate così le manette ai polsi del 22enne, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, il pusher è stato poi condotto nella propria abitazione, agli arresti domiciliari.

La droga, per venti grammi complessivi, il materiale utile al confezionamento delle dosi e il denaro, ritenuto provento dell'illecita attività, sono stati sequestrati.

GRAVINA PARRUCCHE PER PAZIENTI ONCOLOGICHE

«T'insegno un trucco» al via raccolta fondi

● **GRAVINA.** I versi siedono sul trono della solidarietà. E un libro di poesie prova ad abbracciare virtualmente un gruppo di donne «speciali».

«Affinché la polvere dell'indifferenza lasci il posto alla luce della solidarietà». Ne è convinta **Amelia Sgobba**, ex paziente oncologica e poetessa pluripremiata, impegnata a devolvare il ricavato delle vendite del suo ultimo lavoro «Fra polvere e luce» all'acquisto di parrucche da donare alle donne prigioniere della malattia, ricoverate nell'ospedale «Perine»; lì, dove, per trasformare un reparto in bianco e nero in uno spazio a colori, è stata realizzata «Una stanza per un sorriso- T'insegno un trucco».

Nient'altro che uno spazio benessere psico-fisico abitato dal cuore grande dei volontari e inaugurato lo scorso settembre su proposta dell'allora presidente della Fidapa di Altamura, **Rossana Galantucci**, ora referen-

te dell'associazione «Iris». Perché piccoli escamotage lontani dalla vanità possono camuffare gli effetti collaterali di trattamenti terapeutici e cali di autostima, restituendo splendore ed energia alle donne. Il libro a firma della Sgobba sarà presentato, alla presenza dell'autrice, lunedì 7 marzo alle 17.30 nella chiesa Spirito Santo di Gravina.

Durante la tavola rotonda moderata da **Maria Giovanna Labruna**, dopo i saluti del sindaco **Alesio Valente**, del presidente della Fondazione «Pomarici Santomas» **Mario Burdi** e del parroco della chiesa, **don Vito Casese**, interverranno **Filomena D'Ecclesiis**, **Rossana Galantucci** e **Franco Amendola**.

Durante la serata la lettura delle poesie affidate al docente **Luigi Cataldi** sarà inframezzata dalle sonorità del violino di **Alessandra Tenerelli**. Una serata che, sicuramente, toccherà le corde del cuore. [ma.dim.]

ALTAMURA LE INIZIATIVE PER RICORDARE DOMENICO MARTIMUCCI

Dalla tragica morte di Domi alla speranza di salvare vite

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Preghiera. Ricordo. Messaggi positivi. Dalla perdita di una vita alla speranza di salvarne altre. Sono i tanti contenuti della giornata "Io non dimentico", in memoria di **Domenico Martimucci**, Domi, ucciso dall'esplosione di una bomba al «Green Table» esattamente un anno fa. Oggi è l'anniversario. Una data che diventa simbolo di voglia di legalità e volontà di fare opere di pubblica utilità come donare apparecchiature mediche che possono aiutare le persone a salvarsi.

L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Noi siamo Domi» insieme alla Concommercio di Altamura, con il patrocinio del Comune, della Regione, della Diocesi e della Camera di commercio. La lunga giornata è iniziata poco dopo la mezzanotte in largo Niitti con un momento di preghiera. Lunghi minuti di silenzio, riflessione, di raccolta intimità. Il dolore ha rigato i volti di lacrime.

E' una sconfitta per tutta una comunità perdere in un attentato criminale un ragazzo di 26 anni, uno sportivo, un giovane sorridente e di cuore. Su questa sofferenza si vuole costruire in modo propositivo. La

legalità e la lotta alla criminalità sono al centro di un convegno in programma questa mattina al Teatro Mercadante, a partire dalle 9.30. Introducono i lavori **Giuseppe Proggi**, a nome dell'associazione, e **Tonia Massaro** (Concommercio). Saluti del sindaco **Giacinto Forte**, del vescovo **mons. Giovanni Ricchiuti**, del presidente della Camera di Commercio **Sandro Ambrosi**, del coordinatore regionale della Fai, federazione antiracket, **Renato De Scisciolo**. In collegamento Skype, **Rita Borsellino**. Intervengono il presidente della Regione **Michele Emiliano**, il prefetto **Carmela Pagano**, **Tano Grasso** ed il viceministro agli Interni **Filippo Bubbico**. Modera il giornalista **Leonardo Zellino**. Saranno premiati i vincitori del concorso per le scuole superiori intitolato «Le stelle restano tra noi».

Alle 19 la gara di calcio «Match delle Stelle», allo stadio «D'Angelo», tra la Nazionale attori e cantanti pugliesi ed una rappresentativa di Altamura e «Noi siamo Domi». Il costo del biglietto è di soli 5 euro. Saranno raccolti anche contributi volontari. Lo scopo nobile è devolvare i fondi in apparecchiature salvavita.

Altamura

Specchi in mostra

■ **ALTAMURA.** Arte e design in una mostra di specchi. Sì, proprio così. "Fantasie di specchi" è il titolo di un'esposizione in corso sino a domani nello «Studio 52 Arte e Cornici» in via Santeramo 7. L'originale rassegna presenta undici esemplari che sono nati da una sinergia tra architetti, designer e artigiani. A tal proposito è nato il marchio «art/des». La collezione di specchi è pensata proprio per un pubblico che ama l'abbinamento di arte e design. L'esposizione può essere visitata presso la galleria d'arte sia dalle 10 alle 13 che dalle 18 alle 21. Sempre in ambito di rassegne, da segnalare una mostra del fotografo di Gravina **Pietro Amendolara** che espone a Matera, sino al 18 marzo, nell'ex ospedale San Rocco in piazza San Giovanni, una sua raccolta di immagini dal titolo «Paesaggi svelati». Molti scatti sono dedicati al territorio murgiano. [o.br.]

Avis Trani, invito alla donazione straordinaria fino al 12 marzo.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 5 marzo 2016



Avis Trani invito alla donazione straordinaria



Una fantastica **SORPRESA**
per le **DONNE** che donano
dal 7 al 12 Marzo!!!





Santeramo - venerdì 04 marzo 2016 Attualità

Emergenza fame

A Santeramo, raccolta alimentare davanti ai supermercati

Sabato 5 Marzo, la Fondazione Banco delle Opere di Carità promuove la Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia



Raccolta alimentare © Banco delle Opere di Carità

di BARBARA COLAPINTO

Come ogni anno, il primo Sabato del mese di Marzo, la Fondazione Banco delle Opere di Carità promuove la Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia. Grazie all'opera di oltre 30.000 volontari i clienti dei supermercati aderenti all'iniziativa sono sensibilizzati sull'importanza del problema della povertà alimentare. Chiedendo loro un concreto gesto di solidarietà.

Anche a Santeramo, sabato 5 marzo, davanti ai supermercati ci saranno dei volontari che offriranno la possibilità di aderire alla raccolta comprando beni di prima necessità, quali carne in scatola, prodotti per l'infanzia, olio, pelati, legumi, tonno. Non si accetta denaro.

La fame in Italia è un'emergenza che non si può ignorare. Come ricordato più volte anche da Papa Francesco tutti hanno diritto ad avere accesso ad una alimentazione adeguata, si tratta di un bisogno primario. E tutti possono fare qualcosa.

CORATO E MOLFETTA CONFERENZA STAMPA CONGIUNTA DEI DUE SINDACI: «LA SALUTE NON È DI DESTRA O SINISTRA»

«Ospedali, siamo offesi dai tagli di Emiliano»

Natalicchio e Mazzilli adesso confidano nel governo centrale

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** «Più passano le ore più questo Piano di riordino risulta inaccettabile e indigeribile. Siamo offesi per le decisioni assunte dal Governatore Emiliano. La salute non è una questione di destra o di sinistra». Sbotta il sindaco **Paola Natalicchio** accerchiata da microfoni e telecamere nel corso della conferenza stampa indetta per discutere dei tagli scellerati preannunciati dal Piano di riordino varato dalla giunta regionale alle spalle dei sindaci e delle loro comunità. Accanto a lei ci sono **Massimo Mazzilli**, sindaco di Corato, e il consigliere regionale, **Guglielmo Minervini**. Un po' più in là una rappresentanza della Consulta femminile, la presidente del Tribunale del malato, assessori, c'è **Nicola Piergiorganni**, il presidente del Consiglio comunale che sta ipotizzando la convocazione della massima assemblea cittadina, e poi ci sono medici, infermieri, parenti di degenti, mamme spaventate.

«Questo piano - lo dice Minervini e la conferma arriva anche dal sindaco di Corato, Mazzilli - non è Vangelo. Ora sarà trasmesso al Ministero e poi tornerà in commissione alla Regione. Ed è in quella sede che potremmo presentare tutte le nostre istanze». «Sono possibili soluzioni logiche



ed economiche per non sopprimere i reparti del nostro ospedale - sottolinea il sindaco Mazzilli - di quello di Molfetta. Quello fatto dalla giunta regionale nei confronti dei nostri ospedali è un vero e proprio colpo di mano. Non posso credere che le cose siano cambiate tra sabato, quando abbiamo avuto l'incontro con Emiliano e lunedì. A meno che non ci sia dietro un'altra regia che punta a chiudere i reparti, a depotenziare quelli che restano per poi dire che non sono produttivi e chiudere tutto».

Secondo il Piano di riordino

ospedaliero approvato dalla giunta regionale, il «Don Tonino Bello» passa da 101 posti letto a 76. Chiudono i reparti di cardiologia e urologia, l'ambulatorio di pediatria, perde 8 posti letto la chirurgia generale passando a 16 posti, 36 per la medicina generale, 24 per ortopedia e traumatologia. Resta il pronto soccorso traumatologico. Anche l'«Umberto I» di Corato è classificato come «ospedale di base», avrà 80 posti letto, 32 di medicina generale, 24 in chirurgia generale e 24 in ortopedia e traumatologia, perde i reparti di ostetricia e ginecologia, pedia-

tria e cardiologia.

«Vorremmo capire perché - si chiedono i due sindaci - perché tagliano noi. Su questa battaglia non possiamo dividerci, c'è in gioco il diritto alla salute della nostra comunità».

«Grave privare un comprensorio abitativo così consistente come quello di Molfetta di servizi fondamentali. E ancora inaccettabile è la chiusura del punto nascita presso l'ospedale di Corato. Ci auguriamo che - sottolinea in una nota la Consulta Femminile - prevalga la ragionevolezza e che si rivedano le strategie».



BUFERA SANITÀ

Conferenza stampa congiunta dei sindaci di Molfetta e Corato, Paola Natalicchio e Massimo Mazzilli per protestare contro i tagli agli ospedali di Molfetta e Corato. Con loro c'era il consigliere regionale Guglielmo Minervini



CORATO LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BUONARROTI

Pupi e marionette per animare la piazza

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Tornano i pupi nella cosiddetta «piazza delle marionette». Prosegue il progetto di riqualificazione della rete di associazioni «Rete attiva» in piazza Buonarroto. Nei pressi dei numeri civici 7, 17 e 20 e del numero 4 dell'adiacente piazza Savoia, è stata infatti inaugurata una mostra a carattere diffuso di pupi e marionette. La mostra, che sarà visitabile tutti i giorni fino all'8 marzo dalle 18.30 alle 21, è dedicata a **Mariangela Mosca**, indimenticata docente scomparsa nel settembre scorso che fu voce femminile del teatro «Rinaldo in campo» da cui pupi e marionette sono tratti.

A corredo dell'evento ci saranno anche le foto di **Domenico Messa**. Dalla piazza al palcoscenico, il 19 marzo dopo quarant'anni i burattini torneranno al teatro comunale grazie allo spettacolo «Guerin meschino» a cura di **Aldo Mosca**, proposto dalle associazioni Ciceres e Arca. Le iniziative di «Rete attiva» continuano con «Voci di donne», la minirassegna cinematografica che inizierà il 7 marzo alle 21 presso il Cinema Alfieri. La prima proiezione sarà dedicata al film «We want sex». La rassegna continuerà poi il 21 marzo con «The help» e il 4 aprile con «Fiori d'acciaio».

«Riscoperta di relazioni umane intense e dialettiche, riappropriazione di spazi comunitari come luoghi di incontro e scambio all'interno dei quali conoscere per riconoscersi in processi di piena maturazione civica sono gli obiettivi ambiziosi, ma fortemente sentiti, per una sorta di dovere etico nei confronti di ciò che rischia di connotarsi sempre più come periferia non solo metaforica» spiegano gli organizzatori della rete di associazioni Rete attiva, nata in città nel 2013. «Ecco quindi l'idea di una mostra a carattere diffuso di alcuni preziosi elementi tratti dal ricco e variegato patrimonio di pupi e marionette creato negli anni dalla passione di Aldo Mosca, che del primo teatro delle marionette a Corato, cioè quello degli Immesi, fu prima fruitore e poi degnissimo emulatore».

L'INIZIATIVA

Una mostra precederà uno spettacolo teatrale con i «pupazzi» parlanti

TERLIZZI LA STRUTTURA SI ESTENDERÀ SU UN'AREA PUBBLICA DI 5.500 METRI QUADRATI. INAUGURAZIONE ENTRO L'ANNO

Piano riqualificazione della zona Chicoli partiti i lavori del centro commerciale

COSIMO DE GIOIA

● **TERLIZZI.** Anche la città avrà il suo bel centro commerciale. Da ieri mattina ruspe e pale meccaniche hanno iniziato i lavori di costruzione della «piattaforma logistica multifunzionale» in zona Chicoli, nel quartiere 167. Il centro si estenderà su un'area pubblica di 5.500 metri quadri destina a servizi e concessa al Gruppo Cannillo di Corato a conclusione di un'asta pubblica. Qui sta nascendo un centro commerciale che ospiterà un supermercato, esercizi commerciali, uffici, laboratori e anche un piccolo parco giochi all'aperto.

L'assegnazione dell'area risale a due anni fa nell'ambito del programma integrato per la riqualificazione delle periferie (Pirp) relativo alla zona Peep «Chicoli», mentre il permesso a costruire è datato gennaio 2016. All'epoca l'unica manifestazione di interesse fu proprio quella presentata dal gruppo Cannillo, l'azienda coratina che gestisce, tra gli altri, marchi molto noti della grande distribuzione come Despar e AltaSfera. L'azienda si è aggiudicata su quel terreno pubblico un diritto di superficie per 99 anni a un prezzo di 408mila euro.

Il supermercato (a marchio Euruspar) sarà realizzato su una superficie di vendita di circa 1.500 metri quadri, cui si sommano altri mille metri quadri di servizi. Il progetto prevede inoltre parcheggi interrati e a cielo aperto, questi ul-



timi fruibili anche quando le attività commerciali saranno chiuse. Incardinata tra viale Moro e viale Federico II, la struttura su uno dei due lati si svilupperà su due livelli per ovviare al dislivello del terreno: al piano superiore sarà allestito una vera e propria galleria destinata a negozi di abbigliamento, casalinghi, elettronica e servizi. Nel cuore dell'area è stata concepita un'area giochi pubblica con altalene e scivoli.

Il centro commerciale potrebbe essere inaugurato già entro la fine dell'anno.



I LAVORI
Ruspe al lavoro su un suolo pubblico in zona Chicoli

Published On: sab, mar 5th, 2016

[Attualità](#) / [In evidenza](#) | By [Mario Ardimento](#)

Salute: i celiaci e l'impossibilità degli acquisti senza glutine fuori Regione



Per lavoro, vacanze o studio tantissimi italiani trascorrono periodi, più o meno lunghi, al di fuori della propria regione di appartenenza. Tra costoro ovviamente anche persone affette da celiachia (**in Puglia quasi 12.000, per i due terzi donne**) a cui sono concessi dei buoni per l'acquisto di prodotti alimentari, il cui valore varia in funzione del sesso e dell'età del cittadino, spendibili presso farmaci e parafarmacie. **L'utilizzo di questi buoni fuori regione, però, è subordinato all'esistenza di accordi bilaterali tra le regioni** interessate per poter ottenere i rimborsi, condizione che crea notevoli disagi ai soggetti interessati e alle loro famiglie.

*“L'impossibilità di utilizzare i 'buoni' anche in altre regioni diverse da quella di residenza o addirittura in un'altra Asl è un problema per moltissimi celiaci purtroppo – **dichiara Michele Calabrese, Presidente regionale dell'Aic Puglia** – In alcuni casi, ci sono accordi tra Asl di regioni limitrofe per evitare disagi ai pazienti, per esempio quando si dovrebbero percorrere diversi chilometri per raggiungere il punto vendita della regione in cui si risiede, mentre è più vicino quello della regione con cui si confina, la legge n. 123 riconosce la celiachia una malattia sociale ma ancora esistono ostacoli nella vita di ogni giorno. Se un celiaco – **conclude Calabrese** – si sposta per motivi di studio, lavoro o per vacanza in altre regioni, deve portare con sé tutti i prodotti senza glutine di cui ha bisogno, visto che non può spendere i buoni in una regione diversa da quella di residenza“.*

Una questione che approda ora in Parlamento grazie ad una **interrogazione dei deputati Giuseppe L'Abbate e Silvia Giordano (M5S)**. **“L'obiettivo – dichiarano i due parlamentari 5 Stelle – è quello di rendere la quotidianità dei soggetti affetti da celiachia migliore, superando queste barriere burocratiche regionali. Al ministro Lorenzin chiediamo di intraprendere iniziative per garantire ai celiaci il diritto di acquistare prodotti aglutinati su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla provincia o regione di residenza del paziente, nell'ambito del tetto di spesa mensile stabilito dal servizio sanitario nazionale. Inoltre – continuano L'Abbate e Giordano (M5S) – chiediamo cosa intenda fare per consentire l'erogazione di prodotti aglutinati mediante il buono mensile anche attraverso i canali della grande distribuzione organizzata, anche introducendo la possibilità di lettura del tetto di spesa tramite la tessera del servizio sanitario europeo“.**



Santeramo - sabato 05 marzo 2016 Attualità

Volontariato e associazionismo

Civica benemerenza ad Antonietta Fiorentino

1976 - 2016 : il Club Femminile dell'Amicizia festeggia 40 anni

di LA REDAZIONE

Un doppio e prestigioso traguardo per il Club Femminile dell'Amicizia di Santeramo.

Quest'anno, infatti, l'ormai storica associazione raggiunge i 40 anni di attività essendo stata fondata e costituita nel lontano 1976.

Altrettanto importante e degno di nota è il riconoscimento che verrà conferito alla prof.ssa Antonietta Santillo Fiorentino, presidente onoraria del Club (essendone stata la fondatrice) e attuale presidente di "Linea Azzurra per i Minori".

La Prof.ssa Fiorentino, da anni attivissima nel mondo del sociale santermano, verrà insignita della civica benemerenza.

Il prossimo 9 marzo, infatti, verrà celebrata (alle ore 18.00 presso la sala consiliare) una seduta straordinaria del Consiglio Comunale per conferirle l'apposito attestato.

Il nome della prof.ssa Fiorentino sarà dunque il primo ad essere associato a questo riconoscimento e ad essere inserito in un apposito albo delle benemerenze istituito recentemente dalla giunta comunale.

Ma gli appuntamenti con i festeggiamenti del 40° anno di vita del Club continueranno anche il giorno successivo, 10 marzo.

Presso sala "Giandomenico" del Palazzo Marchesale si terrà un convegno alla presenza del Vescovo, Mons. Giovanni Ricchiuti e di rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Tutte le iniziative si svolgeranno con il patrocinio del comune di Santeramo e con la collaborazione del Laboratorio Urbano Mediavision.



La locandina degli eventi per il 40° compleanno del Club Femminile © n.d.

IL CASO

COMUNE IN VIA A. BRUNI

Lo sportello che aiuta gli immigrati

● **BARLETTA.** Informazione, assistenza e orientamento per gli immigrati stranieri: è nuovamente attivo, in via Achille Bruni box n. 13, lo «sportello per l'integrazione socio - sanitaria - culturale dei migranti» del Comune di Barletta affidato alla cooperativa sociale «Comunità Oasi2 San Francesco», onlus impegnata da anni a favorire l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei migranti sul territorio.

Lo Sportello «Kipepei» offrirà un servizio gratuito di consulenza ed orientamento a tutti i cittadini stranieri presenti in città, fornendo informazioni in materia di: rilascio permessi di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, iscrizione scolastica, tessera sanitaria, iscrizione al Ctp. Il servizio sarà aperto in via Achille Bruni box n. 13 il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì mattina dalle 9 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 16 alle 18 (sportello informativo); il martedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 18 alle 20 (laboratori di lingua italiana).

Per informazioni rivolgersi al 340/5814271.

Corso di formazione per operare nei consultori familiari: gratis all'Epass

[Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 5 marzo 2016



Un percorso di formazione gratuito per imparare ad operare nei consultori familiari.

Lo organizza l' E.P.A.S.S. per formare i nuovi volontari, migliorare i livelli di conoscenza e valorizzare al meglio le competenze (consapevolezza, sensibilità, empatia, comunicazione, collaborazione) di chi è orientato ad operare nelle strutture di servizio alla persona.

VOLONTARIO ERGO SUM è un percorso formativo, rivolto a psicologi, medici, educatori, assistenti sociali (abilitati o tirocinanti), desiderosi di formarsi e/o aggiornarsi in vista di un'eventuale attività di volontariato.

Il corso, gratuito, si articola in incontri, della durata di 90' ciascuno, si terrà il sabato mattina. Iscrizioni entro il 18/3/2016. La partecipazione al corso dà diritto di priorità a coloro che intendano svolgere il tirocinio universitario presso l'E.P.A.S.S..

Il cammino di formazione si struttura in due parti: la prima presenta il **volontariato** come stile di vita, scelta alternativa e sfida alla società conformata prevalentemente alla logica del mercato e del profitto.

La seconda parte è più specifica e prende in esame alcuni momenti dell'attività in un Consultorio Familiare.

Incontri e Tematiche:

1^ PARTE FONDAMENTALE

1) "Volontariato...perché?" – Sabato 2 aprile ore 10.00

Il volontariato come stile di vita.

(Prof. Luigi De Pinto, Presidente del Consultorio E.P.A.S.S., Dott. Sergio Ruggieri, Direttore del C.F. E.P.A.S.S.)

2) "Volontariato...come?" – Sabato 9 aprile ore 10.00

Diritti e doveri del volontario

(Avv. Elisabetta Mastrototaro, Avv. Maria Grazia Bovenga)

3) "Volontariato...dove?" – Sabato 16 aprile ore 10.00

Essere volontari all'E.P.A.S.S.

(Prof. Luigi De Pinto, Presidente del Consultorio E.P.A.S.S.)

4) "Cosa Esser Tu?" – Sabato 30 aprile ore 10.00

Cosa vuol dire esser volontario: le rappresentazioni simboliche

(Dott. Celeste Petrelli – Psicologa, dott. Roberto Ancona- Psicologo Psicoterapeuta, dott. Mauro Dell'Olio – Psicologo, membri dell'Ass. di Prom. Soc. Psyché onlus)

5) “Il lato oscuro della cartella clinica” – Sabato 7 maggio ore 10.00

Aspetti legislativi e burocratici del consenso al trattamento dati e della compilazione della cartella clinica

(Dott. Sergio Ruggieri – Avv. Elisabetta Mastrototaro, Avv. Maria Grazia Bovenga)

2^ PARTE SPECIALE

6) “Il volontariato e la bacchetta magica”- Sabato 14 maggio ore 10.00

Come gestire la vastità delle richieste di aiuto

(dott. Grazia di Ceglie- Psicologa)

7) “Avrò cura di te e di me” - Sabato 21 maggio ore 10.00

La relazione di aiuto e la prevenzione del burn-out

(dott. Anna Moscatelli- Psicologa, Dott.ssa Marilisa Losciale Psicologa Psicoterapeuta)

8) “Se prima eravamo in due...” - Sabato 28 maggio ore 10.00

Le fasi del ciclo vitale della famiglia e la presa in carico

(Dott.ssa Piera Lanotte- Psicologa, Dott.ssa Eleonora Russo-Psicologa Psicoterapeuta)

9) “Male di miele” – Sabato 4 giugno ore 10.00

Come accogliere le vittime di violenza

(Dott.ssa Tania Sotero-Psicologa, Dott.ssa Eleonora Russo-Psicologa Psicoterapeuta)

10) “Mettiamoci in gioco” – Sabato 11 giugno ore 10.00

Simulazioni di colloquio

(Dott.ssa Eleonora Russo-Psicologa Psicoterapeuta)

RELATORI:

-Prof. Luigi De Pinto, psicologo-formatore e Presidente del Consultorio E.P.A.S.S.;

-Dott. Sergio Ruggieri, consulente familiare e Direttore del Consultorio E.P.A.S.S.;

– Avv. Maria Grazia Bovenga Avvocato del Foro di Trani , competenza in materia civile e penale;

-Avv. Elisabetta Mastrototaro Avvocato del Foro di Trani , competenza in materia civile e penale;

-Dott.ssa Celeste Petrelli (Presidente), psicologa, psicodiagnosta, specializzanda in psicoterapia gruppoanalitica, esperta nella gestione di gruppi ed in psicodiagnosi valida in ambito giuridico civile e penale;

ott. Roberto Ancona, Psicologo Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, esperto nella gestione delle emozioni disfunzionali e nel trattamento dei disturbi d'ansia e dell'umore;

-Dott. Mauro Dell'Olio, Psicologo, esperto nel campo delle dipendenza patologiche e dei disturbi specifici dell'apprendimento;

-Dott.ssa Anna Moscatelli Psicologa specializzanda in psicoterapia sistemico relazionale, si occupa soprattutto di donne vittime di violenza, di minori a rischio di devianza e famiglie;

-Dott.ssa Marilisa Losciale, Psicologa, Psicoterapeuta Analista Transazionale, esperta in mediazione educativa nei micro e macro sistemi.

-Dott.ssa Piera la Notte Psicologa con esperienza progettazione sociale e nella promozione del benessere psicofisico

-Dott.ssa Tania Sotero, Psicologa specializzanda in psicoterapia cognitivo-comportamentale, si occupa di sostegno alle donne vittime di violenza

– Dott. Grazia di Ceglie, Psicologa clinica e psicoterapeuta sistemico relazionale, si occupa di consulenza per coppie, famiglie e minori.

-Dott.ssa Eleonora Russo, Psicologa Psicoterapeuta Familiare specializzata in percorsi di sostegno alla genitorialità e di socioaffettività rivolti ad adolescenti.

MODUGNO PER L'INTEGRAZIONE

«Ponti non muri» un corso di italiano riservato agli stranieri

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** «Ponti non muri», un corso di italiano per l'integrazione e l'accoglienza degli stranieri. E' una iniziativa della scuola media «Dante Alighieri» che, nell'ambito del progetto «Ponti non muri» ha avviato in rete con gli istituti «Tommaso Fiore» e il III circolo «Don Milani», una scuola d'italiano per alunni stranieri e le loro famiglie, contribuendo a soddisfare il bisogno di integrazione e convivenza sociale di una città che si scopre sempre più multietnica.

«Abbiamo fortemente voluto questo corso - spiega in una nota la dirigente della «Dante Alighieri», **Sara Giannetto** - una iniziativa resa possibile grazie ai finanziamenti dell'Ufficio scolastico regionale e che ha messo in campo azioni comuni, buone prassi e percorsi laboratoriali per la gestione di un fenomeno territorialmente diffuso e in costante crescita». Le attività sono svolte dalle insegnanti **Giovanna Bondanese** e **Pasquita Balzano**, che a partire dalla alfabetizzazione e dall'insegnamento degli elementi basilari della lingua, stanno avviando alla conoscenza e al perfezionamento dell'italiano sia gli alunni che le loro famiglie di recente immigrazione.

Tra gli alunni, i più numerosi sono gli stranieri di nazionalità indiana a cui seguono cinesi, georgiani, russi e rumeni. «Il corso rappresenta una risposta concreta che il nostro territorio riesce a fornire a questi ragazzi, famiglie incluse che vogliono inserirsi nella nostra società - spiega la docente Pasquita Balzano - siamo partiti con l'idea di alfabetizzare sono gli alunni stranieri nostri iscritti ma poi l'opportunità è stata estesa anche alle mamme, insieme ad amici, cugini e parenti».

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



CON IL CARRO DEI COMICI, CITTADELLA DEGLI ARTISTI «Eroine all'opera» oggi a Molfetta

«Eroine all'opera» con la Compagnia Il Carro dei Comici, drammaturgia e regia di Francesco Tammacco, stasera alle 21 nella Cittadella degli Artisti a Molfetta. Un'opera per ragazzi e per adulti che mette in moto una vera «macchina teatrale», fatta di muppets, teatro di figura e soprattutto attori e cantanti lirici in carne ed ossa. È la nuova proposta artistica della compagnia

teatrale «Il carro dei comici»: lo spettacolo andrà in scena nell'ambito della rassegna di prosa «Il fuoco centrale». Una vera e propria opera opera lirica: viaggio nel Belcanto, grazie alla guida di personaggi su famosi libretti operistici. Pantaleo Annesse e Claudia Castriotta protagonisti; la direzione tecnica è di Matteo Altomare, i costumi di scena di Michele Napoletano. Infotel: 349.23.80.823. Servizio navetta gratuito da via Dante a Molfetta, con ritorno a fine spettacolo (due corse, alle 19,45 e alle 20,15).

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«Aiutali a uscire» petizione della LAV

La LAV scende in piazza con una petizione nazionale rivolta al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, per mettere fine ai test delle sostanze di abuso, come fumo, alcol e droghe, condotti sugli animali. Si potrà firmare in via Sparano e a Parco Due Giugno dalle 10 alle 20.

Campagna per l'Economia Circolare

L'Associazione CeliClub di Casamassima organizza per alle 10 alla Sala Consiliare del Comune di Casamassima un incontro con i promotori nazionali dell'Alleanza per l'Economia Circolare Angelo Consoli, direttore dell'ufficio Europeo di Jeremy Rifkin presidente del Cetri-Tires, Massimo Piras, presidente di Zero Waste Lazio, firmatario della Legge Rifiuti Zero e promotore della stessa, per presentare alle associazioni locali e ai cittadini le proposte studiate insieme agli esperti di Slow Food, dell'ISDE (Associazione Medici per l'Ambiente) e altri movimenti quali ARCI, Cittadinanza Attiva. Saranno inoltre presentate alla cittadinanza la Delibera di Iniziativa Popolare ed il progetto per un Centro Comunale di Riparazione e Riuso.

«Di Arco in Arco», itinerario «PugliaArte»

A cura dell'associazione culturale «PugliaArte», alle 17, appuntamento con l'itinerario «Di Arco in Arco». Punto di incontro in piazza Federico II. Prenotazione a info@pugliarte.it.

Ad Adefia «La Giornata della donna»

Ad Adefia «La Giornata internazionale della donna». Alle 18 «La donna vista dalle donne» al Comprensivo A. Moro - Giovanni XXIII. Alle 20.30 «Questa è la mia voce. Tracce da un mondo in conflitto» Musica e parole con «La Cuspide malva» allo studio d'arte di Jara Marzulli in via Q. Sella, 3. Domani alle 18. La cura del corpo e della mente. L'esperienza nella malattia oncologica. Testimonianze di pilates e prevenzione alla violenza a Palazzo Conte Sabini.

«Dalle rovine» di Luciano Funetta

Alle 18.30 alla libreria Zaum in via Cardassi 85/87 a Bari «Dalle rovine» di Luciano Funetta (Edizioni Tunué). Dialogheranno con lo scrittore Giovanni Turi (vita da editor) e Giorgia Antonelli (LiberaAria edizioni).

«Drammaturgia pugliese del Novecento»

Alle 18.30, all'Excozione, in via Indipendenza 75 a Bari, secondo incontro del ciclo di appuntamenti «spettacolo «Drammaturgia pugliese del Novecento» - Fra le due guerre», a cura di Lino De Venuto; questo secondo appuntamento avrà per protagonista e presenterà in esame la figura del drammaturgo «Cesare Giulio Viola». Lettura scenica «Nora Seconda» di Cesare Giulio Viola a cura di Lino De Venuto. Con Giambattista De Luca, Lino De Venuto, Cecilia Ranieri, Caterina Rubini. Info: 080/579.30.41 338/620.65.49.

Per Cocktail di Versi, «Ci vediamo a Bari»

Per la Giornata Internazionale della Donna, il Movimento «Donne e Poesia», in collaborazione con la Sezione Nazionale Scrittori Sic-Cgil «Puglia-Basilicata», organizza la XV Edizione di «Cocktail di Versi». Alle 17.30, nella sede di «Donne e Poesia», in via F.S. Abbrescia 47 a Bari, «Ci vediamo a Bari». Ci sarà l'accoglienza e la presentazione delle autrici.

Presentazione libri a Palese

I libri «Il meglio Sud. Attraversare il deserto, superare il divario» di Lino Patruno e «Centro città contro il museo Cesare Lombroso» di Iannunzio-Lodesani-Schiraldi saranno presentati a Bari-Palese, all'Associazione Continente Sommerso in corso V. Emanuele 53 alle 17.30.

«Appeso ad un filo di ragno» a Vera Arte

Alle 19, nella sede dell'associazione Vera Arte, in via Matteotti 16 a Bari, vernissage della personale di Totò Radichio «Appeso ad un filo di ragno» con la presentazione di Amerigo Restucci.

A.n.s.m.i. - Sezione Provinciale di Bari

Alle 20.30, all'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci, l'A.n.s.m.i. - Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana, Sezione di Bari, organizza una serata conviviale con l'intervento del prof. Franco Carnevale, pediatra che tratta una relazione dal titolo: «Malattie metaboliche ereditarie e screening neonatale allargato: in Puglia siamo ancora all'anno zero».

DOMANI DOMENICA

Alla scoperta delle erbe spontanee a Cassano

Alle 8.15, sul piazzale antistante il liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» di Cassano delle Murge, 3ª edizione di «Passaggio alla riscoperta delle piante spontanee». Il circolo Legambiente di Cassano delle Murge organizza un'escursione naturalistica per riscoprire un autentico «paradiso di erbe all'unguicchio». Prenotazione consigliata a legambientecassano@gmail.com.

«Il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti»

Alle 11, alla libreria Feltrinelli, via Melo 119 a Bari, Raffaella Cannonese presenta «Il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti» edito da Progedit. Intervengono: Alessia De Pascale, giornalista; Ghetti Valente, docente; Gino Dato, editore.

PROSSIMAMENTE

«Non la picchiare così-Sola contro la mafia»

Lunedì 7 marzo alle ore 18.45 al Birrante, in via Partitillo 62 nei pressi chiesa di Santa Fara a Bari si terrà una conferenza-dibattito sul tema della violenza di genere sulle donne, specie nell'ambito degli ambienti delle mafie. Relatore Francesco Minervini, autore del libro «Non la picchiare così-Sola contro la mafia» introduce il preside Marco Poesola, presidente del Circolo barese dell'AEDE (Associazione Europea des Enseignants) Modererà il dibattito Maria Grazia Lombardi.

«La famiglia di fatto nell'Italia di oggi».

Lunedì 7 marzo, alle 18.30, all'Hotel Palace, Festa della Donna per il Soroptimist Club di Bari. La Presidente eletta, Michela Labriola, tratterà il tema «La famiglia di fatto nell'Italia di oggi».

TEATRO «IL MAESTRO DI PIANOFORTE» AL PICCOLO: DIANA, GRIMALDI E SIMPLICIO

Gioco di equivoci sopra una tastiera con Nietta Tempesta

«Il maestro di pianoforte» da Georges Feydeau. Con Nietta Tempesta, Dario Diana, Tiziana Grimaldi, Angelo Simplicio. Regia di N. Tempesta. Bari, Piccolo Teatro

di PASQUALE BELLINI

A ritmo leggero di una polka o di un valzerino (di quelli che un dì le fanciulle di buona famiglia suonavano sul pianoforte in salotto, davanti alle signore in visita) si sviluppa sorridente e demodé il profumo di un atto unico di Feydeau, *Il maestro di pianoforte* per l'appunto, messo in scena al Piccolo Teatro di Bari a cura di Nietta Tempesta, anche infaticabile attrice in scena, insieme ad alcuni spiritosi attori brillanti e collaboranti. Un giovanotto di belle speranze, trapiantato dalla provincia nella Parigi folle capitale di mondanità e peccato (siamo alla fine dell'Ottocento) eccolo che dopo l'apprendistato modaiolo fatto di teatri e cabaret allegrotti, di ristoranti in voga, di abiti di buon taglio (comprese le candide ghettoni) si sente in dovere di compiere un salto di status procurandosi una grisetta ufficiale, un'attrice magari, disposta a concedere favori in cambio, ovviamente, di generose donazioni, cene a base di ostriche e champagne, ecc. ecc.

Il bravo borghesotto entra pertanto nella rispettabile casa borghese, sbagliando doverosamente sia porta che appartamento, e

qui la candida fanciulla che attende il maestro di pianoforte insieme all'anziana e smancerosa maman dovrà affrontare la serie infinita di equivoci, qui-pro-quo, calembours e tutta la possibilità di comica emergenza di cui è capace la penna argutissima di Georges Feydeau. Davanti al pianoforte chiamato in causa, il malcapitato bon vivant subisce e conduce il gioco dell'equivoco madornale, tra una sonatina della ragazza, alcune avances verso la stessa (non del tutto respinte) con in più il tormentone della madre che va e viene per casa con suoi ombrellini, guanti e smancerie varie sotto il cappellone fiorito.

A fare avanti e indietro c'è poi anche un cameriere di famiglia, a complicare e movimentare con i suoi interventi a spiovere la semplice/ingarbugliata storiella. Conclusione in chiave di bon ton formale, come l'epoca impone al giovanotto sbadato ma facile alle commozioni sentimentali, come alle esigenze di sorridente lieto fine tipico delle farse e dei vaudevilles di questa immortale Belle Epoque del grande Georges Feydeau.

Accurata la messinscena, sul piccolo palcoscenico del Piccolo, con Nietta Tempesta sussiegosa e smaniosa «madre nobile», con Dario Diana piuttosto bravamente spigliato e in ruolo nei panni e nei fraintendimenti del viver sfortunato eppure a suo agio, ancora Tiziana Grimaldi aspirante pianista timida ma non troppo e Angelo Simplicio maggiordomo con relativo aplomb.

Compagnia Abbati «My Fair Lady» il 15 al Team



Il Teatromusicale della 74a Stagione, prosegue con la Compagnia Abbati in «My Fair Lady», il 15 marzo prossimo per la Camerata musicale barese. Lo spettacolo si terrà alle ore 21 nel Teatroteam di Bari.

Il titolo «My Fair Lady» acclamata due successi planetari assurti a leggenda, tratti entrambi dalla celeberrima commedia Pigmaliione che George Bernard Shaw scrisse nel 1914; il musical di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe (1957) con Rex Harrison e Julie Andrews e il film diretto da George Cukor (1964), ancora con Harrison affiancato questa volta da Audrey Hepburn.

E proprio grazie alla sua versione cinematografica, il musical ha fatto il giro del mondo conquistando milioni di spettatori grazie alla piacevolezza delle musiche, l'eleganza dei costumi e la romantica e divertente storia di Eliza, la giovane fioraia che diventa una gran dama. Corrado Abbati, da molti anni immancabile e applaudita presenza nei cartelloni della Camerata, affronta la «favola possibile» di Eliza confezionando uno spettacolo brillante e pieno di ritmo. Info: Uffici della Camerata, 080/5211908 e on-line sul sito www.cameratamusicaledbarese.it.



VULCANICA Nietta Tempesta

musica progressive è una forma d'arte inglese, così come il jazz è una forma d'arte americana. Quindi, il prog farà sempre parte della nostra cultura, forse non popolare come è stata nel passato, ma sarà sempre presente. I giovani vogliono ancora sentire il sound progressive».

Cos'altro sta preparando in questo periodo?

«Ho appena finito di registrare un nuovo album, s'intitola *Vol. 4 Working Live by Carl Palmers ELP Legacy*. Inoltre, sono impegnato in una nuova forma d'arte, una commistione tra ritmo e arte visiva (potete vedere delle anteprime su www.carlpalmersart.com, ndr). A giugno e luglio sarò in tour in Florida con uno spettacolo che comprende anche ballerini. È una novità assoluta per me: mescoleremo la danza con le immagini durante le esibizioni».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742825-080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANNESE via Roma, 223

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4951222
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RIZZI via Positano, 22

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LOZUPONE corso Umberto I, 31

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DE PALO E.viale Giovanni XXIII, 15

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
VICENTI viale Martiri, 71

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3494014
PRONTO SOCCORSO 3498214
GUARDIA MEDICA 3498900
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANTONICELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108582
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CARAMIA via Bizet, 16

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357007
GUARDIA MEDICA 080-3947005
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
D'AGOSTINO via Cialdini, 48

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971127-3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
LOVERO piazza Garibaldi
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014-080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118-080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

SAMARELLI

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SAMARELLI via Cotugno, 6/A

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIE REPERIBILE NOTTE
LEONE via Diaz, 55



MERCOLEDI' CONSIGLIO SPECIALE PER LA NOSTRA ANTONIETTA

Scritto da: [Franco Porfido](#) 5 marzo 2016 in [Cultura](#) [1 Commento](#)

Le sarà conferito l'attestato di Civica Benemerenzza.

Mercoledì 9 marzo, il Consiglio Comunale di Santeramo, convocato in sessione straordinaria, conferirà l'attestato di Civica Benemerenzza alla prof.ssa Antonietta Santillo Fiorentino. Un atto dovuto per tutto il bene che la nostra Antonietta ha costruito nella nostra Città negli ultimi 40 anni. Per sua iniziativa, si fondò l'Associazione dei Donatori di Sangue, il Club Femminile, Linea Azzurra e tanto altro ancora, conferendo alla Cittadinanza tutta quel valore aggiunto che ha certamente migliorato la nostra vita e, soprattutto, quella dei più bisognosi. Il nostro sincero augurio è che la nostra cara ragazza possa continuare a fare in età adulta a fare tutto quello che ha sinora fatto. Anzi di più.

Il Consiglio si riunirà presso il Palazzo Municipale. Ore 18:30.

P.S.

Questo riconoscimento non deve trarre in inganno nessuno. E' una iniziativa che l'Amministrazione Comunale in carica ha scopiazzato da quella che è stata l'idea originale dell'Amministrazione del Sindaco Vito Lillo, denominata "Oscar della Santermanità". Il primo Oscar fu conferito a Francesco Netti; il secondo, al compianto Generale dell'Aviazione Francesco La Torre. Poi si fermò tutto per il commissariamento di quella Amministrazione. Spero che i consiglieri comunali di opposizione lo ricordino. Bella copiatura, quindi. Come tante altre cose anche e soprattutto in materia di opere pubbliche che si possono ben documentare. Vuol dire che questa Amministrazione fa troppo uso di carta carbone.

Nella foto , la cara Antonietta è accanto alla prof.ssa Angela Disanto, attuale Presidente del Club Femminile.

News dalle Città della BAT

sabato 5 marzo 2016

ANDRIA : Tendopoli di via Monte Faraone, in campo la macchina della solidarietà



Ci sono volute ben oltre 12 ore per rimuovere completamente tutto il materiale presente all'interno del terreno, di cui il 18 febbraio scorso è stato disposto il sequestro preventivo. Su quell'area, infatti, era presente una tendopoli abusiva in cui erano presenti poco più di 100 cittadini extracomunitari perlopiù di origine nord africana, ma la gran parte con regolare permesso di soggiorno e residenza nel nord Italia. Giovani e meno giovani giunti ad Andria per un lavoro occasionale ed organizzatisi in quelle tende per cercare riparo dalle intemperie. Proprio in una di quelle tende, nella notte tra il 2 ed il 3 febbraio, è deceduto un uomo senegalese di 56 anni a causa delle esalazioni di monossido di carbonio sprigionate da un braciere acceso per difendersi dall'intenso freddo di quei giorni. Niente acqua corrente, niente viveri di prima necessità e solo la solidarietà di diverse associazioni che nel corso degli anni (la tendopoli ha iniziato a stanziarsi in quel luogo sin dal 2008), hanno provato a mitigare le difficoltà di vita.

Ma la stessa situazione ha provocato non poche perplessità nel mondo politico e non solo, per una comunità che ha vissuto in quel luogo senza sostanzialmente particolari regole. La decisione dello sgombero di ieri ha portato con se le inevitabili problematiche. Ed allora, ancora una volta, si è attivata la macchina della solidarietà cittadina: oltre al gran dispiego delle Forze dell'Ordine per garantire la massima serenità nelle operazioni, vi è stato l'intervento di oltre una quindicina di volontari della Confraternita Misericordia di Andria, che hanno assicurato, per tutto il tempo dello sgombero, assistenza sanitaria e pratica agli uomini ed alle donne presenti. Ogni singolo occupante è stato invitato a lasciare l'area volontariamente per rientrare nel proprio domicilio ma otto cittadini extracomunitari hanno deciso di restare ad Andria per via dell'impossibilità immediata di ripartire. Per loro l'allestimento di un campo di accoglienza da parte della Misericordia di Andria, all'interno della propria sede di via Vecchia Barletta 206 ad Andria, dove in nottata i cittadini extracomunitari hanno trovato letti, coperte e cibo per la fredda notte andriese. Allestite anche docce e servizi igienici. Situazione assolutamente temporanea che, tuttavia, ha rimesso in moto la essenziale macchina della solidarietà andriese.



LA CITTÀ ALTAMURA

Giorno del ricordo: Altamura alza la testa

Teatro Mercadante gremito di giovani per ricordare Domi Martimucci

NOI SIAMO DOMI

ANTONELLA TESTINI

Sabato 5 Marzo 2016 ore 16.35

La speranza è che la rabbia e il dolore possano lasciare spazio alla voglia di rivincita dell'intera comunità altamurana contro la malavita organizzata. Una comunità a cui è stato strappato troppo presto un figlio lasciando negli occhi di altri giovani la paura e il rancore.

Nella giornata del ricordo organizzata ad un anno dall'attentato al Green Table dall'associazione "Noi siamo Domi" in tanti hanno condiviso la voglia di riscatto e di giustizia. Quella stessa voglia, come ha ricordato il governatore della Puglia Michele Emiliano, che ha permesso alla città di Bari di liberarsi almeno in parte dalle cosche del malaffare dopo la morte di Michele Fazio, un altro innocente finito sotto i colpi della mafia.

Tanti i rappresentanti istituzionali presenti a partire dal sindaco di Altamura Giacinto Forte, accompagnato dai consiglieri e assessori, sino al vescovo della Diocesi Giovanni Ricchiuti, passando per l'onorevole Lilliana Ventrucelli e il sindaco di Gravina, Alesio Valente. Nelle prime fila della platea è schierato tutto lo stato maggiore delle forze dell'ordine di Puglia a dimostrare che la lotta alla malavita e al racket è questione primaria.

In prima fila, in silenzio e con una compostezza più unica che rara, c'è tutta la famiglia Martimucci, padre, madre e le due sorelle che cedono alle lacrime solo quando Giuseppe Proggi, portavoce dell'associazione e cugino di Domi, ripercorre quel, purtroppo, famoso 5 marzo 2015.

Il leitmotiv della mattinata si cui tutti i relatori si sono concentrati annunciando un impegno diretto è stata la necessità di ripartire dalla educazione alla legalità.

"Le Forze dell'ordine fanno un lavoro al massimo delle loro possibilità – ha dichiarato il governatore Emiliano – ma tocca a noi cittadini isolare queste associazioni criminali non concedendo loro alcun terreno di sviluppo. Vanno affrontati con orgoglio e senza paura".

Dello stesso avviso il prefetto di Bari, Carmela Pagano che ha ricordato l'incessante collaborazione con la società civile e le associazioni: "Per vincere questa lotta occorre che le vittime del racket si rivolgano alle forze dell'ordine. Solo con la collaborazione di tutti possiamo farcela".

A ricordare l'impegno del Governo centrale con l'invio di altre forze militari in provincia, è stato il vice ministro dell'interno Filippo Bubbico: "Bisogna affermare la cultura della legalità. Il Governo, la politica, le forze dell'ordine possono fare tanto ma è con la collaborazione dei cittadini e soprattutto dei giovani che potremo finalmente isolare i malavitosi. Paesi come Altamura non meritano queste tragedie, non solo perché per colpa di questi eventi siamo qui a piangere i morti ma soprattutto perché sotto i colpi della malavita cadono anche i sistemi produttivi ed economici di un intero territorio. Non possiamo permettercelo".

E parlando di classe produttiva, sono intervenuti Renato De Scisciolo, presidente dell'associazione Anti racket di Puglia che ha ricordato l'impegno incessante dell'associazione che in molti territori è riuscita ad isolare questi fenomeni ridando una seconda possibilità ai commercianti e imprenditori, e Sandro Ambrosi presidente regionale di ConfCommercio il quale, visibilmente emozionato, si è rivolto al vice ministro per invitare il Governo centrale ad attivare politiche più efficaci per aumentare i livelli di occupazione nei territori: "Se da una parte i dati riscontrano un leggero aumento del Pil, dall'altra non si riscontra un aumento dei livelli occupazionali, per cui se non strappiamo la gente alla disoccupazione e alla disperazione non riusciremo mai a sottrarre soldati alla malavita".

Un faro sulla situazione altamurana è stato acceso da Tonia Massaro, referente locale di Confcommercio da sempre attiva sui temi della legalità. In coda al convegno sono stati premiati i migliori elaborati dei ragazzi delle scuole altamurane che hanno risposto al concorso voluto dall'amministrazione comunale.

La giornata prosegue con la partita che si svolgerà tra pochi minuti presso lo stadio Tonino D'Angelo tra la nazionale italiana attori e una rappresentativa dell'associazione Noi siamo Domi nella quale giocheranno gli amici di Domenico ma anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

L'evento destinato alla raccolta fondi per proseguire l'opera della associazione ma soprattutto per dare un calcio alla paura e alla rassegnazione.

Tutti i video con gli interventi dei relatori di questa mattina sono pubblicati sulla pagina facebook di Altamuralife.



Altamura, Emiliano ricorda Domi Martimucci: “Giornata piena di rabbia”

- [Attualità](#)

di [La Redazione](#) - mar 5, 2016



Ad un anno esatto dall'attentato dinamitardo nella sala giochi Green Table che costò la vita a Domi Martimucci, il presidente della Regione Michele Emiliano si reca ad Altamura per partecipare alla manifestazione in programma al teatro Mercadante in memoria della giovane e innocente vittima.

“In una giornata come questa il dolore si ravviva – ha detto Emiliano, rivolgendosi ai tanti partecipanti dell'evento – ma ha anche un aspetto pieno di dolcezza, che abbiamo rivissuto attraverso l'affetto degli amici dell'associazione che porta il nome di Domi. È una giornata piena di rabbia, per la ignobile stupidità di chi ancora compie una scelta di vita criminale ed è totalmente incapace di prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Questo per me rappresenta tutto ciò che di peggio ci possa essere in un essere umano. E se è vero che la pietà è possibile anche nei confronti del più stupido degli esseri umani, in questo caso è davvero difficile provarla. Mi auguro che la comunità di Altamura, grazie a Domi, sappia scegliere chiaramente da che parte stare. Domi era un calciatore e svolgeva un ruolo particolare, si faceva carico della squadra quando le cose non giravano. Era un numero dieci, lui aveva quella personalità in grado di inventare sempre qualcosa per supplire alle mancanze. Quando non esiste più un singolo, può esistere un gruppo che fa da numero dieci. E qui oggi siamo in tantissimi”.

“L'associazione Noi Siamo Domi – ha proseguito il presidente – è importantissima e deve elaborare una strategia contrapposta a quella che ha portato alla morte di Domenico. Fare la lotta alla criminalità organizzata, in senso non repressivo, non è semplice. Bisogna andare scuola per scuola, luogo per luogo, nei circoli, a spiegare che, anche se campare onestamente è duro e le differenze e le ingiustizie della nostra società sono enormi, la risposta non può essere quella di impugnare un'arma, far detonare un ordigno o alimentare organizzazioni criminali. Chi fa il mafioso finisce al cimitero o in galera, e questa è già una tragedia. Ma che poi questa gente spezzi la vita a una persona meravigliosa, uno sportivo pieno di progetti e futuro come Domi, è del tutto inaccettabile. Tutte le persone che sono qui devono prendere l'impegno a liberare Altamura da gentaglia capace di atti del genere. Devono fare un giuramento, con quella stessa determinazione, semplice e ineluttabile, che Domi ha messo nella sua vita”.

Insieme al presidente Emiliano, al teatro Mercadante sono intervenuti il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico, il prefetto di Bari Carmela Pagano, il sindaco di Altamura Giacinto Forte, il vescovo di Altamura mons. Giovanni Ricchiuti, i presidenti di Confcommercio Bari, Sandro Ambrosi, e Altamura, Tonia Massaro, il coordinatore regionale FAI Renato De Scisciolo, l'associazione “Noi siamo Domi”, Rita Borsellino (in collegamento skype).

Ad un anno dall'attentato dinamitardo nella sala giochi

Altamura, il presidente Emiliano ricorda Domi Martimucci

Da [redazione](#) -
Mar 5, 2016



Un momento della giornata dedicata al ricordo di Domi Martimucci

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha partecipato questa mattina nel teatro Mercadante di Altamura alla giornata della memoria dedicata a Domenico Martimucci, calciatore di 26 anni, che il 5 marzo dello scorso anno ha perso la vita nell'attentato dinamitardo in una sala giochi.

“In una giornata come questa il dolore si ravviva – ha detto Emiliano, rivolgendosi ai tanti partecipanti dell'evento – ma ha anche un aspetto pieno di dolcezza, che abbiamo rivissuto attraverso l'affetto degli amici dell'associazione che porta il nome di Domi. È una giornata piena di rabbia, per la ignobile stupidità di chi ancora compie una scelta di vita criminale ed è totalmente incapace di prevedere le conseguenze delle proprie azioni.

Questo per me rappresenta tutto ciò che di peggio ci possa essere in un essere umano. E se è vero che la pietà è possibile anche nei confronti del più stupido degli esseri umani, in questo caso è davvero difficile provarla. Mi auguro che la comunità di Altamura, grazie a Domi, sappia scegliere chiaramente da che parte stare. Domi svolgeva un ruolo particolare, si faceva carico della squadra quando le cose non giravano. Era un numero dieci, lui aveva quella personalità in grado di inventare sempre qualcosa per supplire alle mancanze. Quando non esiste più un singolo, può esistere un gruppo che fa da numero dieci. E qui oggi siamo in tantissimi”.

“L'associazione ‘Noi Siamo Domi’ – ha proseguito il presidente – è importantissima e deve elaborare una strategia contrapposta a quella che ha portato alla morte di Domenico. Fare la lotta alla criminalità organizzata, in senso non repressivo, non è semplice. Bisogna andare scuola per scuola, luogo per luogo, nei circoli, a spiegare che, anche se campare onestamente è duro e le differenze e le ingiustizie della nostra società sono enormi, la risposta non può essere quella di impugnare un'arma, far detonare un ordigno o alimentare organizzazioni criminali. Chi fa il mafioso finisce al cimitero o in galera, e questa è già una tragedia. Ma che poi questa gente spezzi la vita a una persona meravigliosa, uno sportivo pieno di progetti e futuro come Domi, è del tutto inaccettabile. Tutte le persone che sono qui devono prendere l'impegno a liberare Altamura da gentaglia capace di atti del genere.

Devono fare un giuramento, con quella stessa determinazione, semplice e ineluttabile, che Domi ha messo nella sua vita”.

Insieme al presidente Emiliano, al teatro Mercadante sono intervenuti il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico, il prefetto di Bari Carmela Pagano, il sindaco di Altamura Giacinto Forte, il vescovo di Altamura mons. Giovanni Ricchiuti, i presidenti di Confcommercio Bari, Sandro Ambrosi, e Altamura, Tonia Massaro, il coordinatore regionale FAI Renato De Scisciolo, l'associazione “Noi siamo Domi”, Rita Borsellino (in collegamento skype).

Ricordo Domi Martimucci, Emiliano: «Altamura si impegni a liberarsi dei mafiosi»

sabato 5 marzo 2016



Il Presidente della Regione ha partecipato alla giornata dedicata al 26enne morto lo scorso anno in un attentato dinamitardo.

«Chi fa il mafioso finisce al cimitero o in galera, e questa è già una tragedia. Ma che poi questa gente spezzi la vita a una persona meravigliosa, uno sportivo pieno di progetti e futuro come Domi, è del tutto inaccettabile. Tutte le persone che sono qui devono prendere l'impegno a liberare Altamura da gentaglia capace di atti del genere». Lo ha detto il presidente della Regione della Puglia, Michele Emiliano, nel corso della manifestazione organizzata ad Altamura, per ricordare Domenico Martimucci, il calciatore di 26 anni morto per le ferite riportate nell'attentato dinamitardo compiuto il 5 marzo dello scorso anno in una sala giochi.

«È una giornata piena di rabbia, per la ignobile stupidità di chi ancora compie una scelta di vita criminale ed è totalmente incapace di prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Questo per me rappresenta tutto ciò che di peggio ci possa essere in un essere umano», ha affermato.

«Mi auguro che la comunità di Altamura, grazie a Domi, sappia scegliere chiaramente da che parte stare. Domi svolgeva un ruolo particolare, si faceva carico della squadra quando le cose non giravano», ha dichiarato e ha aggiunto: «Era un numero dieci, lui aveva quella personalità in grado di inventare sempre qualcosa per supplire alle mancanze».

«L'associazione "Noi Siamo Domi" - ha proseguito il Presidente - deve elaborare una strategia contrapposta a quella che ha portato alla morte di Domenico. Fare la lotta alla criminalità organizzata, in senso non repressivo, non è semplice. Bisogna andare scuola per scuola, luogo per luogo, nei circoli, a spiegare che, anche se campare onestamente è duro e le differenze e le ingiustizie della nostra società sono enormi, la risposta non può essere quella di impugnare un'arma, far detonare un ordigno o alimentare organizzazioni criminali».

Al via il corso di primo soccorso degli Operatori Emergenza Radio di Trani presso la Scuola Secondaria di Primo Grado “gen. E. Baldassarre”

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 5 marzo 2016



Se ne parla da anni, l’argomento è sulla bocca di tutti, grandi e piccoli: i nostri studenti possono salvare delle vite umane. O, meglio, potrebbero, se solo fosse loro insegnato a riconoscere i sintomi precoci di un arresto cardiaco o le potenziali conseguenze letali di un’ostruzione delle vie aeree. Se solo fosse insegnato loro ad attuare la procedura per il completamento di un massaggio cardiaco esterno o l’utilizzo di un defibrillatore semiautomatico.

L’associazione Operatori Emergenza Radio Trani si è proposta di organizzare e coordinare gratuitamente lo svolgimento dei corsi: istruttori volontari certificati IRC provvederanno a fornire nelle 5 giornate già pianificate formazione agli alunni, che dovranno poi trasferire le conoscenze nella vita quotidiana.

I moduli di insegnamento prevedono un programma di 2 ore in cui verranno insegnate le 4 nozioni fondamentali della catena della sopravvivenza: riconoscimento dei sintomi di arresto cardiaco e di ostruzione delle vie aeree, rianimazione cardiaca e uso del defibrillatore, manovra di disostruzione di Heimlich e tecniche di compressione per emorragie esterne. È bene ricordare che, prima dell’attuazione di queste manovre, occorre sempre avvertire la centrale operativa 118, che provvederà all’invio immediato sul posto di mezzi di soccorso.

Se l’argomento vi incuriosisce e se desiderate saperne di più sulle pratiche di primo e pronto soccorso operate dai veri e propri volontari consultate il sito www.oertrani.it

Venerdì 4 marzo, grazie alla lungimiranza della Dirigente scolastica prof.ssa Catacchio Gabriella, ha preso il via questa esperienza che auspichiamo culmini nella partecipazione ATTIVA delle famiglie per dotare l’Istituto di un defibrillatore utile a cardio-proteggere l’intera comunità scolastica. I corsi si terranno nei giorni 4, 5, 7, 11 e 12 febbraio 2016.

VISTI DALL'ALTRO MONDO | Autismo e danza, chi l'ha detto che non si può

[Attualità](#) / [Rubriche](#) / [Visti dall'altro mondo](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 5 marzo 2016



Intervista a Norma Povia, direttore della scuola di danza Tersicore

Autismo e danza, chi l'ha detto che non si può?

Norma Povia, direttore della scuola di danza Tersicore, crede nella danza come strumento di terapia. E da quest'anno ha avviato un progetto sull'autismo.

La scoperta? Sebbene siano difficili da gestire, i ragazzi affetti da autismo hanno una memoria eccezionale e ricordano i movimenti da una lezione all'altra come solo i più portati per la danza.

L'attività di danza motiva i ragazzi ad impegnarsi ed a partecipare attivamente, a comunicare verbalmente i loro desideri e stati d'animo, ad imitare le sequenze motorie, a seguire le istruzioni, ad apprendere piccole sequenze che serviranno a prepararle alla loro vita da giovani adulti.

Assolutamente favorevole all'introduzione della danza come terapia anche a scuola, Norma Povia illustra ai microfoni di Bisceglie in Diretta e dell'associazione "Un mondo per tutti", la sua esperienza.

Ad intervistarla è Giulio, socio di "Un mondo per tutti" ed aspirante allievo della Tersicore.

URL VIDEO: <https://youtu.be/WMWXLrU4es8>

le altre notizie

GIOVINAZZO

IL GIORNO DELLA FESTA DELLA DONNA

Incontro sul carcinoma ovarico

■ La scelta non è stata casuale. Informare su quel killer silenzioso che risponde al nome di «Carcinoma ovarico» l'8 marzo, il giorno in cui ricorre della «Festa della donna» diventa un ulteriore omaggio al gentil sesso. Una malattia che è considerata la seconda forma di tumore ginecologico e il sesto più diffuso cancro femminile. A parlarne martedì prossimo nella sala Marano alle 18, sarà il ginecologo giovinazzese Nino Cormio, ricercatore medico, considerato un luminaire internazionalmente riconosciuto per essere autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche in ambito oncologico, su riviste specializzate nazionali e internazionali. Con lui ne parleranno Ettore Cicinelli, professore ordinario di ginecologia al Policlinico, Cristiano Simone, genetista dell'Università di Bari e Adele Leone, presidente dell'«Acto», l'alleanza contro il tumore ovarico. I temi che saranno affrontati nel corso della conferenza spazieranno dal rischio genetico alla diagnosi e prevenzione di una malattia. L'incontro è inserito nel calendario delle manifestazioni organizzate per il mese della donna, volute dalla Consulta femminile, in collaborazione con il Comune. *[m.cio.]*

INIZIATIVA DI PALAZZO DI CITTÀ

«Chiarezza per Giulio Regeni»

A giorni, su un balcone di Palazzo di città sarà affisso lo striscione giallo con il quale si chiede che sia fatta chiarezza sulla morte di Giulio Regeni, il giovane ricercatore italiano torturato e ucciso in Egitto il mese scorso. Sarà il segno tangibile di come il Comune aderisce alla campagna «Verità per Giulio Regeni» lanciata da Amnesty International e alla quale stanno aderendo molti Enti pubblici e amministrazioni comunali. Lo scopo della campagna a sostegno della verità su Regeni, è quello di non far spegnere i riflettori su una vicenda dai contorni oscuri e che nella sua gravità ha sollevato il velo sui diritti umani troppo spesso calpestati in un Paese, come l'Egitto, che per l'Italia è un importante partner commerciale. *[m.cio.]*



Bari - domenica 06 marzo 2016 Spettacolo

Solidarietà

Le Strade di San Nicola per la Sindrome di Down

Al Palace Cafè happy hour con Checco Mastroilli. Il ricavato a favore del progetto Aipd "Investiamo per il futuro"

di LA REDAZIONE

Unire le associazioni e fondazioni della città di Bari città per collaborare ad una causa comune, costruendo un percorso di volontariato senza precedenti. È il fine che ha originato il progetto **Le Strade di San Nicola**, una realtà senza scopo di lucro che da tre anni, nel periodo di Natale, propone una spettacolare maratona di beneficenza alla quale, negli anni, hanno aderito artisti quali Roby Facchinetti, Amedeo Minghi, Donatella Rettore, Pio e Amedeo, Audio 2, Pino Campagna, Dino Paradiso, Franco Battiato, Eugenio Finardi, Fabio Concato, Paolo Migone.



Il Palace Cafè © n.c.

Nel pomeriggio di oggi, al Palace Cafè di Bari (corso Vittorio Emanuele II, 151) dalle 18.30, la federazione *Le Strade di San Nicola* proporrà **The special sunday**, un nuovo appuntamento di solidarietà, un happy hour pomeridiano nel quale si esibiranno in consolle Checco Mastroilli, noto dj barese, da sei anni direttore artistico dell'associazione Marcobaleno, Ciccio Db, Nyger e i vocalist Diony Mc e Pierpi.

«Questa iniziativa - ha affermato il presidente Lorenzo Moretti - nasce dalla voglia di proporre altri eventi oltre a quello principale che organizziamo nel periodo di Natale, di diversa natura, rispetto al principale, ma sempre all'insegna dell'aggregazione».

Il ricavato di questo appuntamento sarà utilizzato a favore del progetto **Aipd** (Associazione italiana persone down) *Investiamo per il futuro*, un riferimento per circa 200 famiglie provenienti da tutta la provincia, oltre che per operatori, scolastici e socio-sanitari, e per tutti coloro che sono interessati alla Sindrome di Down. L'associazione si propone di diffondere corrette informazioni sulla sindrome, di favorire lo sviluppo delle persone con sindrome di Down attraverso percorsi di educazione all'autonomia e di promuoverne la piena integrazione in tutti gli ambiti: sociale, scolastico e lavorativo.

In questo speciale appuntamento benefico sarà proposta musica a trecentosessanta gradi, che spazierà dai classici della dance alla musica anni '70/'80, alle hit radiofoniche del momento che si ballano in discoteca e nei club.

Antonella Lanotte, da Barletta in l’Etiopia con Medici con l’Africa Cuamm

La specializzanda in medicina d’urgenza originaria di Barletta sarà a Wolisso per sei mesi, per prendersi cura delle mamme e dei bambini dell’ospedale, punto di eccellenza locale



Antonella Lanotte, 29 anni, **originaria di Barletta** e specializzanda in Medicina d’urgenza all’**Università di Modena e Reggio Emilia**, parte domenica **6 marzo** per **Wolisso**, in **Etiopia**, dove lavorerà all’interno dell’ospedale **San Luca**, per formarsi e dare il suo contributo anche nella gestione delle **emergenze ostetriche e pediatriche**.

Non è la prima volta che Antonella Lanotte parte per l’Africa: prima della laurea in Medicina, conseguita all’**Università di Bologna**, era già stata in **Madagascar**, mentre dopo la laurea ha passato quattro mesi in **Bolivia**, in Sud America.

“Ho sempre sentito di voler fare il medico cooperante – racconta Antonella – all’inizio era una spinta inconsapevole, poi è diventato un desiderio chiaro. Penso che all’inizio la scelta della specializzazione in medicina d’urgenza fosse dovuta anche al fatto che per lavorare in paesi a risorse limitate queste competenze potessero essere le più utile”.

A proposito della scelta di partire con Medici con l’**Africa Cuamm** spiega che: «Al momento è l’organizzazione che offre il programma migliore per la formazione degli specializzandi in medicina. Per me il fattore della formazione è importante: ci tengo ad avere qualcuno di esperto da cui imparare e da cui avere un riscontro sul lavoro che faccio. Il lavoro in Etiopia mi darà la possibilità di imparare molto anche per le competenze da riportare in Italia: in corsia sarò per forza più autonoma e potrò lavorare sul rapporto umano con i pazienti, anche i più piccoli».

In questi anni, 21 operatori (medici e non) **originari della Puglia hanno prestato servizio in Africa, insieme a Medici con l’Africa Cuamm.**

Il territorio pugliese, inoltre, vede la presenza di due **gruppi di appoggio** ([Medici con l’Africa Cuamm Bari](#) e [Medici con l’Africa Cuamm Salento](#)), che con le loro iniziative di sensibilizzazione, aiutano a diffondere i valori di Medici con l’Africa Cuamm e a mettere al centro la salute dei più poveri in Africa.

Nata nel 1950, **Medici con l’Africa Cuamm** è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un’ottica di sviluppo, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti. **In 65 anni** di storia sono state **1.522** le persone inviate, **216** gli ospedali serviti, **41** i paesi d’intervento e **157** i programmi principali realizzati.

Oggi Medici con l’Africa Cuamm è impegnato in **7 paesi dell’Africa sub-Sahariana** (Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda) con **168** operatori, **38** progetti di cooperazione principali e un centinaio di micro-realizzazioni di supporto; appoggia **17** ospedali, 26 distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all’Aids, tubercolosi e malaria, formazione), 5 scuole infermieri e 2 università.



06 MARZO 2016

Oggi a Trani raccolta fondi della Feimar Bat onlus



L'evento organizzato dalla Feimar Bat onlus (Federazione italiana malattie rare) per domenica scorsa in occasione della giornata mondiale di sensibilizzazione delle malattie rare è stato spostato a domenica 6 marzo per i forti venti che non hanno permesso il regolare svolgimento della manifestazione.

A Trani oggi, domenica 6 marzo, dalle 9 alle 13.30, in via San Giorgio, sarà possibile donare un contributo volontario alla Feimar Bat onlus acquistando delle meravigliose piantine.

Oltre agli stand di sensibilizzazione delle diverse associazioni di volontariato aderenti al rare disease day, si terrà il Rare eye contact.

«Vi è mai capitato in treno di soffermarvi a guardare chi è con voi in piedi o seduto, nascosto dietro a un libro, a un quotidiano o, più frequentemente, a un cellulare immersi nell'oceano dei social? Non vi avrà lasciati indifferenti la scarsità di comunicazione umana, a tratti l'assenza della stessa. Col rare eye contact proponiamo per la prima volta a Trani un'esperienza silenziosa, personale e coinvolgente. Seduti nella "Rare Eye Zone" si troveranno persone che liberamente desidereranno rimettersi in contatto attraverso la più sofisticata e insidiosa forma di comunicazione: lo sguardo. Incrociare uno sguardo è raro. È come una corda tesa tra due persone. È un camminamento sospeso nel vuoto, in cui poche informazioni sono date al funambolo. Questi decide di mettere un piede davanti all'altro perché qualcosa tra i due entra in contatto. Guardare negli occhi uno sconosciuto per un minuto non è cosa semplice. Occorre superare un imbarazzo iniziale e prendere posto. Non sapere nulla dell'altro, a volte neanche il suo nome, attutisce un rumore di informazioni di fondo permettendo alle emozioni di parlare per loro stesse».

I volontari della Feimar Bat Onlus, supervisionati dal coordinatore scientifico Saverio Nenna referente Asl Bt delle malattie rare, dal 3 giugno 2015 svolgono quotidianamente, presso lo sportello aziendale malattie rare Bat sito al terzo piano del presidio ospedaliero di Trani, un'attività di accoglienza, sostegno psicologico e indirizzamento ai servizi territoriali. Lo slogan dell'edizione di quest'anno della giornata mondiale delle malattie rare è "Unitevi a noi per far sentire la voce delle malattie rare".

Il vicepresidente

Domenico Caterina

La Presidente

Riccardina Schiavulli

Redazione Il Giornale di Trani ©

Giornata di sensibilizzazione alla donazione del sangue: "INSIEME PER VINCERE"

06 Marzo 2016 - Redazione I Love Canosa



INSIEME PER VINCERE
VIENI T'ASPETTIAMO!

DOMENICA 13 MARZO 2016
dalle ore 8.00 alle ore 11.00
presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale di Canosa

**POTRAI DONARE IL SANGUE
E CONTROLLARE LA TUA SALUTE**

La donazione del sangue si può comunque effettuare:
a Canosa il Martedì e il Sabato nelle ore citate;
a Barletta e Andria tutti i giorni feriali.

IL PRESIDENTE
Domenico Fuggetta

IL GRUPPO DONATORI SANGUE FRATRES "SAN GIOVANNI" CANOSA, ormai da oltre venticinque anni, impegnato nella diffusione della CULTURA della donazione del sangue e dei suoi emocomponenti, organizza a livello cittadino una GIORNATA DI RACCOLTA per DOMENICA 13 Marzo p.v. presso UNITA' DI RACCOLTA FISSA dell'Ospedale di Canosa dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Il tema proposto per tale giornata è: **"INSIEME PER VINCERE"**

La donazione di sangue e di emocomponenti è un gesto fondamentale perché serve a salvare vite umane e a rendere effettivi i traguardi della medicina raggiunti fino ad oggi.

Come sarebbero realizzabili i trapianti di organi e tessuti, la chirurgia cardiovascolare, l'impianto di protesi sofisticate, gli interventi di ingegneria genetica, le terapie antitumorali, e altre, se non ci fosse sangue disponibile?

La Fratres Donatori di Sangue opera, ispirata da principi di solidarietà umana e carità cristiana e senza scopi di lucro, per una più larga mobilitazione dei cittadini nel campo della donazione Anonima, Gratuita, Periodica e Responsabile del sangue e del volontariato.

Oggi più che mai, c'è bisogno di coinvolgere la popolazione giovane nei problemi legati alla donazione del sangue come necessità e responsabilità morale, intesa soprattutto, come risorsa indispensabile per gli ammalati e quindi programmazione dei fabbisogni.

Alcuni consigli per donare:

- 1) Avere un età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- 2) Avere un peso corporeo non inferiore ai 50 kg;
- 3) Essere in buona salute e condurre uno stile di vita corretto;
- 4) Non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno;
- 5) Essere a digiuno; Prima della donazione è consentito bere un caffè o del the; mangiare un paio di fette biscottate o biscotti secchi o un frutto; **Escluso latte e derivati.**

Non ci resta che augurarci che la città di Canosa, dove non mancano le giuste potenzialità, sappia rispondere ancora meglio nel segno della solidarietà Cristiana, Civile ed Umana.

Grazie per la cortese attenzione

Il Presidente
Domenico Fuggetta

Corato, Insieme per realizzare il sogno della Caritas

Di [redazione](#) Il 6 marzo 2016 In [Cultura](#)



Inizia oggi la 12esima edizione di Coraton, la manifestazione nata con Dino Patruno e “La Banda” per rendere concreto «il sogno della città ideale».

Come ogni anno la maratona che mette «l’arte a servizio del prossimo» ha scelto un progetto da sostenere: «grazie a Coraton – spiega il responsabile della Caritas, Corrado De Benedittis – potremo avviare un progetto per recuperare il cibo che altrimenti andrebbe perso: siamo stati più volte sollecitati dagli esercenti per evitare che tanti alimenti andassero buttati. La legge del “brutti ma buoni” consente ai supermercati di donare i cibi prossimi alla scadenza.

Ci serviva un mezzo idoneo per il trasporto di questi cibi e Coraton ce lo fornirà».

Non solo: Coraton ha fatto da ponte, ha permesso alla Caritas di incontrare la disponibilità della Gioventù francescana di Corato che concretamente affiancherà i volontari nei vari turni per il ritiro degli alimenti.

A ricevere il sostegno di Coraton saranno anche il gruppo missionario Pro Madagascar e i migranti accolti con il progetto Sprar.

Cinque gli appuntamenti, domani alle 17.30 il primo: “Lo scrigno delle donne” con Tina Rutigliano. La maratona prosegue poi fino a sabato 12: sul palco del teatro Comunale – grazie alla direzione artistica di Claudia Lerro – si alterneranno musicisti, attori e artisti.

Tutti gli appuntamenti a Casa Coraton (centro Caritas) sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. I biglietti per sabato 12 marzo a teatro sono in vendita al botteghino (080.9592281).

Per tutte le altre informazioni sono disponibili il numero Coraton 327 467 4237 e la pagina Facebook

Il programma di Coraton12

Domenica 6 marzo, ore 17.30 al Centro Caritas

«Io sono Maria e mi voglio raccontare»

“Lo scrigno delle donne”. Insieme a Tina Rutigliano Corato “porterà alla luce” i tesori nascosti in ogni donna. Dallo Scrigno verranno fuori le pagine affidate a Coraton dalle donne della città.

Lunedì 7 marzo, dalle 18 alle 20 al Centro Caritas

«Io sono Rita e voglio giocare»

“Giochi dal mondo”. Corato e Harambè ancora una volta insieme per riscoprire il gioco che “fa bene alla salute”.

Giovedì 10 marzo, ore 20 al Centro Caritas

«Io sono Ciccio e non smetto di sognare»

“Io speriamo che me la cavo”. Coraton ripropone il film di Lina Wertmüller girato a Corato nel 1992.

Venerdì 11 marzo, ore 20.30 al Centro Caritas

«Io sono Vito e voglio darti la mano»

“Arcangelo”. Lo spettacolo teatrale diretto da Michele Bia in cui Franco Ferrante è padre, attore e uomo comune ossessionato da facebook.

Sabato 12 marzo, ore 20.30 al teatro comunale

«Io sono Aldo e voglio ricominciare». Claudia Lerro a teatro con: Accordi Disaccordi con Gonzalo Bergara, Centro teatro danza Kursaal, Chien barbu mal rasé, Ciro Esposito, Ivana Lotito, Azzurra Martino, Micol Picchioni, Alessandro Piva, Gloria Radulescu e i Terraross. Le scenografie saranno di Beatrice Capozza e Laura Ajutyè.

Dal teatro alle danze popolari passando per cinema, jazz e rock suonato con l'arpa. Uno spettacolo per tutti i gusti e con un unico grande sogno: «una città migliore».

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DOPO IL 29 ANCHE IL 30 MARZO AL PALAFIORIO Baglioni-Morandi raddoppia a Bari

■ «Capitani Coraggiosi Tour», di Claudio Baglioni e Gianni Morandi, dopo la data del 29 marzo nel PalaFlorio di Bari, che era già sold out, raddoppia con una nuova data: il 30 marzo. Concerti raddoppiati anche a Rimini, Genova e Livorno. Mentre «Capitani Coraggiosi - Il Live» è l'album più venduto della settimana. Dopo il clamoroso successo dei dodici eventi di settembre nell'Arena

Centrale del Foro Italoico di Roma e delle due trionfali serate in diretta tv del 6 e 7 ottobre, su RaiUno, i «Capitani Coraggiosi» Claudio Baglioni e Gianni Morandi si sono pertanto riuniti e sono ripartiti per una nuova avventura in giro per l'Italia. Un calendario con molteplici appuntamenti, registrati già 22 sold out. Oltre al 30 marzo a Bari si contano già aggiunte al 105 Stadium di Rimini (3 aprile), al 105 Stadium di Genova (6 aprile) e al Modigliani Forum di Livorno (16 aprile). Vendite su www.ticketone.it e presso i punti vendita abituali.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Alla scoperta delle erbe spontanee a Cassano

Alle 8.15, sul piazzale antistante il liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» di Cassano delle Murge, 3ª edizione di «Passaggio alla riscoperta delle piante spontanee». Il circolo Legambiente di Cassano delle Murge organizza un'escursione naturalistica per riscoprire un autentico «paradiso di erbe alimurgiche». Prenotazione consigliata a legambiente.cassano@gmail.com.

«Aiutali a uscire», petizione Lav

La Lav scenderà in piazza con una petizione nazionale rivolta al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, per mettere fine ai test delle sostanze di abuso, come fumo, alcol e droghe, condotti sugli animali. La petizione si potrà firmare in via Sparano e a Parco Due Giugno dalle 10 alle 20.

«Riflessi di donna», mostra a Torre a Mare

Sino a domenica 20 marzo, nell'Antica Torre Pelosa di Torre a Mare, «Riflessi di donna», mostra fotografica dedicata all'universo femminile. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30.

XV Edizione di «Cocktail di Versi»

Per la Giornata Internazionale della Donna, il Movimento «Donne e Poesia», in collaborazione con la Sezione Nazionale Scrittori Slc-Cgil «Puglia-Basilicata», organizza la XV Edizione di «Cocktail di Versi» che si terrà sino al 7 marzo. Dalle 10, alle 13, alla Caffetteria «I tesori di Sicilia», in via Cairoli 56, saluto di benvenuto di Maria Stella Tiberino e dello scrittore Vito Antonio Loprieno in qualità di Segretario Regionale della Slc-Cgil Puglia. Offerta delle mimose e recital di poesie. Alle 17, nella sede del Movimento Internazionale «Donne e Poesia», saluto della città sarà portato da Paola Romano, Assessore alle Politiche giovanili, educative, università e ricerca del Comune di Bari. Seguirà la lettura dei testi delle ospiti tra cui la serba Zorica Arsi Mandari e Jana Putrlje della Slovenia. La tavola rotonda sul tema «Confini» sarà moderata da Graziella Todisco dell'Università di Bari. L'intera manifestazione sarà coordinata dalla scrittrice Anna Santoliquido.

«Bari Fortificata», itinerario «PugliArte»

A cura dell'associazione culturale «PugliArte», Domenica 6 marzo, alle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Bari Fortificata». Punto di incontro: Piazza Federico II. Prenotazione a info@pugliarte.it.

«Il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti»

Alle 11, alla libreria Feltrinelli, via Melo 119 a Bari, Raffaella Cannone presenta il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti edito da Progedit. Intervengono: Alessia De Pascale, giornalista; Ghetti Valente, docente; Gino Dato, editore.

«Giornata internazionale della donna» ad Adefila

Alle 18, a Palazzo Conte Sabini, «La cura del corpo e della mente. L'esperienza nella malattia oncologica». Testimonianze di pilates e prevenzione alla violenza.

DOMANI LUNEDÌ

Conferenza «L'utero in affitto»

In occasione della giornata della donna, alle 17.30, nella Biblioteca «G. Ricchetti», in via Sparano 145 a Bari, il Centro Italiano Femmine e l'Inner Wheel Bari-Levante, con la partecipazione dell'Alfano, I.W. Bari e I.W. Bari Alt-Casamassima hanno organizzato una conferenza dal titolo: «La riproduzione umana tra commercio e maternità surrogata. L'utero in affitto: vicia i confini etici e geografici». Relatori il Prof. Filippo Bosca, presidente nazionale Medici cattolici italiani.

Festival letterario «Pagine di Russia»

Fino a venerdì 18 marzo, si terrà a Bari la terza edizione del Festival letterario «Pagine di Russia», organizzato dalla cattedra di Lingua e Letteratura russa del Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti Italianistiche e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro», in collaborazione con la SITO Editrice, che quest'anno sarà dedicato al tema dell'anima nella Russia contemporanea. Alle 18, il Centro Polifunzionale studenti dell'Università di Bari, «Dietro, davanti e oltre il sipario»: le scene russe di oggi a cura di Claudia Olivieri dell'Università di Catania. Info: info@scenestile@gmail.com.

«Festa della Donna» Soroptimist

Alle 18.30, al Hotel Palace, Festa della Donna per il Soroptimist Club di Bari. L'Presidente eletta, Michela Labriola, tratterà il tema «La famiglia di fatto nella vita di oggi».

«Dalle rovine», libro a Gioia del Colle

Alle 19, a Spazio UnoTre, in via Barba 13 a Gioia del Colle, Ilaria Presidio del Libro di Gioia del Colle incontrerà Luciano Funfria, autore di «Dalle rovine». Dialogherà con l'autore Orietta Limonte, referente Presidio Iliria di Gioia del Colle.

PROSSIMAMENTE

«Le migrazioni nell'immaginario fillografico»

Martedì 8 marzo, alle 18, nella sede dell'associazione culturale «Angelus novus», il strada privata Borrelli 32 a Bari, nell'ambito del ciclo di incontri «Migrazioni», «Le migrazioni nell'immaginario fillografico». Introduce Aldo Nicossa, docente di arabo all'Università di Bari. A seguire presentazione del film «Luoghi comuni» di Angelo Loi.

«La Croce Rossa Italiana in Puglia tra la gente»

Mercoledì 9 marzo, alle 16.30, nella sede della Cris, in piazza Mercantile 47 a Bari, avrà luogo l'incontro «La Croce Rossa Italiana in Puglia tra la gente» a 130 anni dalla sua fondazione. Interverrà la Vice presidente nazionale Cnr Prof.ssa Maria Teresa Letta sul tema «Puglia tra Oriente e Occidente» e inaugurerà anche il Piccolo Museo Storico CrI-Puglia. Sono previsti gli interventi del rettore Antonio Urlicchio, del sindaco Antonio Decaro, del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, Modererà Michele Cristallo.

«Incontri al castello Martucci di Valenzano

L'Accademia di arti letterarie e teatrali «Caellenenses» in collaborazione con il gruppo teatrale della «Compagnia del mulino» organizza: «Incontri», letture di poesie, racconti e testi teatrali. Con la partecipazione di Nuccia Bocuzzi, Alessia Matera, Federico Catzi, Cattina Maggi, Raffaele Tricarico e Monica La Gioia. Tutti gli autori presenti verranno invitati a leggere le proprie opere. Coordinamento conduzione di Ninni Matera. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Valenzano, si svolgerà giovedì 10 Marzo, alle 18, nella «Sala delle spose» del Castello baronale Martucci a Valenzano.

Convegno «Unicamente diverse» a Binetto

L'Associazione «Binetto Passione Comune», propone per sabato 12 marzo, alle 18, nell'aula consiliare del Comune di Binetto il convegno «Unicamente diverse - incontro fra culture» che mirerà alla scoperta della straordinaria unicità delle donne pur nella diversità culturale.

A BARI APPLAUDITO RECITAL A S. TERESA DEI MASCHI PER LA STAGIONE DI MIRARTE

Tango argentino e anima pugliese

Col duo di Pasquale Stafano e Gianni Iorio



IN SCENA
Pasquale Stafano e Gianni Iorio al pianoforte e al bandoneon durante il concerto tenuto per Mirarte

di UGO SBISÀ

Che la Puglia abbia un ruolo determinante nei cromosomi del tango è cosa ormai assodata: basterebbe ricordare le origini pugliesi di Osvaldo Pugliese e Astor Piazzolla per averne la conferma. E tuttavia, se questi due grandi hanno svolto un ruolo determinante sotto il profilo più squisitamente compositivo, non meno significativa è la presenza di numerosi virtuosi che all'interpretazione del tango hanno dedicato la propria carriera. È il caso, fra i tanti, del duo dauno costituito dal pianista Pasquale Stafano e dal bandoneonista Gianni Iorio, che la stagione di Mirarte ha ospitato in un affollato e applaudito concerto barese a Santa Teresa dei Maschi.

Sotto il titolo di «Tango Evolution», i due hanno proposto al pubblico un percorso in cui la Guardia Nueva del tango argentino, rappresentata dalle musiche di Piazzolla - due movimenti dalle note Cuatro Estaciones Porteñas - si confrontava con la tradizione del Tango canción o comunque dell'epoca «ante riforma»

con brani come la vivace e ridondante Milonga de mis amores di Pedro Laurenz o ancora A fuego lento di Horacio Salgan e La Yumba di Pugliese, per approdare a temi originali dei due interpreti come Le lanterne di Phuket di Stafano e Sagra d'estate di Iorio. Un programma vario, costruito con ragionata cura e reso ancora più interessante da un dettaglio squisitamente esecutivo: a differenza di molti altri colleghi, Iorio e Stafano non si limitano a interpretare le partiture, ma di tanto in tanto le arricchiscono con delle sortite improvvisate che però non sbilanciano mai la riuscita. Una scelta questa che la dice lunga sulla maturità musicale dei due interpreti e sulla estrema confidenza con cui ormai si accostano a questo repertorio.

Nella serata per Mirarte, il loro apprezzabile virtuosismo strumentale non ha mai sopraffatto la bellezza delle composizioni, incontrando l'entusiastico consenso del pubblico, premiato a fine serata con un Libertango una volta tanto proposto in un arrangiamento capace di non farlo apparire come una consueta rilettura.

Quattro concerti A Pasqua trionfa la musica antica



■ Con il «Festival di Pasqua», quattro raffinati concerti di musica barocca in programma nelle chiese di Bari dal 12 marzo al 2 aprile, la città celebra due volte Johann Sebastian Bach. Curata dal direttore artistico Sabino Manzo (foto), con gli ensemble Florilegium Vocis e Orchestra barocca Santa Teresa dei Maschi che, in collaborazione con la Polifonica Biagio Grimaldi e l'Auditorium Vallisa, sono impegnati nella rete Orfeo Futuro (info biglietti e abbonamenti 348.492.2738 e www.santateresadeimascchi.it). Il 12 marzo (ore 20.30, Chiesa di Santa Teresa dei Maschi) concerto dedicato a Michelangelo Grancini. Quindi, il 21 marzo (ore 20.30, chiesa di Santa Croce), «la Passione secondo Bach», ingresso gratuito, esecuzione alternata di brani organistici (solista Gilberto Scordari) ed estratti corali dalla «Passione secondo Giovanni», eseguito integralmente da Florilegium e Santa Teresa dei Maschi. Il 23 marzo (ore 20.30, Chiesa Santa Teresa dei Maschi), «Leçons de Tenebres», cantate giovanili del 1707 di Bach, «Christ lag in Todesbanden» e «Aus der Tiefe rufe Ich, Herr, zu Dir» e il Concerto BWV 1059, Gilberto Scordari solista all'organo.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025-080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

TONDO via San Marco, 120

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4901232

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

VILELLA piazza Repubblica, 24

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SPIGA piazza degli Eroi, 23

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

DE PALO V. piazza XXVI Maggio 1734, 24

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ORESTE via Bari, 16

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489900

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

ANTONICELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108582

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CARAMIA via Bizet, 16

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357007
GUARDIA MEDICA 080-3947005
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
D'AGOSTINO via Cialdini, 48

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971127-3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22
VIOLA via Roma,

Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014-080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118-080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SAMARELLI via Cotugno, 6/A

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LEONE via Diaz, 55

IMMIGRAZIONE

IL «NODO» DELL'ACCOGLIENZA

ASSOCIAZIONE MIGRANTES

I volontari hanno sottolineato che l'opera di rimozione della tendopoli è avvenuta senza alcun incidente

CONFRATERNITA MISERICORDIA

Quindici volontari hanno assicurato, per tutto il tempo dello sgombero, assistenza sanitaria e pratica agli uomini ed alle donne presenti

Solidarietà dopo lo sgombero

Associazioni di volontariato in prima fila per evitare disagi e fornire nuova assistenza

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Le ruspe hanno terminato il lavoro. Sgomberato integralmente e bonificato il terreno privato di via Monte Faraone su cui sorgeva la tendopoli abusiva.

LE FORZE IN CAMPO - La Prefettura ha fatto sapere che «lo sgombero è avvenuto in esecuzione di un provvedimento di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani su richiesta della Procura della Repubblica; ha visto impegnate le Forze di Polizia, la Polizia Municipale di Andria, le strutture tecniche ed operative dei Vigili del Fuoco, del Comune di Andria che ha predisposto gli opportuni servizi di ricovero ed assistenza con la collaborazione degli operatori del volontariato».

Un'operazione pianificata nelle ultime settimane in sede di Riunione di Coordinamento provinciale delle Forze di Polizia, convocata e presieduta dal Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con la partecipazione del rappresentante della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani e del Sindaco di Andria.

L'OPERA DEI VOLONTARI

Quella tendopoli ormai raccoglieva poco più di un centinaio di immigrati, perché molti altri avevano già deciso di andare via. Va detto, infatti, che fin dal mese di novembre scorso i volontari di Casa Accoglienza S. M. Goretti della Diocesi di Andria, gli operatori dell'Associazione Migrantes ed i loro mediatori culturali hanno sempre accompagnato le forze di Polizia nei sopralluoghi nella tendopoli, cercando di convincere gli ospiti ad andare via. Un'opera di convincimento che anche l'Oasi 2 di Trani, nel portare l'assistenza sanitaria in quei

luoghi, faceva con i suoi operatori. In tutto questo tempo la Prefettura della Bat ha sempre mantenuto un occhio vigile e attento sulla vicenda.

OPERAZIONE TRANQUILLA

«Non è stato sempre facile - racconta un operatore della associazione Migrantes - abbiamo ricevuto anche qualche aggressione da parte di qualcuno, qualche mezzo danneggiato in questi mesi ma per fortuna tutto sotto controllo».

Ed è per questo che lo sgombero è stato effettuato senza disordini di alcun tipo, ma soprattutto sono state rispettate le persone, la loro dignità ed i loro diritti, mettendo in atto «misure umane» nel ripristino della legalità, come richiesto dalla prefettura che ha dettato le modalità e dalle forze di Polizia che hanno eseguito.

Anche la Confraternita Misericordia di Andria ha dato il suo contributo: quindici volontari hanno assicurato, per tutto il tempo dello sgombero, assistenza sanitaria e pratica agli uomini ed alle donne presenti.

Ogni singolo occupante è stato invitato a lasciare l'area volontariamente per rientrare nel proprio domicilio ma otto cittadini extracomunitari hanno deciso di restare ad Andria per via dell'impossibilità immediata di ripartire. Per loro l'allestimento di un campo di accoglienza da parte della stessa Misericordia, all'interno della sede di via Vecchia Barletta, dove gli immigrati hanno trovato letti, coperte e cibo. Allestite anche docce e servizi igienici.

Nella casa di accoglienza «Santa Maria Goretti», invece, molti immigrati si sono rivolti per chiedere informazioni, indumenti e coperte prima di rimettersi in viaggio, alla ricerca di un nuovo lavoro stagionale ed un nuovo alloggio.



OPERA PREZIOSA Quella dei volontari impegnati nella zona di monte Faraone prima e durante lo sgombero

VOLONTARIATO E SOCIETÀ IL PRESIDIO «RENATA FONTE» HA RINNOVATO IL SUO VERTICE. NICLA SANTOVITO È IL VICEPRESIDENTE

«Libera», eletto un nuovo presidente

È l'avv. Michele Caldarola che, dopo nove anni, succede all'ing. Vito Leonetti

● **ANDRIA.** L'assemblea generale degli iscritti del Presidio di Libera di Andria «Renata Fonte» ha eletto il nuovo referente locale: è l'avvocato Michele Caldarola, già membro del direttivo cittadino e che succede all'ing. Vito Leonetti, fondatore e referente del presidio di Andria da nove anni e per ben tre mandati consecutivi, non rieleggibile per norma statutaria nazionale e per sua dichiarata indisponibilità personale a continuare a condurre il Presidio di Andria.



IN PIAZZA Una manifestazione di Libera

dichiarato componente di diritto per richiesta unanime dell'assemblea, anche se tale figura non era prevista dallo Statuto dei Presidi).

L'associazione Libera Andria è fra le prime costituite

in Puglia e la prima assoluta nella Bat, attiva sul territorio nella lotta alle mafie e ad ogni forma di illegalità, nella informazione, formazione della collettività alla legalità e nell'incentivare il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla malavita locale. A tal proposito va ricordato che Andria è la città del nordbarese con maggior numero di beni confiscati egregiamente funzionanti (Scinati - Lagnone Santa Croce - Zenit) con esemplare utilizzo a scopi sociali, quindi restituiti alla cittadinanza andriese.

L'impegno di Libera Andria è poi molto forte nelle scuole di ogni ordine e grado, al fianco delle forze di polizia, della magistratura, delle istituzioni civili e religiose, associazioni e movimenti.

Il nuovo referente del presidio andriese di Libera, Michele Caldarola, ha dichiarato: «Enorme e impegnativa l'eredità che lascia l'ing. Leonetti, col passaggio del testimone. Tanto è il riconoscimento per tutto ciò che ha dato e fatto il mio predecessore nell'interesse dell'associazione Libera di Andria, per quella regionale e nazionale; il mio auspicio è di continuare in questo impegno tracciato nell'interesse della cittadinanza Andriese e dell'ispiratore e fondatore nazionale Don Luigi Ciotti».

[michele palumbo]

CULTURA E SOCIETÀ L'IMPORTANTE STRUTTURA CULTURALE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DI UN NOTO APPASSIONATO DI STORIA CITTADINA

«Ceci», biblioteca da rilanciare

L'appello di Suriano: «Utilizzare il servizio civile o una coop di giovani per garantire servizi»

● **ANDRIA.** «Come già docente di lettere, super convinto di quanto la cultura letteraria e umanistica incida sulla formazione e crescita di ogni singolo individuo, crescita culturale civile, sociale, morale e intellettuale, troppo mi duole lo stato in cui versa la Biblioteca Comunale «G. Ceci». Una Biblioteca Comunale sottostimata, sottosviluppata, oserei dire bloccata. Sulla necessità di investimento in questa risorsa culturale del territorio interviene il prof. Riccardo Suriano, appassionato di storia cittadina.

«È vero: tutti gli ottomila comuni italiani sono in deficit. Lo è lo Stato. Lo sono le Regioni, le Province e tante altre istituzioni pubbliche e private. È vero: Andria sta peggio di tanti altri comuni. Ma il funzionamento attuale della Biblioteca Comunale è davvero insoddisfacente! Non per colpa degli

impiegati che ci lavorano. Anzi, a partire dal suo dirigente, dott. Giovanni Aloisio, fino all'ultimo dei suoi impiegati, sono impegnati quotidianamente a soddisfare le mille richieste di chi la frequenta. Il personale, però, è ridotto all'osso. Poche unità lavorative che appena riescono a coprire il monte ore settimanale. E a causa del famigerato patto di stabilità, sono vietate nuove assunzioni».

Per questo il prof. Suriano indica, quale valida alternativa, lo strumento del Servizio civile nazionale, finanziato direttamente dallo Stato, al fine di implementare la Biblioteca Comunale «G. Ceci». «Se questa soluzione non va - prosegue Suriano - c'è un'altra alternativa: favorire la nascita di una cooperativa di giovani disoccupati, laureati e/o diplomati, in grado di gestire autonomamente e adeguatamente la Biblioteca, come ac-



cade a Trani. E questi strumenti potrebbero consentire l'apertura della biblioteca anche nella fascia pomeridiana, ovvero quella più soggetta alla carenza di personale. La Biblioteca Comunale non è un ufficio comunale qualsiasi. Se fosse aperta tutto il giorno la frequenza si triplicherebbe. Si utilizzerebbero

tutti gli spazi a disposizione: dalle sale di lettura e di consultazione, alle aule informatiche, all'auditorium. Dibattiti, incontri, convegni, cineforum diverrebbero di casa. Diverrebbe davvero un autentico contenitore culturale, un efficace strumento educativo e formativo. Sono convinto - conclude

Suriano - che non è solo questione di bilanci e di quattrini che mancano. È questione di lungimiranza e di cambio della prospettiva. Se si crede, i progetti si realizzano. Altrimenti no. La nostra Biblioteca Comunale continuerà ad essere vista solo come un fardello, oppure spazio riservato a pochi eletti».

le altre notizie

ANDRIA

INIZIATIVA DELLA CROCE ROSSA
Laboratorio della salute

■ Visite mediche gratuite con il Laboratorio della salute: è questa la nuova iniziativa della Croce Rossa Italiana ad Andria. Il comitato locale di Andria della Croce Rossa Italiana, infatti, con il patrocinio del Comune di Andria, ha organizzato per domenica 6 marzo (dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19), presso il Palazzetto dello Sport, in corso Germania, una tornata di visite mediche gratuite: medici e specialisti metteranno a disposizione la loro professionalità per tutti coloro che vorranno effettuare appunto delle visite mediche. I Formatori di Croce Rossa effettueranno inoltre, sempre gratuitamente, dimostrazioni di tecniche per la rianimazione cardiopolmonare (Bls) e di tecniche per la distruzione delle vie aeree pediatriche (Mdp).

PATRIMONIO DA TUTELARE
Una stanza della biblioteca ospitata nell'ex convento di Sant'Agostino